

**Anno 2007 - Protocollo: RBNE07JTPA**

Parte I - Presentazione complessiva del progetto

1.0 Ambito

**Italiano**

## **Programma Strategico Linguistica**

**Inglese**

## **Strategic Program**

1.1 Titolo del Progetto di Ricerca

**Italiano**

VIVIT: VIVI ITALIANO. Archivio digitale integrato di materiali didattici, testi e documentazioni iconografiche e multimediali per la conoscenza all'estero del patrimonio linguistico e storico-culturale italiano, con particolare riguardo e destinazione a italiani all'estero di seconda e terza generazione

**Inglese**

VIVIT: VIVI ITALIANO. Digital integrated archive of teaching resources, texts and iconographic materials aiming to promote the knowledge of Italian linguistic, historical and cultural heritage abroad, with special regard and destination to the second and third generation of Italian immigrants

## 1.2 Abstract del Progetto di Ricerca

### **Italiano**

L'Accademia della Crusca, con le altre unità di ricerca del gruppo, si propone di costituire un grande "ARCHIVIO DIGITALE" che:

- a) integri le banche dati esistenti;
- b) ne aggiunga di nuove specificamente costruite con materiali didattici funzionali all'insegnamento dell'italiano L2 e a una conoscenza d'insieme della civiltà italiana;
- c) contenga percorsi differenziati a seconda della possibile utenza estera (insegnanti universitari, insegnanti di altri ordini di scuole, persone interessate all'autoapprendimento, animatori di iniziative culturali di vario genere).

Tale costruzione mira a superare i limiti spesso segnalati nel materiale didattico e documentario destinato all'estero, nel quale:

- l'insegnamento linguistico non tiene sufficientemente conto del doppio versante contrastivo che si presenta per gli apprendenti di origine italiana: verso la lingua del paese ospitante e verso la tradizione linguistica, propriamente dialettale, di cui erano portatori gli antenati emigranti;
- l'aspetto della motivazione all'apprendimento dell'italiano è scarsamente calibrato sulle specifiche situazioni degli "oriundi", nei quali possono sussistere resistenze verso tale apprendimento, dovute a connotazioni socioculturali ritenute negative della propria origine;
- manca un collegamento tra la conoscenza dell'italiano, come odierna lingua parlata, e altri orizzonti linguistici (accostamento alle altre lingue neolatine) e culturali (storia della civiltà italiana nel panorama della cultura europea).

### **Inglese**

The aim of this project is to build a large DIGITAL ARCHIVE with the purpose of:

- a) integrating existing databases;
- b) adding new databases containing didactic devices and teaching resources useful for both improving the Italian language (as L2) teaching/learning and giving an overview of the Italian civilization and culture;
- c) offering different ways of approach to the language and utilization of the resources according to the various users (scholars, school teachers, autonomous learners, including self-assessment, cultural operators).

This project deeply acknowledges the need to differentiate the possible users of the Archive, as described in (c). Among them, particular regard will be given to the second and third generation of Italian immigrants still living abroad. To this end, this project seeks to go beyond the limits shown by the didactic, teaching and documentary resources currently circulating, such as:

- ignoring that Italian learners have to face a "double" contrast: between the Italian language and the language of their host country on the one hand, and between the Italian language and the traditional language of their immigrant parents or grandparents, which is/was often a dialect on the other hand;
- undervaluing specific, even individual, reactions to learning a language which can be seen as "inferior" to the language of their host countries, given the difficult socio-cultural background of their families;
- missing the link between the knowledge of spoken/written contemporary Italian and the other Romance languages actually spoken, as well as its key-role to understanding better the role played by Italy within the history of Europe.

### 1.3 Parole chiave

#### Italiano

1. Lingua italiana
2. Cultura italiana
3. Estero
4. Emigranti
5. Archivio digitale

#### Inglese

1. Italian language
2. Italian culture
3. Abroad
4. Immigrants
5. Digital archive

### 1.4 Informazioni generali e durata del progetto

<b>1.4.1 Durata del Progetto di Ricerca</b>	36
<b>1.4.2 Mesi uomo complessivi dedicati al Progetto di Ricerca</b>	218
<b>1.4.3 Costo totale del Progetto</b>	1.125.419
<b>1.4.4 Finanziamento richiesto</b>	610.301
<b>1.4.5 Numero di contratti triennali per giovani ricercatori</b>	2
<b>Costo totale</b>	253.560
<b>1.4.6 Numero di contratti per ricercatori di chiara fama</b>	0
<b>Costo totale</b>	0

### 1.5 Soggetto Istituzionale di afferenza del coordinatore

<b>Denominazione</b>	ACCADEMIA DELLA CRUSCA				
<b>Natura giuridica</b>	Fondazioni di diritto privato				
<b>Domicilio fiscale</b>	Firenze				
<b>CAP</b>	50141	<b>Città</b>	Firenze	<b>Provincia</b>	FIRENZE

<b>Telefono</b>	055454277 / 78	<b>Fax</b>	055454279	<b>Email</b>	segreteria@crusca.fi.it
<b>Codice fiscale</b>	80000950487	<b>P.IVA</b>	01602600486		
<b>Codice anagrafe ricerche</b>	L181006H				

### 1.5.a Legale rappresentante

Cognome	SABATINI	Nome	FRANCESCO	Data di Nascita	19/12/1931
Sesso	M	Codice Fiscale	SBTFNC31T19G493Z	Luogo di Nascita (città italiana o stato estero)	PESCOCOSTANZO
		Provincia	L'AQUILA	Nazione	ITALY

### 1.6 Coordinatore scientifico della ricerca (Principal Investigator)

SABATINI	Francesco	SBTFNC31T19G493Z
(cognome)	(nome)	(CF)
Presidente		19/12/1931
(qualifica)		(data di nascita)
ACCADEMIA DELLA CRUSCA		
(Istituzione di appartenenza)	(Dipartimento/Istituto/Divisione/Settore)	(posizione)
(art.5, c.1, DM citato)		
055454277, 055454278	055454279	segreteria@crusca.fi.it
(prefisso e telefono)	(numero fax)	(indirizzo posta elettronica)

### 1.7 Curriculum scientifico

**Italiano**

Nato il 19.12.1931. Laureato in Lettere all'Università di Roma (1954) con A.Schiaffini e N.Sapegno. Ordinario dal '71, ha insegnato nelle Università di Lecce (1965-71), Genova (1971-75), Napoli (1975-76), Roma "La Sapienza" (1976-95) e poi di Roma Tre. Socio dell'Accademia della Crusca dal 1976, Accademico dal 1986 e Presidente dal marzo 2000. Presidente della Società di Linguistica Italiana (1977-81) e poi dell'Associazione per la Storia della Lingua Italiana (1999-2002). Ha tenuto vari seminari in Europa, America e Giappone. Ha presieduto per anni le Commissioni ministeriali per la riforma dei programmi d'italiano nelle Scuole. Dal 1981 al 1991 membro della Commissione Esteri-Pubblica Istruzione per la diffusione della lingua e della cultura italiana all'estero. Dal 2001 coordina la "Settimana della lingua italiana nel mondo" (Accademia della Crusca e Ministero degli Esteri). Ha partecipato all'elaborazione della "Carta di Mannheim-Firenze per la promozione delle Lingue Nazionali d'Europa" (2002).

### **Inglese**

1954 Laurea in Letters, University of Roma (1954) with A.Schiaffini e N.Sapegno.

(1971-75) professor (permanent and full time) of Storia della lingua italiana in the University of Genova, then Napoli (1975-76), Roma "La Sapienza" (1976-95) and Roma Tre (1996-2007)

1976: Fellow of the Accademia della Crusca; 1986 Academic; finally President, march 2000.

1977-81: President of the Società di Linguistica Italiana

1999-2002: President of the Associazione per la Storia della Lingua Italiana

Teacher in seminaries in Europe, America and Japan.

Head of many ministerial didactic Commissions

1981-1991: member of the Commissione Esteri-Pubblica Istruzione per la diffusione della lingua e della cultura italiana all'estero.

2001-2007: scientific head of the "Settimana della lingua italiana nel mondo" (Accademia della Crusca e Ministero degli Affari Esteri).

Participant to the elaboration of the "Carta di Mannheim-Firenze per la promozione delle Lingue Nazionali d'Europa" (2002).

1.8 Pubblicazioni scientifiche più significative del Coordinatore della Ricerca

### **Italiano**

#### **VOLUMI**

1. La comunicazione e gli usi della lingua Pratica di testi, analisi logica, storia della lingua. Scuole secondarie superiori, Torino, Loescher, 1990, 816 pp. (1. ediz. 1984)

2. Italia linguistica delle origini, Lecce, Argo, 1996

3. Cura dell'opera L'Europa dei popoli, Roma, Editalia – Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, 1997, 5 voll. (co-curatore: Antonio Golini): Vol. I, Fondamenti d'Europa, 333 pp. ; vol. II, La crescita della civiltà moderna, 321 pp. ; vol. III, Sviluppo di un continente (1), 338 pp. ; vol. IV,

Sviluppo di un continente (2), 501 pp. ; vol. V, Dalla diversità verso l'unificazione, 541 pp. (con una Sinossi storica dal 2000 a. C. al 1995 redatta da F. Guida e R. Ceselli alle pp. 405-531). Aggiunti 5 filmati in videocassette curati da Carlo Lizzani e Francesco Lizzani: 1, Scienza e tecnologia; 2, La moneta: un linguaggio; 3, La figura umana in Occidente: realtà e astrazione; 4, Arte rinascimentale: arte europea; 5, Genti, culture, poteri in Europa: una società in cammino.

4. Dizionario Italiano Sabatini Coletti, prima ediz. Firenze, Giunti, 1997, quarta ediz. Milano, Sansoni, 2007, 3133 pp. , con CDrom.

## SAGGI E INTERVENTI

1. I programmi per la formazione degli insegnanti di italiano all'estero, in "Quaderni d'Italianistica" [Société canadienne pour les études italiennes], III, 1, 1982, pp. 99-111.

2. Interventi vari in L'italiano come lingua seconda in Italia e all'estero, Atti del Convegno organizzato dai Ministeri Affari Esteri e Pubblica Istruzione, Roma, 1-4 marzo 1982, Presidenza del Consiglio dei Ministri – Direzione generale delle informazioni, dell'editoria e della proprietà letteraria, artistica e scientifica; sul tema Chi studia l'italiano e perché? p. 51; sul tema Modelli e contenuti di apprendimento, pp. 122-125; sul tema L'emigrazione e l'insegnamento dell'italiano, pp. 359-360 e 372.

3. L'«italiano dell'uso medio». Una realtà tra le varietà linguistiche italiane, in Günter Holtus e Edgar Radtke (a c. di), *Gesprochenes Italienisch in Geschichte und Gegenwart*, Tübingen, Narr, 1985, pp. 154-184. (anticip. in "Il Veltro", XXVIII, 1984, 3-4, , e, in giapponese, in "Studi italici" [Associazione di Studi italiani in Giappone], XXIII, 1984, pp. 227-239.

4. L'italiano nel continente americano: motivazioni per l'apprendimento e modelli di lingua, in Valeria Silvestri Lee (a c. di), *Language Teaching and Learning: Canada and Italy. Proceedings of the Conference "Motivation, Models and Methods in Teaching, Second and Third Language" / Insegnare ed imparare lingue: Canada e Italia. Atti del Convegno "Motivazioni, modelli e metodi per l'insegnamento delle seconde e terze lingue"* (Centre Académique Canadien en Italie, Rome, 28 April, 1988), Ottawa, Canadian Mediterranean Institute / Institut Canadien de la Méditerranée, 1988, pp. 39-48.

5. Una lingua ritrovata: l'italiano parlato, in "Studi latini e italiani", IV (1990), Roma, Herder, pp. 215-234; anche in Vincenzo Lo Cascio (a c. di), *Lingua e cultura italiana in Europa*, Atti del Convegno internaz. ,Amsterdam, 17-20 ottobre 1988, Firenze, Le Monnier, 1990, pp. 260-276.

6. Con Vincenzo Lo Cascio e Arturo Tosi, *Per una politica della lingua italiana all'estero. Conclusioni della Commissione Interministeriale (MAE-MPI) 1982-1990 e segnalazione dei problemi urgenti*, Londra, 9-11 maggio 1991, Istituto Italiano di Cultura.

7. Il latino: madre delle lingue neolatine e lingua europea di cultura, in *L'Europa dei popoli*, cit. , IV, pp. 395-418.

8. L'italiano: dalla letteratura alla nazione, in *L'Europa dei popoli*, cit. , IV, pp. 419-432. (Versione ampliata: *L'italiano: dalla letteratura alla nazione. Linee di storia linguistica d'Italia*, in "La Crusca per voi", 15, ottobre 1997, e 16, aprile 1998).

9. Per l'unità plurilingue dell'Europa: considerazioni e proposte dalla prospettiva italiana / Für die vielsprachige Einheit Europas. Überlegungen und Vorschläge aus italienischer Sicht, in Gerhard

Stickel (a c. di), *Europäische Hochsprachen und mehrsprachiges Europa* (Mannheim, 14-16. 12. 2000), Mannheim, Institut für Deutsche Sprache, 2002, pp. 171-178 e 179-187.

10. [Con Pietro Beltrami], *Raccomandazioni di Mannheim-Firenze per la promozione delle lingue standard / nazionali / ufficiali d'Europa*, versione italiana del testo in dieci lingue approvato dai membri della Federazione Europea delle Istituzioni Linguistiche Nazionali nel Convegno tenuto a Firenze nei giorni 25-27 ottobre 2001, in *Europäische Hochsprachen cit.*, pp. 245-247.

11. *Fondamenti linguistici dell'identità italiana*, in Gabriella Alfieri (a c. di), *Storia della lingua e storia. Atti del Secondo Convegno ASLI Associazione per la Storia della Lingua Italiana* (Catania, 26-28 ottobre 1999), Firenze, Cesati, 2003, pp. 157-168; ristamp. in "Nuova Antologia", 2227, luglio-settembre 2003, pp. 49-61.

12. *Nuove sfide per l'italiano*, in Nicoletta Maraschio e Teresa Poggi Salani (a c. di), *Italia linguistica anno Mille – Italia linguistica anno Duemila. Atti del XXXIV Congresso internazionale di studi della Società di Linguistica Italiana (SLI)*, (Firenze, 19-21 ottobre 2000), Roma, Bulzoni, 2003, pp. 723-725.

13. *L'Italia fuori d'Italia. La prospettiva europea*, in *L'Italia fuori d'Italia. Tradizione e presenza della lingua e della cultura italiana nel mondo*, Atti del Convegno di Roma 7-10 ottobre 2002, Roma, Salerno Editrice, 2003, pp. 563-570.

14. *Aree, confini e movimenti nell'assetto linguistico e nella storia artistica d'Italia*, in Vittorio Casale e Paolo D'Achille (a c. di), *Storia della lingua e storia dell'arte in Italia. Dissimmetrie e intersezioni. Atti del Terzo Convegno ASLI Associazione per la Storia della Lingua Italiana* (Roma, 30-31 maggio 2002), Firenze, Cesati, 2004, pp. 23-32.

15. *L'italiano nella politica nazionale ed estera*, in *Per la lingua italiana. Manifesto agli Italiani*, Atti della Tornata sul tema "Gli Italiani e l'italiano" dell'Accademia degli Incamminati, Ravenna, 16 maggio 2003, Firenze, Edizioni Polistampa, 2004, pp. 43-49.

16. *La parità delle lingue dell'Unione Europea e la questione delle "lingue di lavoro"*, in *Associazione per la Storia della Lingua Italiana - ASLI, Annuario 2003*, Firenze, Cesati, 2004, pp. 19-24 (coautrice: Carla Marellò)

17. *L'italiano tra le lingue nazionali in Europa*, in "La Crusca per voi", 30, aprile 2005, pp. 1-4; anche in estratto, 16 pp.

18. *Il patrimonio comune delle lingue d'Europa*, in *Reden und Festvorträge. Discorsi e prolusioni 1998/1999-2003-2004*, Bolzano/Bozen, Bozen-Bolzano University Press, 2005, pp. 67-74.

19. *Insegnare l'italiano: modelli per lo studio della lingua*, Firenze, Accademia della Crusca, 2006. (dvd)

20. *Parla come mangi. Lingua, cultura e cucina*, in "Italia & Italy, n. 32, settembre-ottobre 2006, pp. 8-11 (Testo sia in lingua italiana sia in lingua ungherese, con il titolo *Beszélj úgy, ahogy eszel. Nyelv, kultúra és konyhaművészet*).

21. *Il patrimonio linguistico comune dei popoli d'Europa*, relazione d'apertura al Convegno "Firenze, Piazza delle Lingue d'Europa", tenuto a Firenze in occasione dell'inaugurazione della Piazza delle Lingue d'Europa, 3 luglio 2007, in stampa negli Atti; anticip. in "Il Sole 24 Ore" (titolo redazionale "Idiomi, scendete in piazza"), 8 luglio 2007, p. 32.

22. *Comunicazione mondiale, contatto con la realtà e forma linguistica del sapere*, in C. Preite, L. T. Soliman, S. Vecchiato (a c. di), *Esempi di multilinguismo in Europa. Inglese lingua franca e italiano*

lingua straniera. La contrastività nella codificazione linguistica, Atti del XV Incontro del Centro Linguistico Bocconi (Milano, 25 nov. 2006), Milano, Egea, 2007, pp. 5-10.

23. L'italiano e il mare. Approdi e partenze, esplorazioni e commerci, industrie, paesaggi e amori nella lingua ponte del Mediterraneo, in "La Crusca per voi", 34, aprile 2007, p. 9 (testo programmatico per la "VII Settimana della Lingua Italiana nel Mondo").

## **Inglese**

### **VOLUMES**

1. La comunicazione e gli usi della lingua Pratica di testi, analisi logica, storia della lingua. Scuole secondarie superiori, Torino, Loescher, 1990, 816 pp. (1. ed. 1984).

2. Italia linguistica delle origini, Lecce, Argo, 1996.

3. (Ed. ) L'Europa dei popoli, Roma, Editalia – Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, 1997, 5 voll. (co-ed. Antonio Golini): Vol. I, Fondamenti d'Europa, 333 pp. ; vol. II, La crescita della civiltà moderna, 321 pp. ; vol. III, Sviluppo di un continente (1), 338 pp. ; vol. IV, Sviluppo di un continente (2), 501 pp. ; vol. V, Dalla diversità verso l'unificazione, 541 pp. (with a Sinossi storica dal 2000 a. C. al 1995 redatta da F. Guida e R. Ceselli alle pp. 405-531). With 5 videos by Carlo Lizzani and Francesco Lizzani: 1, Scienza e tecnologia; 2, La moneta: un linguaggio; 3, La figura umana in Occidente: realtà e astrazione; 4, Arte rinascimentale: arte europea; 5, Genti, culture, poteri in Europa: una società in cammino.

4. Dizionario Italiano Sabatini Coletti, 1. ed. Firenze, Giunti, 1997, 4. ed. Milano, Sansoni, 2007, 3133 pp., with CD-ROM.

### **ESSAYS AND ARTICLES**

1. I programmi per la formazione degli insegnanti di italiano all'estero, in "Quaderni d'Italianistica" [Société canadienne pour les études italiennes], III, 1, 1982, pp. 99-111.

2. Interventi vari in L'italiano come lingua seconda in Italia e all'estero, Atti del Convegno organizzato dai Ministeri Affari Esteri e Pubblica Istruzione, Roma, 1-4 marzo 1982, Presidenza del Consiglio dei Ministri – Direzione generale delle informazioni, dell'editoria e della proprietà letteraria, artistica e scientifica; on Chi studia l'italiano e perché? p. 51; on Modelli e contenuti di apprendimento, pp. 122-125; on L'emigrazione e l'insegnamento dell'italiano, pp. 359-360 e 372.

3. L'«italiano dell'uso medio». Una realtà tra le varietà linguistiche italiane, in Günter Holtus e Edgar Radtke (ed.), *Gesprochenes Italienisch in Geschichte und Gegenwart*, Tübingen, Narr, 1985, pp. 154-184. (anticip. in "Il Veltro", XXVIII, 1984, 3-4, , e, in japanese, in "Studi italici" [Associazione di Studi italiani in Giappone], XXIII, 1984, pp. 227-239.

4. L'italiano nel continente americano: motivazioni per l'apprendimento e modelli di lingua, in Valeria Silvestri Lee (ed.), *Language Teaching and Learning: Canada and Italy. Proceedings of the Conference "Motivation, Models and Methods in Teaching, Second and Third Language" / Insegnare ed imparare lingue: Canada e Italia. Atti del Convegno "Motivazioni, modelli e metodi per l'insegnamento delle seconde e terze lingue"* (Centre Académique Canadien en Italie, Rome, 28 April, 1988), Ottawa, Canadian Mediterranean Institute / Institut Canadien de la Méditerranée, 1988, pp. 39-48.



5. Una lingua ritrovata: l'italiano parlato, in "Studi latini e italiani", IV (1990), Roma, Herder, pp. 215-234; and in Vincenzo Lo Cascio (ed.), *Lingua e cultura italiana in Europa*, Atti del Convegno internaz., Amsterdam, 17-20 ottobre 1988, Firenze, Le Monnier, 1990, pp. 260-276.
6. With Vincenzo Lo Cascio and Arturo Tosi, *Per una politica della lingua italiana all'estero. Conclusioni della Commissione Interministeriale (MAE-MPI) 1982-1990 e segnalazione dei problemi urgenti*, Londra, 9-11 maggio 1991, Istituto Italiano di Cultura.
7. Il latino: madre delle lingue neolatine e lingua europea di cultura, in *L'Europa dei popoli*, quot., IV, pp. 395-418.
8. L'italiano: dalla letteratura alla nazione, in *L'Europa dei popoli*, quot., IV, pp. 419-432. (then: L'italiano: dalla letteratura alla nazione. Linee di storia linguistica d'Italia, in "La Crusca per voi", 15, ottobre 1997, e 16, aprile 1998).
9. Per l'unità plurilingue dell'Europa: considerazioni e proposte dalla prospettiva italiana / Für die vielsprachige Einheit Europas. Überlegungen und Vorschläge aus italienischer Sicht, in Gerhard Stickel (ed.), *Europäische Hochsprachen und mehrsprachiges Europa* (Mannheim, 14-16. 12. 2000), Mannheim, Institut für Deutsche Sprache, 2002, pp. 171-178 e 179-187.
10. [With Pietro Beltrami], *Raccomandazioni di Mannheim-Firenze per la promozione delle lingue standard / nazionali / ufficiali d'Europa*, versione italiana del testo in dieci lingue approvato dai membri della Federazione Europea delle Istituzioni Linguistiche Nazionali nel Convegno tenuto a Firenze nei giorni 25-27 ottobre 2001, in *Europäische Hochsprachen cit.*, pp. 245-247.
11. Fondamenti linguistici dell'identità italiana, in Gabriella Alfieri (ed.), *Storia della lingua e storia. Atti del Secondo Convegno ASLI Associazione per la Storia della Lingua Italiana* (Catania, 26-28 ottobre 1999), Firenze, Cesati, 2003, pp. 157-168; rep. in "Nuova Antologia", 2227, luglio-settembre 2003, pp. 49-61.
12. Nuove sfide per l'italiano, in Nicoletta Maraschio e Teresa Poggi Salani (edd.), *Italia linguistica anno Mille – Italia linguistica anno Duemila. Atti del XXXIV Congresso internazionale di studi della Società di Linguistica Italiana (SLI)*, (Firenze, 19-21 ottobre 2000), Roma, Bulzoni, 2003, pp. 723-725.
13. L'Italia fuori d'Italia. La prospettiva europea, in *L'Italia fuori d'Italia. Tradizione e presenza della lingua e della cultura italiana nel mondo*, Atti del Convegno di Roma 7-10 ottobre 2002, Roma, Salerno Editrice, 2003, pp. 563-570.
14. Aree, confini e movimenti nell'assetto linguistico e nella storia artistica d'Italia, in Vittorio Casale e Paolo D'Achille (edd.), *Storia della lingua e storia dell'arte in Italia. Dissimmetrie e intersezioni. Atti del Terzo Convegno ASLI Associazione per la Storia della Lingua Italiana* (Roma, 30-31 maggio 2002), Firenze, Cesati, 2004, pp. 23-32.
15. L'italiano nella politica nazionale ed estera, in *Per la lingua italiana. Manifesto agli Italiani*, Atti della Tornata sul tema "Gli Italiani e l'italiano" dell'Accademia degli Incamminati, Ravenna, 16 maggio 2003, Firenze, Edizioni Polistampa, 2004, pp. 43-49.
16. La parità delle lingue dell'Unione Europea e la questione delle "lingue di lavoro", in *Associazione per la Storia della Lingua Italiana - ASLI, Annuario 2003*, Firenze, Cesati, 2004, pp. 19-24 (with Carla Marellò)
17. L'italiano tra le lingue nazionali in Europa, in "La Crusca per voi", 30, aprile 2005, pp. 1-4;

18. Il patrimonio comune delle lingue d'Europa, in *Reden und Festvorträge. Discorsi e prolusioni 1998/1999-2003-2004*, Bolzano/Bozen, Bozen-Bolzano University Press, 2005, pp. 67-74.
19. *Insegnare l'italiano: modelli per lo studio della lingua*, Firenze, Accademia della Crusca, 2006. (dvd)
20. Parla come mangi. Lingua, cultura e cucina, in "Italia & Italy, n. 32, settembre-ottobre 2006, pp. 8-11 (Italian and Hungarian version: Beszélj úgy, ahogy eszel. Nyelv, kultúra és konyhaművészet).
21. Il patrimonio linguistico comune dei popoli d'Europa, in *Atti del Convegno "Firenze, Piazza delle Lingue d'Europa"* (Firenze, 3 luglio 2007); anticip. in "Il Sole 24 Ore", 8 luglio 2007, p. 32.
22. Comunicazione mondiale, contatto con la realtà e forma linguistica del sapere, in C. Preite, L. T. Soliman, S. Vecchiato (edd.), *Esempi di multilinguismo in Europa. Inglese lingua franca e italiano lingua straniera. La contrastività nella codificazione linguistica*, Atti del XV Incontro del Centro Linguistico Bocconi (Milano, 25 nov. 2006), Milano, Egea, 2007, pp. 5-10.
23. L'italiano e il mare. Approdi e partenze, esplorazioni e commerci, industrie, paesaggi e amori nella lingua ponte del Mediterraneo, in "La Crusca per voi", 34, aprile 2007, p. 9.

#### 1.9 Titoli scientifici più significativi del Coordinatore della Ricerca

##### **Italiano**

Francesco SABATINI. Professore straordinario di storia della lingua italiana dal 1971, ha insegnato nelle Università di Lecce (1965-'71), Genova (1971-'75), Napoli (1975-'76), Roma "La Sapienza" (1976-'95) e poi di Roma Tre. Socio dell'Accademia della Crusca dal 1976, Accademico dal 1986 e Presidente dell'Accademia dal marzo 2000. Presidente della Società di Linguistica Italiana (1977-'81) e poi dell'Associazione per la Storia della Lingua Italiana (1999-2002). Ha tenuto seminari in molte Università italiane, d'Europa, d'America e del Giappone. Ha presieduto per anni le Commissioni ministeriali per la riforma dei programmi d'italiano nelle Scuole. Dal 1981 al '91 membro della Commissione Esteri-Pubblica Istruzione per la diffusione della lingua e della cultura italiana all'estero. Dal 2001 coordina il programma della "Settimana della lingua italiana nel mondo" (Accademia della Crusca e Ministero degli Affari Esteri). Ha partecipato all'elaborazione della "Carta di Mannheim-Firenze per la promozione delle Lingue Nazionali d'Europa" (2002).

##### **Inglese**

1954 Laurea in Lettere University of Roma (1954) with A. Schiaffini e N. Sapegno.

1957 Assistant of Storia della lingua italiana, University of Roma

1965 Licentia docendi; professor of Storia della lingua italiana in the university of Lecce (1965-71)

(1971-75) professor (permanent and full time) of Storia della lingua italiana in the University of Genova, then Napoli (1975-76), Roma "La Sapienza" (1976-95) and Roma Tre (1996-2007)

1976: Fellow of the Accademia della Crusca; 1986 Academic; finally President of the Accademia,

march 2000.

1977-81: President of the Società di Linguistica Italiana

1999-2002: President of the Associazione per la Storia della Lingua Italiana

Teacher in seminars in many Italian, European, American and Japanese universities

Head of many ministerial didactic Commissions

1981-1991: member of the Commissione Esteri-Pubblica Istruzione per la diffusione della lingua e della cultura italiana all'estero.

2001-2007 scientific head of the "Settimana della lingua italiana nel mondo" (Accademia della Crusca e Ministero degli Affari Esteri).

Participant to the elaboration of the "Carta di Mannheim-Firenze per la promozione delle Lingue Nazionali d'Europa" (2002).

#### 1.10 Elenco delle Unità di Ricerca (UR)

n°	Responsabile scientifico	Qualifica	Istituzione	Dip/Ist/Div/Sez	Mesi/uomo
1.	<a href="#">SABATINI Francesco</a>	01	ACCADEMIA DELLA CRUSCA		75
2.	<a href="#">DEL BIMBO Alberto</a>	Professore Ordinario	Università degli Studi di FIRENZE	Dip. SISTEMI E INFORMATICA	41
3.	<a href="#">ROBUSTELLI Cecilia</a>	Professore Associato	Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA	Dip. SCIENZE DEL LINGUAGGIO E DELLA CULTURA	40
4.	<a href="#">LO DUCA Maria Giuseppa</a>	Professore Ordinario	Università degli Studi di PADOVA	Dip. ROMANISTICA	22
5.	<a href="#">MARASCHIO Nicoletta</a>	Professore Ordinario	Università degli Studi di FIRENZE		40
	<b>TOTALE</b>				<b>218</b>

#### 1.11 Breve descrizione delle Unità di Ricerca

##### **Italiano**

##### **1.ACCADEMIA DELLA CRUSCA**

L'unità assomma attività di coordinamento e proprie attività di ricerca.

Attività di coordinamento

- gestione dei collegamenti fra le varie unità di ricerca e con i partner esterni (Rai International; Università di Lovanio; City University of New York);
- supervisione all'attività di raccolta dei materiali da inserire nel repository informatico;
- progettazione dei percorsi di accesso ai materiali;

- d) dialogo con l'unità MICC per l'elaborazione degli strumenti informatici di consultazione e accesso;
- e) gestione amministrativa.

#### Attività di ricerca

- a) progettazione e realizzazione della piattaforma unica di interrogazione delle proprie banche dati finora realizzate o in corso di completamento: "Fabbrica dell'Italiano", "Fondo dei citati", "Lessicografia della Crusca in rete", "Archivio iconografico", banca dati del Corriere della sera e predisposizione dei materiali per l'ingresso nel repository comune (insieme al MICC);
- b) costituzione di un polo d'informazione sulla storia delle migrazioni di italiani all'estero, con la consulenza anche di suoi soci corrispondenti stranieri (H. Haller per gli Stati Uniti e S. Vanvolsem per il Belgio);
- c) progettazione e realizzazione dei percorsi didattici (costituiti da testi verbali e materiali grafici e iconografici) relativi a:
  - struttura generale della lingua italiana e suo confronto con i macrosistemi dialettali (per il profilo della lingua, per i confronti con le altre lingue neolatine e le proiezioni sul latino: vedi unità di Modena);
  - varietà diafasiche, diastratiche, diatopiche e diamesiche dell'italiano;
  - tipologie testuali;
  - storia della lingua italiana e continuità tra passato e presente (vedi punto 5 dell'abstract);
  - relazioni storiche con altre lingue (europee e del bacino mediterraneo);
  - principali espressioni della civiltà italiana più facilmente collegabili al filo conduttore della storia linguistica e illustrabili con materiali anche iconografici e audiovisivi (vedi successiva lettera d): storia letteraria; storia delle arti e dello spettacolo (con riferimento alle epoche capitali); assetti e movimenti demografici; culture regionali; storia gastronomica; il "Grand Tour"; il forte legame con la civiltà greco-romana;
- d) collaborazione con RAI International (convenzione 29-1-2007).

## 2. MICC

#### Attività previste:

- 1) Determinazione degli standard di archiviazione dei contenuti, architettura sintattica e semantica dell'informazione, struttura del sistema di database.
- 2) Determinazione e implementazione delle funzioni di inserimento o modifica, ricerca e visualizzazione dei dati.

La funzione di visualizzazione viene proposta per l'intero corpus di dati e strutture di metadati in modo da rendere efficace la fruizione del contenuto attraverso una varietà di dispositivi. Il problema del rendere fruibile contenuti eterogenei su dispositivi diversi verrà risolto determinando le tecnologie specifiche capaci di fornire tali funzionalità. Non esistono sostanziali differenze di visualizzazione per le classi di utenti previste.

Le funzioni di ricerca saranno disponibili tanto in forma classica, alla quale la maggior parte degli utenti è abituata, quanto in forma dipendente dalla struttura semantica della ricerca stessa. Questa funzionalità sarà resa disponibile dalla struttura stessa del database progettato che include sia un insieme di metadati relativi alla sintassi che alla descrizione semantica dei contenuti. Le funzionalità di ricerca seguiranno il paradigma dell'interazione naturale, e non presenteranno sostanziali differenze per le classi di utenti previste.

Le funzioni di inserimento o modifica si distingueranno in base all'utente che le esegue, implementando la struttura comunemente denominata "web 3.0". L'utente normale potrà inserire del testo nel database determinando il contesto semantico sulla base dell'insieme esistente e una annotazione basilica del contenuto. Il docente eseguirà l'annotazione del contenuto e definirà nuove strutture semantiche e verificherne la validità. L'amministratore, oltre a svolgere le funzioni del docente, potrà supervisionare ed eventualmente modificare l'intera struttura del corpus dei

documenti e relativo insieme di metadati.

Il sistema, grazie a tecniche di machine learning, sarà in grado di proporre nuove strutture semantiche elaborate a partire dai contenuti presenti nel database che in ogni caso gli amministratori potranno correggere e migliorare.

### 3.UNIPADOVA

L'unità di Padova ha come suo compito l'elaborazione di applicazioni didattiche per lo studio dell'italiano e svolgerà attività volte alla realizzazione di una serie organica di materiali didattici integrati in forma digitale, finalizzati a promuovere la comprensione e l'uso attivo della lingua italiana soprattutto da parte di italiani di seconda e terza generazione. Tali materiali saranno strutturati su percorsi guidati ma flessibili, che, tenendo conto anche delle indicazioni contenute nel Quadro comune europeo di riferimento per le lingue (2002), presentino il massimo grado di adattabilità a situazioni operative diversificate e si prestino quindi ad essere utilizzati sia dal docente di lingua italiana in classe, sia in condizioni di auto-apprendimento.

### 4.UNIMODENA

UniModena ha il compito di elaborare una descrizione di medio dettaglio della lingua italiana d'oggi e di prospettarne un confronto con altre lingue attraverso:

1. una essenziale matrice di derivazione delle forme linguistiche italiane, in parallelo con le altre neolatine, dalla base latina;
2. una essenziale "grammatica di riferimento" dell'italiano attuale finalizzata allo studio dell'italiano in prospettiva comparativo-contrastiva tra l'italiano e il francese, lo spagnolo, l'inglese (questo rapporto sarà particolarmente curato) e il tedesco;
3. un corpus di documentazione dell'italiano scritto della seconda metà del Novecento, nelle sue principali forme testuali relativo al periodo 1946-1991, che manterrà l'impostazione del CORIS/CODIS (raccolta di testi interrogabili con apposito motore di ricerca, articolata in 5 sezioni: stampa, narrativa, saggistica, prosa giuridica normativa e miscellanea) e che sarà a sua volta integrabile con il precedente DiaCORIS (Corpus diacronico d'italiano scritto 1861-1945), già realizzato, con gli stessi criteri, dal CILTA e dalla Crusca.

### 5.CLIEO

All'interno del gruppo di ricerca il CLIEO concentra la sua attenzione sull'italiano trasmesso contemporaneo, in particolare quello di radio e televisione.

L'esperienza maturata negli ultimi anni ha portato il CLIEO alla costituzione di un importante corpus di italiano radiofonico incentrato sugli anni 1995-2003 (LIR – Lessico Italiano Radiofonico, diretto da N. Maraschio e S. Stefanelli), che comprende un primo segmento del 1995, per un totale di 65 ore di parlato radiofonico di emittenti a diffusione nazionale utilissimo all'individuazione delle specificità del trasmesso rispetto alla varietà orale della nostra lingua. Il segmento del 2003, incentrato sulle tre reti RAI, aggiunge un ulteriore corpus di 33 ore di parlato radiofonico, facendo del LIR un osservatorio sull'evoluzione dell'italiano nel decennio di riferimento.

E' stato progettato un corpus analogo per l'italiano televisivo, ispirato ai medesimi criteri linguistici e informatici per consentire la massima comparabilità. Tale corpus sarà integrabile nella piattaforma comune del repository.

Negli ultimi anni il CLIEO ha gestito vari progetti realizzati o in corso di completamento. Sotto la direzione di A. Dardi sta per essere ultimata la banca dati testuale dell'Antologia di Vieusseux, una rivista che raccoglie testi di varie discipline umanistiche e scientifiche e che quindi attraverso il trattamento informatico si trasforma in un importante e rappresentativo corpus di italiano scritto ottocentesco di circa 10.000.000 occorrenze, che entrerà a far parte del progettato repository.

## **Inglese**

### **1.ACCADEMIA DELLA CRUSCA**

As the proposing Unit,the Accademia will be responsible both for coordinating the other Units activities and for its own research activities.

Coordinating activities

- a) dealing with and running all the relations within all the research Units,and between them and the external partners of the project (Rai International; University of Louvain La Neuve; City University of New York);
- b) supervising the collection of data to be included in the informatic repository;
- c) projecting the ways for accessing data;
- d) dialoging with the Unit responsible for elaborating the informatic tools for accessing and searching data (MICC);
- e) financial management.

Research activities

- a) Projecting and implementing the query platform for the existing/envisaged databases (“Fabbrica dell’Italiano”,“Fondo dei citati”,“Lessicografia della Crusca in rete”,“Archivio iconografico”); organizing and formatting materials to be included in the project repository (with MICC).
- b) Developing research on the history of Italian immigration abroad.Two foreign fellows of the Academy,H. Haller (USA) and S. Vanvolsem (Belgium) will collaborate on this issue by sharing their experience and their databases and field research results.
- c) Projecting and realizing the ways for accessing the data collected in the repository according to the different users.
- d) Projecting and realizing didactic ‘itineraries’ (made up of oral texts and graphic/iconographic materials) on the following subjects:
  - structure of the Italian language and dialectal macrosystems,also in comparison with other Romance languages and with Latin;
  - history of the Italian language,seen as continuum from the past to the present;
  - historical relations between the Italian language and other languages (European languages and other languages of the Mediterranean area);
  - main aspects of Italian civilizations and culture,to be linked to the history of the Italian language,and illustrated with iconographic and audiovisual tools: literary history; history of Arts; demographic transitions; regional cultures; gastronomic history; Grand Tour; relations with the Greco-Roman culture.
- e) Collaboration with RAI International on the base of the following agreement:
- f) Collaborating as linguistic consultant with MICC to define the othologies to access the repository,and to set the collecting of external data procedures according to the Web 3.0 standards.

### **2.MICC**

The activities will be the following:

- 1) Standard definition for document archives,information architecture and semantic structure,database engineering and implementation.

The first activity is developed with the other research units and defines the complete set of metadata that has to be used in the archive.The information architecture will be determined that is the base for the definition of the initial set of the ontologies used.The complete set determined both of metadata and semantic annotation is used for database structure definition and archiving.The database is then implemented,capable of archiving the large mixed data set previously defined by the other data units. 2) Definition and implementation of the edit/insert,query and data browsing functions.

The second activity is far larger than the other one due to the fact that the database will have several functionalities and different kind of data to be handled.Three kind of target users are addressed:

common user, teacher and administrator.

The data browsing function will be provided for universal access: appropriate technologies will be used for specific devices in order to let the contents be usable. The functions will not be target specific.

Search functions will be available both in a common way, where users feel comfortable, and in a semantic based context. Semantic base searches will be available due to the presence of a complete metadata set of data in the archives. The search functions will be based on the natural interaction paradigm and will not be target specific.

The edit and insert functions are implemented in the "web 3.0" way, therefore they will be target specific. A common user will be able to insert data and a basic annotation, specifying the semantic context using the set already present on the database. Teachers will be able to define new ontologies and validate them. Administrators will supervise the entire process and occasionally modify contents.

The system will be automatically able to create and suggest new ontologies using machine learning algorithms on the data updated by each user.

### 3. UniModena

UniModena will develop a synchronic description of the contemporary Italian language, suitable to be compared with the description of other languages. Specifically:

1. A description of the Latin (and non Latin) roots of the Italian language;
2. A basic reference grammar of contemporary Italian containing comparisons between Italian structures and their French/German/Spanish and especially English equivalents, with the purpose of orienting users/students towards a comparative/contrastive approach.
3. A corpus of written texts of the second half of 1900 (from 1946 and 1991) representing the main textual forms. This corpus will be linked to CORIS/CORDIS on the one side, and to the corpus DiaCORIS (Corpus diacronico d'italiano scritto 1861-1945, built by CILTA and the Accademia della Crusca) on the other.

Renowned foreign scholars such as Prof. Martin Maiden, Oxford University, and Prof. Hermann Haller, City University of New York, will act as consultants to describe the differences between the Italian and the English language according to a comparative approach.

### 4. UniPadova

UniPadova will work out teaching strategies and resources in digital form mainly addressed to foreign learners of Italian with an Italian family background, i.e. the second and third generations of Italians abroad. A bank of free, ready to use ideas, resources, worksheets and lesson plans, suitable for all sort of 'digital itineraries' will be available to use both for teachers and for self-learning users. All the resources will be projected and structured in order to attract not only the descendants of Italian families, but also foreign learners interested in the Italian language and culture. Such a strategy will both reinforce the relations with Italians abroad, and help to make "Italianness" more widely known throughout the world. Teaching resources provided by RAI International will also be included.

Active learning exercises and activities (according to the prescriptions of Common European Framework for Languages, 2002) will be linked to everyday Italian life and based on true texts, which will be collected and stored in the digital searchable archive. It will also be possible for the user to integrate the archive.

The purpose of this Unit is to develop the user's analytic comprehension, and morphosyntactic and lexical competence through a pragmatic, communicative, linguistic approach.

### 5. CLIEO

CLIEO will work on contemporary "Italiano trasmesso" (= broadcasted Italian) especially on Radio and TV Italian.

CLIEO will make available to the users two main corpora collected by its staff:

- LIR – Lessico Italiano Radiofonico (supervision by N. Maraschio-S. Stefanelli), collecting data

from from 1995 to 2003 taken from (a) 1995.national radio (65 hours recording); (b) 2003.RAI channel 1,2,3 (33 hours recording).LIR contains more than one million occurrences and can be interrogated via DBT software (by Eugenio Picchi,Istituto di Linguistica Computazionale,CNR Pisa).

- a similar corpus on the language of TV,based on the same linguistic and informatic criteria as LIR,still in construction.

CLIEO will include in the Digital Archive other products,among which the database (supervised by Andrea Dardi) collecting data taken from the Vieusseux periodical Anthology,which publishes both humanistic and scientific texts.The corpus,still in construction,will sum up more than 10.000.000 of occurrences.

---

Le Unità di Ricerca

## Unità di Ricerca n. 1

### 1.1 Descrizione della struttura e dei compiti dell'Unità di Ricerca

#### **Italiano**

L'Accademia della Crusca ([www.accademiadellacrusca.it](http://www.accademiadellacrusca.it)) è oggi all'avanguardia nell'attuazione di progetti che mirano a:

- innalzare il grado di consapevolezza in Italia e all'estero del valore dell'italiano e delle sue potenzialità;
- creare strumenti adeguati e differenziati (ricerche e pubblicazioni scientifiche, grandi banche dati digitali, prodotti di tecnologia avanzata, materiali per dimostrazioni didattiche e alta divulgazione) per promuovere la conoscenza della nostra lingua nelle sue strutture e nella sua storia.

Nell'ultimo decennio ha operato per raggiungere i seguenti risultati:

- 1) ha creato, autonomamente o in collaborazione con altri enti, ampi archivi digitali di testi grammaticali e lessicografici ("Fabbrica dell'italiano", "Lessicografia della Crusca in rete") e corpora dell'italiano otto- e novecentesco (l'Antologia del Vieusseux; DiaCORIS - Corpus diacronico dell'italiano scritto 1861-1945; LIR, Lessico dell'italiano radiofonico; "Dieci anni del Corriere della sera");
- 2) ha ideato il programma annuale, attuato con il Ministero degli Affari Esteri in tutti gli Istituti Italiani di Cultura, della "Settimana della lingua italiana nel mondo", per il quale ha prodotto, spesso con RAI International ed Educational, documenti audiovisivi;
- 3) accanto alle tre riviste scientifiche, che coprono l'intero campo della filologia, grammatica e lessicografia italiana ("SFI", "SGI", "SLeI"), ha prodotto o sta producendo un'ampia gamma di studi sull'italiano all'estero: in collaborazione con l'Università per Stranieri di Siena testi sull'italiano in Europa tra '500 e '700; in collaborazione con altre Università europee un grande manuale di grammatica per l'"intercomprensione" tra le lingue neolatine ("IC5"), su progetto di Smith Jensen (Socio estero della Crusca e già ordin. all'Università di Aarhus); un corposissimo volume di Harro Stammerjohann (Socio estero della Crusca e ordin. all'Università di Chemnitz) sugli italianismi nelle lingue europee;
- 4) collabora con l'Università di Varsavia per la realizzazione di un dizionario italiano-polacco e con l'Accademia delle Scienze di Mosca per la realizzazione in lingua russa di una storia della letteratura, della lingua e della linguistica italiana, opere prossime al compimento;



- 5) è sostenitrice e base d'appoggio di due grandi imprese lessicografiche: il "Lessico Etimologico Italiano" realizzato nell'Università di Saarbrücken da Max Pfister (Socio estero della Crusca); il "Tesoro della Lingua Italiana delle Origini" affidato al CNR (Istituto "Opera del Vocabolario Italiano", dir. da Pietro Beltrami, Accademico della Crusca e ordin. all'Università di Pisa);
- 6) collabora con la Direzione Generale delle Traduzioni dell'Unione Europea per la redazione di un prontuario di regole dell'italiano;
- 7) è tra i fondatori della "Federazione europea delle istituzioni linguistiche nazionali", che accoglie le Accademie linguistiche e istituzioni affini dei 27 Paesi dell'Unione e promuove il multilinguismo;
- 8) svolge seminari di aggiornamento degli insegnanti d'italiano e degli ispettori scolastici;
- 9) annovera, fra i propri accademici stranieri, studiosi che si occupano dei problemi linguistici delle nostre comunità di emigranti (Serge Vanvolsem, Università di Lovanio; Hermann Haller, City University of New York).
- 10) ha realizzato, con imprese dei settori produttivi, mostre e pubblicazioni che illustrano le connessioni tra la lingua e le espressioni della cultura materiale (gastronomia, tradizioni regionali).

L'unità Crusca, soggetto proponente e unità centrale del presente progetto, assomma attività di coordinamento e proprie attività di ricerca.

Attività di coordinamento

- a) gestione dei collegamenti fra le varie unità di ricerca e con i partner esterni (Rai International; Università di Lovanio; City University of New York);
- b) supervisione all'attività di raccolta dei materiali da inserire nel repository informatico;
- c) progettazione dei percorsi di accesso ai materiali;
- d) dialogo con l'unità MICC per l'elaborazione degli strumenti informatici di consultazione e accesso;
- e) gestione amministrativa.

Attività di ricerca.

L'Accademia svilupperà le seguenti parti della ricerca:

- a) progettazione e realizzazione della piattaforma unica di interrogazione delle proprie banche dati finora realizzate o in corso di completamento: "Fabbrica dell'Italiano", "Fondo dei citati", "Lessicografia della Crusca in rete", "Archivio iconografico", banca dati del Corriere della sera e predisposizione dei materiali per l'ingresso nel repository comune (insieme al MICC);
- b) costituzione di un polo d'informazione sulla storia delle migrazioni di italiani all'estero, con la consulenza anche di suoi soci corrispondenti stranieri (Hermann Haller per gli Stati Uniti e Serge Vanvolsem per il Belgio);
- c) progettazione e realizzazione dei percorsi didattici (costituiti da testi verbali e materiali grafici e iconografici) relativi a:
  - struttura generale della lingua italiana e suo confronto con i macrosistemi dialettali (per il profilo della lingua, per i confronti con le altre lingue neolatine e le proiezioni sul latino: vedi unità di Modena);
  - varietà diafasiche, diastratiche, diatopiche e diamesiche dell'italiano;
  - tipologie testuali;
  - storia della lingua italiana e continuità tra passato e presente (vedi punto 5 dell'abstract);
  - relazioni storiche con altre lingue (europee e del bacino mediterraneo);
  - principali espressioni della civiltà italiana più facilmente collegabili al filo conduttore della storia linguistica e illustrabili con materiali anche iconografici e audiovisivi (vedi successiva lettera d): storia letteraria; storia delle arti e dello spettacolo (con riferimento alle epoche capitali); assetti e movimenti demografici; culture regionali; storia gastronomica; il "Grand Tour"; il forte legame con la civiltà greco-romana;

d) collaborazione con RAI International, sulla base di una convenzione così delineata con una specifica intesa preliminare (in data 29-1-2007): «Rai Int. si propone di realizzare un percorso nella storia della lingua e della letteratura italiana attraverso produzioni originali radiotelevisive e contributi audio-video, tratti dall'Archivio delle Teche Rai, editati e digitalizzati da Rai Int. appositamente per il progetto "Crusca". La partecipazione di Rai Int. si svilupperebbe su tre canali: televisivo, radiofonico e Internet.

TV:

- realizzazione del programma originale ad hoc "Idioma gentile";
- realizzazione di filmati con materiali tratti dalle Teche Rai, sui protagonisti della cultura italiana (es. Dante, nelle interpretazioni di Gassman, Sermonetti, Benigni; Leonardo, frammenti tratti dallo sceneggiato omonimo prodotto dalla Rai; letture di Calvino e Sciascia);
- trasmissione del programma "Di che lingua parlano i poeti", con interventi di Mario Luzi e Giovanni Giudici;
- trasmissione del programma "L'Italiano filmato" dedicato alla lingua italiana nel cinema.

Radio:

- realizzazione di un programma originale ad hoc sul metodo contrastivo per insegnare l'italiano;
- realizzazione di un programma originale ad hoc sulla storia della lingua italiana;
- trasmissione del documentario "Voci del Novecento".

Internet

- realizzazione di percorsi interattivi sui classici della letteratura italiana, ad opera della redazione di Italica, il portale di Rai Int. sulla lingua e la cultura italiana.

I suddetti materiali saranno disponibili sul sito»;

e) consulenza linguistica al MICC nella definizione delle ontologie di accesso al repository e nella predisposizione delle procedure interattive di raccolta dei materiali dall'esterno previste dall'approccio tramite il Web 3.0.

## **Inglese**

The Accademia della Crusca ([www.accademiadellacrusca.it](http://www.accademiadellacrusca.it)) has successfully run several high-quality research projects with the aim of:

- increasing the awareness of the role and the potential of the Italian language in Italy and abroad;
- creating adequate and specialist resources (such as publications, digital databases, high technology devices, teaching resources) to promote the knowledge of the structures and the history of the Italian language.

Main research projects run in the last ten years and current activities:

- 1) Large digital archives containing (a) grammatical and lexical resources, such as the Fabbrica dell'italiano and the La lessicografia della Crusca in rete; (b) corpora of the '800-'900 Italian language: Antologia del Vieusseux and DiaCORIS - Corpus diacronico dell'italiano scritto, 1861-1945; (c) corpora of the contemporary Italian language: LIR, Lessico dell'italiano radiofonico and Dieci anni del 'Corriere della sera;
- 2) The Settimana della lingua nel mondo in collaboration with the Ministry of Foreign Affairs which takes place every year in all the Italian Cultural Institutes of the world. This initiative enjoys the High Patronage of the President of the Republic and has been the main event for the promotion of the Italian language abroad since 2001. Audiovisual documentaries on this weeks have been produced by the Accademia della Crusca, RAI International and RAI Educational.
- 3) Publisher of a wide range of monographs, editions and catalogues, reflecting the breadth of its scholarly activities. The Studi di Filologia Italiana, the Studi di Grammatica Italiana and the Studi di Lessicografia Italiana, are the flagships of the Academy's publications programme. A grammar for 'intercomprehension' among the Romance languages (by Smith Jensen) and a volume on the italianisms in the european languages (by Harro Stammerjohann, Professor at the University of Chemnitz and Fellow of the Accademia della Crusca) are in course. In addition, the Accademia

della Crusca publishes in collaboration with the University for Foreigners in Siena a series of monographs on the popularity of the Italian language in Europe between 1500 and 1700.

4) Collaboration with the University of Warsaw on an Italian-Polish dictionary, and with the Russian Academy of Sciences (Moscow) on a history of the Italian language, linguistics and literature for the Russian Universities. Both works are in due course.

5) Supporter and consultant for two major lexicographic projects: the Lessico Etimologico Italiano implemented by Max Pfister (Fellow of the Accademia della Crusca) at the University of Saarbrücken and the Tesoro della Lingua Italiana delle Origini run by CNR (Opera del Vocabolario Italiano Institute, chair Pietro Beltrami, Fellow of the Accademia della Crusca and Professor at the University of Pisa);

6) Collaboration with the Translation Centre for the Bodies of the European Union on a New Guide for the use of the Italian Language.

7) Founder of EFNIL (European Federation of National Institutions for Language), a body consisting of the central or national institutions for research, documentation and policy relating to the officially recognised standard languages within the states of the European Union.

8) Refresher courses for in-service teachers of Italian and for school Inspectors of Central and Regional Institutions of Higher Education.

9) Research on the linguistic state of Italian communities abroad are conducted by distinguished Fellows of the Academy: Serge Vanvolsem, University of Leuven; Hermann Haller, New York University; Edward Tuttle, UCLA, USA.

10) Shows and publications, realized in cooperation with various firms of divers fields and aimed to set out the connections between language and material culture (gastronomy, regional traditions).

As the proposing Unit, the Accademia will be responsible both for coordinating the other Units activities and for its own research activities.

#### Coordinating activities

a) dealing with and running all the relations within all the research Units, and between them and the external partners of the project (Rai International; University of Louvain La Neuve; City University of New York);

b) supervising the collection of data to be included in the informatic repository;

c) projecting the ways for accessing data;

d) dialoging with the Unit responsible for elaborating the informatic tools for accessing and searching data (MICC);

e) financial management.

#### Research activities

a) Projecting and implementing the query platform for the existing/envisaged databases (“Fabbrica dell’Italiano”, “Fondo dei citati”, “Lessicografia della Crusca in rete”, “Archivio iconografico”); organizing and formatting materials to be included in the project repository (in collaboration with MICC).

b) Developing research on the history of Italian immigration abroad. Two foreign fellows of the Academy, Hermann Haller (USA) and Serge Vanvolsem (Belgium) will collaborate on this issue by sharing their experience and their databases and field research results.

c) Projecting and realizing the ways for accessing the data collected in the repository according to the different users.

d) Projecting and realizing didactic ‘itineraries’ (made up of oral texts and graphic/iconographic materials) on the following subjects:

- structure of the Italian language and dialectal macrosystems, also in comparison with other Romance languages and with Latin;

- diaphasic, diastratic, diatopic, diamesic varieties;

- textual typologies;
- history of the Italian language, seen as continuum from the past to the present;
- historical relations between the Italian language and other languages (European languages and other languages of the Mediterranean area);
- main aspects of Italian civilizations and culture, to be linked to the history of the Italian language, and illustrated with iconographic and audiovisual tools (see 'e'): literary history; history of Arts; demographic transitions; regional cultures; gastronomic history; Grand Tour; relations with the Greco-Roman culture.

e) Collaboration with RAI International on the base of the following agreement: « Rai Int. intends to build an itinerary through the history of Italian language and culture by using radio and TV broadcast programmes taken from the Archivio delle Teche Rai, which will be edited and digitalized for the present project».

Rai Int. will contribute to the project as follows:

TV:

- broadcasting the new programme “Idioma gentile”;
- producing new shorts on the protagonists of Italian culture (e.g.. Dante played by Gassman, Sermonetti, Benigni; Leonardo; readings by Calvino and Sciascia);
- broadcasting the programme "Di che lingua parlano i poeti", with Mario Luzi and Giovanni Giudici;
- broadcasting the programme “L'Italiano Filmato” on the Italian language of films.

Radio:

- producing a new programme on the use of a contrastive method in teaching the Italian language;
- producing a new programme on the history of the Italian language;
- broadcasting the documentary “Voci del Novecento”.

Internet:

- producing interactive itineraries on Italian literature Classics (by Italicea, the Rai Int. Portal on Italian language and culture).

All the resources will be available on the Archive website.

f) Collaborating as linguistic consultant with MICC to define the methodologies to access the repository, and to set the collecting of external data procedures according to the Web 3.0 standards.

## 1.2 Responsabile Scientifico dell'Unità di Ricerca

SABATINI	Francesco	SBTFNC31T19G493Z
(cognome)	(nome)	(CF)
Presidente		19/12/1931
(qualifica)		(data di nascita)

### ACCADEMIA DELLA CRUSCA

(Istituzione di appartenenza) (art.5, c.1, DM citato)	(Dipartimento/Istituto/Divisione/Settore)	
055454277, 055454278	055454279	segreteria@crusca.fi.it
(prefisso e telefono)	(numero fax)	(indirizzo posta elettronica)

### 1.2.a Soggetto Istituzionale di afferenza del responsabile di unità

Vedi Punto 1.5 del Modello A

1.2.b Legale rappresentante  
Vedi Punto 1.5.a del Modello A

1.3 Curriculum scientifico del Responsabile Scientifico dell'Unità di Ricerca  
Vedi 1.7 del Modello A

1.4 Pubblicazioni scientifiche più significative del Responsabile Scientifico dell'Unità di Ricerca  
Vedi 1.8 del Modello A

1.4.a Titoli scientifici più significativi del Responsabile Scientifico dell'Unità di Ricerca  
Vedi 1.9 del Modello A

1.5 Risorse umane da impegnare nelle attività dell'Unità di Ricerca

Personale a tempo indeterminato (A.1.1) e/o determinato (A.1.2)

**Personale dipendente dell'Istituzione, sede dell'Unità di ricerca**

n°	Cognome	Nome	Dipartimento/Istituto / Divisione/Settore	Qualifica	Tipologia	Mesi/uomo	Costo (€)
1.	Franchini	Silvia	Segreteria Accademia della Crusca	Responsabile di segreteria	Tempo Indeterminato	6	16.802
2.	Ciuffi	Marta	Biblioteca Accademia della Crusca	Assistente di bibliotca	Tempo Indeterminato	6	15.262
3.	Abbatista	Giuseppe	Biblioteca Accademia della Crusca	Bibliotecario	Tempo Indeterminato	3	10.325
4.	Ragionieri	Delia	Biblioteca Accademia della Crusca	Responsabile della Biblioteca	Tempo Indeterminato	3	10.414
5.	Belardinelli	Paolo	Segreteria Accademia della Crusca	Segretario	Tempo Indeterminato	6	15.996
6.	Sabatini	Francesco	Presidenza	Presidente	Tempo Determinato	6	0
	<b>TOTALE</b>					<b>30</b>	<b>68.799</b>

Personale a tempo indeterminato (A.1.1) e/o determinato (A.1.2)

**Personale docente esterno alla sede dell'Unità di ricerca**

n°	Cognome	Nome	Università	Dipartimento/Istituto	Qualifica	Tipologia	Mesi/uomo	Costo (€)
<b>TOTALE</b>							<b>0</b>	<b>0</b>

Personale a tempo indeterminato (A.1.1) e/o determinato (A.1.2)

**Personale di Enti/Istituzioni/Imprese esterno alla sede dell'Unità di ricerca**

n°	Cognome	Nome	Ente / Istituzione / Impresa	Dipartimento/Istituto/ Divisione/Settore	Qualifica	Tipologia	Mesi/uomo	Costo (€)
<b>TOTALE</b>							<b>0</b>	<b>0</b>

Personale a contratto, assegnisti, borsisti, dottorandi, da destinare a questa specifica proposta progettuale (A.2)

n°	Qualifica	Tipologia	Mesi/uomo	Costo (€)
1.	Collaboratore	contratto di collaborazione coordinata e continuativa non triennale	6	9.000
2.	Collaboratore	contratto di collaborazione coordinata e continuativa non triennale	6	9.000
<b>TOTALE</b>			<b>12</b>	<b>18.000</b>

Contratti con giovani ricercatori (C.1) e/o ricercatori di chiara fama internazionale (C.2) da destinare a questa specifica proposta progettuale

n°	Qualifica	Tipologia	Mesi/uomo	Costo (€)
1.	Ricercatore	Contr. triennale per giov. ricerc.	33	126.780
<b>TOTALE</b>			<b>33</b>	<b>126.780</b>

Mesi uomo complessivi dedicati alle attività proposte

	Numero	Mesi/uomo	Costo (€)
<b>Personale a tempo indeterminato (A.1.1)</b>	5	24	68799
<b>Personale a tempo determinato (A.1.2)</b>	1	6	0

<b>Personale non dipendente (A.2)</b>	2	12	18000
<b>Contratti con Giovani ricercatori (C.1)</b>	1	33	126780
<b>Contratti con Ricercatori di chiara fama internazionale (C.2)</b>	0	0	0

#### 1.6 Descrizione delle attrezzature da acquistare per la ricerca proposta

n°	Anno di acquisizione	Descrizione (italiano)	Descrizione (inglese)	Valore presunto	Percentuale di utilizzo per le attività proposte
----	----------------------	------------------------	-----------------------	-----------------	--

#### 1.7 Spese complessive dell'Unità di Ricerca

Voce di spesa (DM. 199 Ric. del 08/03/01; art.6, c.6)	Spesa	Descrizione (italiano)	Descrizione (inglese)
<b>Spesa A.1.1 (*)</b>	68.799	Quote stipendiali del personale inquadrato all'interno dell'Accademia della Crusca (30 mesi/uomo complessivi: F. Sabatini, coordinatore della ricerca; D. Ragionieri, G. Abbatista, M. Ciuffi per la Biblioteca; S. Franchini e P. Belardinelli per la Segreteria). Cofinanziamento del 30%.  Si fa notare che la prestazione del Presidente, istituzionalmente, è gratuita, e pertanto non figura nessun costo in corrispondenza dei relativi mesi/uomo indicati.	Retributions of personal in Accademia della Crusca.  N.B.: the activity of the President is absolutely free; so it is not considered in the total amount.
<b>Spesa A.1.2 (*)</b>	0		
<b>Spesa A.2 (*)</b>	18.000	Attivazione di 2 contratti di collaborazione per 6 mesi ciascuno con giovani laureati.	Two six months collaboration contracts with young graduates.
<b>Spesa B</b>  <b>Spese generali direttamente imputabili all'attività di ricerca (obbligatoriamente nella misura forfettizzata)</b>	128.147	Spese di gestione.	General expenses.

<b>del 60% del costo del personale di cui alle voci A e C)</b>			
<b>Spesa C.1</b> <b>Spese per giovani ricercatori</b>	126.780	Contratto di ricerca triennale con titolare di dottorato di ricerca o altro titolo equipollente.	Triennial research contract with Ph.D. or similar degree.
<b>Spesa C.2</b> <b>Spese per ricercatori di chiara fama internazionale</b>	0		
<b>Spesa D</b>			
<b>Spesa E</b>	0		
<b>Spesa F</b>	10.000	Contratto di consulenza per attività di ricerca.	Advice contract to research activities.
<b>Spesa G</b>	4.384	Materiale deperibile; cancelleria; manutenzione hardware.	Perishable materials; stationary; hardware upkeep.
<b>TOTALE</b>	<b>356.110</b>		

**Legenda voce di spesa:**

- **Spesa A:** Spese di personale (A.1.1. dipendente a tempo indeterminato; A.1.2. dipendente a tempo determinato; A.2 personale non dipendente, esclusi i contratti per giovani ricercatori e/o ricercatori di chiara fama internazionale di cui alla voce C)
- **Spesa B:** Spese generali direttamente imputabili all'attività di ricerca (obbligatoriamente nella misura forfettizzata del 60% del costo del personale di cui alle voci A e C)
- **Spesa C:** Spese per contratti almeno triennali per giovani ricercatori (C.1) ed almeno semestrali per ricercatori di chiara fama internazionale (C.2)
- **Spesa D:** Spese per l'acquisizione di strumentazioni, attrezzature e prodotti software
- **Spesa E:** Spese per stages e missioni all'estero di docenti/ricercatori coinvolti nel progetto
- **Spesa F:** Costo dei servizi di consulenza e simili utilizzati per l'attività di ricerca
- **Spesa G:** Altri costi di esercizio direttamente imputabili all'attività di ricerca

*(\*) = ricercatori, tecnici ed altro personale adibito all'attività di ricerca, dipendente dal soggetto proponente e/o in rapporto subordinato a termine e/o di collaborazione coordinata e continuativa, ivi inclusi dottorati, assegni di ricerca e le borse di studio che prevedevano attività di formazione attraverso la partecipazione al progetto.*

**Incidenza (in %) del costo della UR sul costo totale della proposta progettuale 30%**

Costo complessivo della Proposta Progettuale

	<b>A carico del MIUR</b>	<b>A carico del Proponente</b>	<b>TOTALE</b>
<b>Costo delle attività di ricerca</b>	160.531	68.799	<b>229.330</b>



<b>Costo dei contratti triennali (giovani ricercatori)</b>	126780		<b>126780</b>
<b>Costo dei contratti (ricercatori di chiara fama)</b>			<b>0</b>
<b>Costo complessivo della Proposta Progettuale</b>	287311	68799	<b>356110</b>

## 1.8 Certifico la dichiarata disponibilità al cofinanziamento previsto: SI

### Unità di Ricerca n. 2

#### 1.1 Descrizione della struttura e dei compiti dell'Unità di Ricerca

##### Italiano

Il Centro per la Comunicazione e Integrazione dei Media (MICC – Media Integration and Communication Center) è un Centro di Eccellenza istituito dal Ministero dell'Università e della Ricerca nel settembre 2001. La sua missione è quella di sviluppare una qualificata ricerca e trasferimento dell'innovazione tecnologica grazie alla cooperazione con altre università nazionali ed internazionali, centri di ricerca, con il settore privato e con i centri di istruzione superiore quali il Master in Multimedia dell'Università di Firenze. I settori di ricerca sui quali il Centro è focalizzato sono:

- (a) accesso all'informazione e interazione uomo-macchina: database multimediali, archiviazione e ricerca secondo descrizione semantica dei contenuti, image pattern recognition, computer vision, image and video understanding, interazione multimodale, accessibilità ed usabilità delle interfacce.
- (b) comunicazione multimediale: soluzioni avanzate per la distribuzione di applicazioni multimediali attraverso internet e la rete, qualità del servizio, aspetti legali, aspetti legati alla gestione governativa per livelli territoriali diversi, protezione dell'informazione, tecniche per la protezione del diritto di autore, protocolli e standard per la rappresentazione e distribuzione di testi, immagini e video.

Il Centro di Eccellenza MICC è costituito da circa cinquanta unità, comprensivi di Professori ordinari, Professori ordinari, studenti di dottorato, assegnisti di ricerca, ricercatori a contratto e collaboratori a contratto.

Le attività previste per la realizzazione del progetto sono le seguenti.

1) Analisi del corpus dei documenti: la fase di analisi, da condurre congiuntamente alle altre unità di ricerca, consiste nella definizione dell'architettura dell'informazione da classificare. Sulla base di tale architettura, che consiste in un complesso di entità e di relazioni tra esse, è possibile definire un insieme di standard appropriati per la digitalizzazione dei documenti e per l'annotazione dei dati già disponibili in formato digitale.

Il processo di determinazione degli standard di annotazione, oltre ad indirizzare il progetto alla compatibilità con gli standard diffusi, risulta di fondamentale importanza per le successive

operazioni di archiviazione e determinazione delle prestazioni e funzionalità avanzate per la ricerca e consultazione.

Il risultato di questa attività consiste in un archivio digitalizzato di documenti annotati secondo gli standard di catalogazione previsti per il tipo di documento stesso.

2) Progetto ed implementazione dell'archivio: i dati, disponibili in formato eterogeneo, e il corrispondente insieme di metadati devono essere memorizzati su supporto in modo da ottenere il migliore compromesso tra flessibilità e prestazioni. La memorizzazione verrà fatta in formati diversi, in modo da avere la massima flessibilità per le successive funzioni di inserimento e ricerca. In particolare, oltre al dato annotato, sarà necessario progettare una struttura di indicizzazione dei documenti, in modo da ottenere potenzialmente indicazioni, in dipendenza dal sistema di archiviazione progettato, anche sul contenuto semantico del corpus di documenti, e consentendo un'ottimizzazione delle risorse necessarie alla ricerca e consultazione.

Si prevede quindi di ricorrere a un sistema di archiviazione ibrido dotato di:

- un sistema tradizionale (basato su relazioni tra entità, ovvero un database relazionale) in modo da garantire le prestazioni;
- un sistema per la gestione avanzata degli indici, inclusivo di sistemi per la ricerca rapida su vaste moli di dati;
- un sistema per la gestione e memorizzazione di strutture dati e metadati con organizzazione semantica conforme agli standard RDF/OWL per il semantic web.

3) Determinazione ed implementazione delle funzionalità di inserimento, ricerca e consultazione: si prevede di affrontare alcune problematiche fondamentalmente differenti da quelle di un sistema di archiviazione e di un motore di ricerca tradizionale.

L'eterogeneità dei dati prevista dal progetto rappresenta il primo inconveniente rispetto ad un sistema di gestione dei contenuti comuni: i dati saranno inseribili dagli utenti dotati di livello adeguato di privilegio, oltre ad essere annotabili sintatticamente e, soprattutto, strutturabili secondo la loro semantica.

Lo stesso problema sarà risolto nell'implementazione delle funzioni di ricerca, che prevederanno una varietà di funzioni dipendente dalle forme di indicizzazione e annotazione sia sintattica che semantica scelta per il corpus dei documenti.

Tali funzioni per l'inserimento e ricerca si affideranno in parte a librerie di indicizzazione e annotazione semantica esistenti (Lucene, Jena, ...), e in altra parte a moduli sviluppati ex-novo in grado di integrare le funzionalità mancanti. La disponibilità di contenuti in forma diversa inciderà naturalmente anche sulle funzionalità previste per la visualizzazione degli stessi.

4) Progetto ed implementazione delle interfacce: oltre alla determinazione della tecnologia più appropriata per la soluzione del problema sotto i vari aspetti, la difficoltà principale risiede nel rendere gli strumenti progettati usabili per le categorie di utenti per le quali viene progettato il sistema.

In dipendenza dal tipo di utente, sono previste funzionalità di inserimento di contenuti, annotazione, ricerca e consultazione. In particolare deve essere gestita l'informazione di tipo semantico che, per sua natura, ha una rappresentazione ottimale in grafi; il sistema deve quindi essere progettato in modo da renderlo funzionale sia per l'inserimento che per la ricerca facendo uso di questa struttura dati. Le interfacce di ricerca e consultazione saranno in ogni caso basate su tecnologie web, e si avvarranno di tecnologie, quali ad esempio Flex o, nel caso sia necessario, streaming server per audio e video, capaci di consentire una interazione il più possibile naturale. La visualizzazione dei contenuti e dei suoi descrittori è prevista per tipi diversi di dispositivo, rendendo necessaria un'operazione di adattamento dell'informazione alle capacità del sistema usato per interoperare con gli archivi, realizzando di fatto un transcoding semantico.

## **Inglese**

The Media Integration and Communication Center (MICC) is a "Center of Excellence" established in September 2001 by the Italian Ministry of University and Research. Its mission is to develop qualified research and innovation transfer in cooperation both with national and international universities, research institutions and companies, as well as high-level education centres like the Master in Multimedia of the University of Florence.

Its research areas are focused on:

(a) information access and human-machine interaction: multimedia databases, content based indexing and retrieval, image pattern recognition, computer vision, image and video understanding, multimodal interaction, interface usability and accessibility.

(b) multimedia communication: advanced solutions for the distribution of multimedia applications via Internet, quality of service, legal aspects, self-governing regulations at different territorial levels, information protection, techniques for protection of intellectual property, protocols and standards for the representation and distribution of texts, images and videos.

The MICC excellence center has approximately fifty units, comprehensive of full professors, graduate students, reasearch assistants, researchers and consultants.

The project implementation will be splitted in the following phases:

1) data analysis: this phase will be conducted in strong collaboration with the other research units, and will aim to define the information architecture. The huge amount of heterogeneous data will be therefore organized in a structured corpus of documents with respect of international standards defined for different type of data sources (standards for text annotation, audio and video clips, semantic structures and so on). The phase is crucial in order to subsequently obtain maximum performances and compatibility with international indexing and annotation methods. The result of this phase will be a complete set of digital documents conforming international standards.

2) database design and implementation: digital data and correspondent meta-data must be stored in an efficient storage and retrieval environment, finding where possible the best compromise between performance and functionalities. Documents will be indexed and stored in various formats, in order to consider both their contents and their semantic description, thus optimizing the resources necessary for retrieval. The storage will be therefore hybrid and based on:

- a traditional entity relationship (e.r.) database, in order to guarantee performances;
- a strong indexing system, for management of large amount of data;
- a system for storage and management of data with semantic annotation, conforming to the RDF/OWL standards for semantic web.

3) definition and implementation of update, research and visualization functions: those functions will be quite different of the ones offered by a traditional search engine, due to the complexity of involved data. Users with sufficient privileges will be allowed not only to insert new documents in the database, but to annotate them semantically as well. The research functions have to consider this variety of heterogeneous inputs, coming from pure data, meta data annotation and semantic structure. Functions will thus be build on common opensource libraries, such as Lucene and Jena, and will be integrated with specifically developed modules

4) interface design and implementation: the first important step will be the definition of technologies that will have to be used. Different users can perform different set of operations, and each level must afford completely its tasks using a natural interface. Insert, search and render operations can involve the visualization of different kind of data structures, such as lists, graphs, maps and so on: this because each data unit is described by its content, metadata and semantic annotation. Each operation must be exploited through the best possible tool, in order to make the users comfortable using different functionalities of the system. The system will be web based and technologies must still be defined, but will probably include Flex and, if necessary, audio/video

streaming server. The rendering will be available for multiple devices, thus realizing a semantic transcoding.

### 1.2 Responsabile Scientifico dell'Unità di Ricerca

DEL BIMBO	Alberto	DLBLRT52B15D612F
(cognome)	(nome)	(CF)
Professore Ordinario		15/02/1952
(qualifica)		(data di nascita)
Università degli Studi di FIRENZE	Dip. SISTEMI E INFORMATICA	
(Istituzione di appartenenza) (art.5, c.1, DM citato)	(Dipartimento/Istituto/Divisione/Settore)	
055/4796262	055/4796363	delbimbo@dsi.unifi.it
(prefisso e telefono)	(numero fax)	(indirizzo posta elettronica)

#### 1.2.a Soggetto Istituzionale di afferenza del responsabile di unità

<b>Denominazione</b>	Università degli Studi di FIRENZE				
<b>Natura giuridica</b>	Universita'				
<b>Domicilio fiscale</b>	P.za S. Marco 4, Firenze				
<b>CAP</b>	50129	<b>Città</b>	Firenze	<b>Provincia</b>	FIRENZE
<b>Telefono</b>	0554237401	<b>Fax</b>	0554237400	<b>Email</b>	info@micc.unifi.it
<b>Codice fiscale</b>	01279680480	<b>P.IVA</b>	01279680480		
<b>Codice anagrafe ricerche</b>	d1790051				

#### 1.2.b Legale rappresentante

Cognome	CAPPELLINI	Nome	VITO	Data di Nascita	03/03/1938
Sesso	M	Codice Fiscale	CPPVTI38C03G713U	Luogo di Nascita (città italiana o stato estero)	PISTOIA
		Provincia	PISTOIA	Nazione	ITALY

### 1.3 Curriculum scientifico del Responsabile Scientifico dell'Unità di Ricerca

**Italiano**

Professore ordinario di Fondamenti di Informatica, Università di Firenze. Direttore del Dipartimento di Sistemi e Informatica dal 1997 al 2000, Direttore del Master in Multimedia dal 1998. Prorettore alla Ricerca e al Trasferimento dell'Innovazione dell'Università di Firenze dal 2000 al 2006 e Presidente della Fondazione per la Ricerca e l'Innovazione promossa dall'Università di Firenze dal 2007.

Autore di oltre 230 pubblicazioni scientifiche internazionali. Membro della IEEE, ACM e Fellow della IAPR. Dal 1994 al 1996, è stato Vice-Presidente del Capitolo Italiano della IAPR e quindi Presidente dal 1996 al 2000. Membro "at large" del Publication Board della IEEE, General Chair delle conferenze ICIAP'97, IEEE ICMCS'99, AVIVDiLib'05 e VMDL07. Editore Associato delle riviste "Pattern Recognition", "Journal of Visual Languages and Computing", "Journal of Multimedia Tools and Applications", "Pattern Analysis and Applications" e International Journal of Image and Video Processing.

### **Inglese**

Alberto Del Bimbo is Professor and the President of the Research and Innovation Foundation of the University of Florence. He was Deputy Rector for Research and Innovation Transfer. He is IAPR Fellow, was President of IAPR Italian Chapter and Member at Large of IEEE Publication Board. He was the Chairman of ICIAP'97, IEEE ICMCS'99, AVIVDiLib'05 and VMDL'07. He was Associate Editor of IEEE TMM and IEEE TPAMI. He is Associate Editor of Pattern Recognition, Journal on Visual Languages and Computing, of Machine Tools and Applications and Pattern Analysis and Applications journals, and of International Journal of Image and Video Processing.

#### 1.4.a Titoli scientifici più significativi del Responsabile Scientifico dell'Unità di Ricerca

### **Italiano**

I suoi interessi scientifici riguardano l'elaborazione di immagini, i database di immagini, l'elaborazione multimediale e l'interazione avanzata uomo-macchina. È autore di oltre 200 pubblicazioni scientifiche, apparse su riviste e atti di conferenze internazionali e della monografia "Visual Information Retrieval" Morgan Kaufmann, 1999. È stato General Chair delle conferenze internazionali ICIAP'97 Int. Conf. on Image Analysis and Processing, IEEE ICMCS'99 Int. Conf. on Multimedia Computing and Systems, e di AVIVDiLib'05, Int. Workshop on Audio-Visual Content and information Visualization in Digital Libraries, e Program Chair e membro del comitato scientifico di numerose altre conferenze. È attualmente Editore Associato delle riviste "Pattern Recognition", "Journal of Visual Languages and Computing", "Journal of Multimedia Tools and Applications", "Pattern Analysis and Applications". È stato Editore Associato di "IEEE Transactions on Multimedia" e "IEEE Transactions on Pattern Analysis and Machine Intelligence". Tra i diversi riconoscimenti ricevuti: Vice-Presidente e Presidente del Capitolo Italiano della International Association for Pattern Recognition (IAPR); "Fellow" dello IAPR; "Member at Large" del Publication Board dell' Institute of Electrical and Electronic Engineers (IEEE); Member dello Steering Committee di IEEE Int. Conf. on Multimedia and Expo (IEEE ICME). E' stato Consulente scientifico per la Comunità Europea, Member del Review Committee for Computer Science per la Association of Universities in the Netherlands, e Consulente per ministeri e amministrazioni locali ed imprese nazionali. È fondatore del Centro di Eccellenza per la Comunicazione e l'Integrazione dei Media, istituito dal MIUR presso l'Università di Firenze. Recentemente è stato nominato Presidente della Fondazione per la Ricerca e l'Innovazione presso l'Università di Firenze.

## Inglese

His research area is mainly focused on advanced human computer interaction, multimedia database indexing and retrieval, image analysis, video understanding and automatic semantic annotation. He has more than 200 proceedings and journal publications and author of the book "Visual Information Retrieval", Morgan Kaufmann, 1999. He has been General Chair at the international conferences ICIAP'97 Int. Conf. on Image Analysis and Processing, IEEE ICMCS'99 Int. Conf. on Multimedia Computing and Systems, e di AVIVDiLib'05, Int. Workshop on Audio-Visual Content and information Visualization in Digital Libraries, Program Chair and member of the scientific committee for many other international conferences. Presently he is Associated Editor for the following journals: "Pattern Recognition", "Journal of Visual Languages and Computing", "Journal of Multimedia Tools and Applications", "Pattern Analysis and Applications". Has been Associated Editor for "IEEE Transactions on Multimedia" and "IEEE Transactions on Pattern Analysis and Machine Intelligence". Among other acknowledgements: vice-president and president of the International Association for Pattern Recognition (IAPR) Italian committee; IAPR "Fellow"; "Member at Large" for the Institute of Electrical and Electronic Engineers (IEEE) Publication Board; Member of the IEEE Int. Conf. on Multimedia and Expo (IEEE ICME) Steering Committee. Scientific consultant for the European Union, Member of the Review Committee for Computer Science at the Association of Universities in the Netherlands; consultant for Italian ministries, public institutions and private companies. Founder of the Excellence Center on Media Integration and Communication (MICC), established by Ministry for Education, University and Research (MIUR) at the University of Florence. Recently elected President of the Foundation for Research and Innovation, University of Florence

### 1.5 Risorse umane da impegnare nelle attività dell'Unità di Ricerca

Personale a tempo indeterminato (A.1.1) e/o determinato (A.1.2)

#### Personale docente della sede dell'Unità di ricerca

n°	Cognome	Nome	Dipartimento/Istituto	Qualifica	Tipologia	Mesi/uomo	Costo (€)
1.	PALA	Pietro	SISTEMI E INFORMATICA	Prof. Associato	Tempo Indeterminato	3	15.990
2.	DEL BIMBO	Alberto	SISTEMI E INFORMATICA	Prof. Ordinario	Tempo Indeterminato	5	46.520
<b>TOTALE</b>						<b>8</b>	

#### Personale non docente

n°	Cognome	Nome	Università	Dipartimento/Istituto	Qualifica	Tipologia	Mesi/uomo	Costo (€)
<b>TOTALE</b>						<b>0</b>	<b>0</b>	

Personale a tempo indeterminato (A.1.1) e/o determinato (A.1.2)

**Personale docente esterno alla sede dell'Unità di ricerca**

n°	Cognome	Nome	Università	Dipartimento/Istituto	Qualifica	Tipologia	Mesi/uomo	Costo (€)
<b>TOTALE</b>							<b>0</b>	<b>0</b>

Personale a tempo indeterminato (A.1.1) e/o determinato (A.1.2)

**Personale di Enti/Istituzioni/Imprese esterno alla sede dell'Unità di ricerca**

n°	Cognome	Nome	Ente / Istituzione / Impresa	Dipartimento/Istituto/ Divisione/Settore	Qualifica	Tipologia	Mesi/uomo	Costo (€)
<b>TOTALE</b>							<b>0</b>	<b>0</b>

Titolari di assegni di ricerca (A.2)

n°	Cognome	Nome	Università	Dipartimento/Istituto	Anno del titolo	Mesi/uomo	Costo (€)
<b>TOTALE</b>						<b>0</b>	<b>0</b>

Personale a contratto, assegnisti, borsisti, dottorandi, da destinare a questa specifica proposta progettuale (A.2)

n°	Qualifica	Tipologia	Mesi/uomo	Costo (€)
1.	ingegnere	assegno di ricerca	11	18.666
2.	ingegnere	assegno di ricerca	11	18.666
3.	ingegnere	assegno di ricerca	11	18.666
<b>TOTALE</b>			<b>33</b>	<b>55.998</b>

Contratti con giovani ricercatori (C.1) e/o ricercatori di chiara fama internazionale (C.2) da destinare a questa specifica proposta progettuale

n°	Qualifica	Tipologia	Mesi/uomo	Costo (€)
<b>TOTALE</b>			<b>0</b>	<b>0</b>

Mesi uomo complessivi dedicati alle attività proposte

	Numero	Mesi/uomo	Costo (€)
<b>Personale a tempo indeterminato (A.1.1)</b>	2	8	62510
<b>Personale a tempo determinato (A.1.2)</b>	0	0	0

<b>Personale non dipendente (A.2)</b>	3	33	55998
<b>Contratti con Giovani ricercatori (C.1)</b>	0	0	0
<b>Contratti con Ricercatori di chiara fama internazionale (C.2)</b>	0	0	0

#### 1.6 Descrizione delle attrezzature da acquistare per la ricerca proposta

n°	Anno di acquisizione	Descrizione (italiano)	Descrizione (inglese)	Valore presunto	Percentuale di utilizzo per le attività proposte
1.	2008	server per installazione progetto e test	server for project test & installation	4000	100%
2.	2008	workstation di sviluppo	development workstation	2000	100%

#### 1.7 Spese complessive dell'Unità di Ricerca

Voce di spesa (DM. 199 Ric. del 08/03/01; art.6, c.6)	Spesa	Descrizione (italiano)	Descrizione (inglese)
<b>Spesa A.1.1 (*)</b>	62.510	5 mesi/uomo professore ordinario, 3 mesi/uomo professore associato	5 months ordinary prof. + 3 months associate prof.
<b>Spesa A.1.2 (*)</b>	0		
<b>Spesa A.2 (*)</b>	55.998	3 assegni di ricerca	3 research contracts "assegno di ricerca"
<b>Spesa B</b> <b>Spese generali direttamente imputabili all'attività di ricerca (obbligatoriamente nella misura forfettizzata del 60% del costo del personale di cui alle voci A e C)</b>	71.105	spese generali (60% di a+c, fisso)	general expenses (60% of a+c, imposed)
<b>Spesa C.1</b> <b>Spese per giovani ricercatori</b>	0		
<b>Spesa C.2</b> <b>Spese per ricercatori di chiara fama internazionale</b>	0		



<b>Spesa D</b>	6.000	attrezzature di test e produzione	test and production equipment
<b>Spesa E</b>			
<b>Spesa F</b>	12.754	consulenze per realizzazioni grafiche, verifica e test	freelance contracts for graphics and test units
<b>Spesa G</b>			
<b>TOTALE</b>	<b>208.367</b>		

**Legenda voce di spesa:**

- **Spesa A:** Spese di personale (A.1.1. dipendente a tempo indeterminato; A.1.2. dipendente a tempo determinato; A.2 personale non dipendente, esclusi i contratti per giovani ricercatori e/o ricercatori di chiara fama internazionale di cui alla voce C)
- **Spesa B:** Spese generali direttamente imputabili all'attività di ricerca (obbligatoriamente nella misura forfettizzata del 60% del costo del personale di cui alle voci A e C)
- **Spesa C:** Spese per contratti almeno triennali per giovani ricercatori (C.1) ed almeno semestrali per ricercatori di chiara fama internazionale (C.2)
- **Spesa D:** Spese per l'acquisizione di strumentazioni, attrezzature e prodotti software
- **Spesa E:** Spese per stages e missioni all'estero di docenti/ricercatori coinvolti nel progetto
- **Spesa F:** Costo dei servizi di consulenza e simili utilizzati per l'attività di ricerca
- **Spesa G:** Altri costi di esercizio direttamente imputabili all'attività di ricerca

(\*) = ricercatori, tecnici ed altro personale adibito all'attività di ricerca, dipendente dal soggetto proponente e/o in rapporto subordinato a termine e/o di collaborazione coordinata e continuativa, ivi inclusi dottorati, assegni di ricerca e le borse di studio che prevedevano attività di formazione attraverso la partecipazione al progetto.

**Incidenza (in %) del costo della UR sul costo totale della proposta progettuale 21%**

**Costo complessivo della Proposta Progettuale**

	<b>A carico del MIUR</b>	<b>A carico del Proponente</b>	<b>TOTALE</b>
<b>Costo delle attività di ricerca</b>	145.857	62.510	<b>208.367</b>
<b>Costo dei contratti triennali (giovani ricercatori)</b>			<b>0</b>
<b>Costo dei contratti (ricercatori di chiara fama)</b>			<b>0</b>
<b>Costo complessivo della Proposta Progettuale</b>	145857	62510	<b>208367</b>

**1.8 Certifico la dichiarata disponibilità al cofinanziamento previsto: SI**

## Unità di Ricerca n. 3

### 1.1 Descrizione della struttura e dei compiti dell'Unità di Ricerca

#### **Italiano**

L'unità di ricerca Modena, composta da due elementi, ha il compito di elaborare una descrizione di medio dettaglio della lingua italiana nella sua veste attuale e di prospettarne un confronto essenziale con altre lingue.

In particolare, il lavoro di questa Unità punta a realizzare:

1. una essenziale matrice di derivazione delle forme linguistiche italiane, in parallelo con le altre neolatine, dalla base latina;
2. una essenziale "grammatica di riferimento" dell'italiano attuale finalizzata allo studio dell'italiano in prospettiva comparativo-contrastiva tra l'italiano e il francese, lo spagnolo, l'inglese (questo rapporto sarà particolarmente curato) e il tedesco;
3. un corpus di documentazione dell'italiano scritto della seconda metà del Novecento, nelle sue principali forme testuali.

Le attività di UniModena avranno carattere fondamentalmente descrittivo dei fatti linguistici, su basi solidamente scientifiche e in vista dell'utilizzazione didattica, ma non comprenderanno la realizzazione di strumentazioni propriamente didattiche (cioè articolate in unità di apprendimento; gradazioni di livelli, test di apprendimento, ecc.), le quali saranno demandate al lavoro dell'unità di Padova).

Il materiale da utilizzare nella descrizione sincronica dell'italiano sarà ampiamente ricavato:

- a) per la varietà orale e per il trasmesso radiotelevisivo, dal corpus dell'italiano radiofonico (LIR) disponibile presso l'Accademia della Crusca e dagli altri prodotti (corpora d'italiano televisivo e cinematografico) realizzati dall'unità CLIEO del presente progetto di ricerca, nonché da alcuni dei corpora di parlato esistenti;
- b) per la varietà scritta, dal corpus "Dieci anni del Corriere della sera" disponibile presso l'Accademia della Crusca, dal corpus CORIS/CODIS (1991-2006, gestito dal CILTA di Bologna e in costante aggiornamento). Di quest'ultimo l'UniModena provvederà anche ad allargare l'estensione cronologica mediante la costituzione un corpus d'italiano scritto relativo al periodo 1946-1991, che manterrà l'impostazione del CORIS/CODIS (raccolta di testi interrogabili con apposito motore di ricerca, articolata in 5 sezioni: stampa, narrativa, saggistica, prosa giuridica normativa e miscellanea) e che sarà a sua volta integrabile con il precedente DiaCORIS (Corpus diacronico d'italiano scritto 1861-1945), già realizzato, con gli stessi criteri, dal CILTA e dall'Accademia della Crusca.

Per le osservazioni in chiave contrastiva italiano-inglese si utilizzeranno anche competenze di collaboratori inglesi (Martin Maiden, prof. ordin. Università di Oxford) e statunitensi (Hermann Haller, City University of New York).

#### **Inglese**

UniModena, composed by two members, will develop a synchronic description of the contemporary Italian language, suitable to be compared with the description of other languages.

Specifically:

1. A description of the Latin (and non Latin) roots of the Italian language;

2. A basic reference grammar of contemporary Italian containing comparisons between Italian structures and their French/German/Spanish and especially English equivalents, with the purpose of orienting users/students towards a comparative/contrastive approach.

3. A corpus of written texts of the second half of 1900 representing the main textual forms.

UniModena will be responsible for only the scientific description of the Italian language, as described in 1-3. Although a didactic use of it is envisaged, all didactic organization and instruments (learning units, levels, learning texts, etc.) will be done by Unit of Padova.

The synchronic description of contemporary Italian will be based on data taken from the following sources:

a) for the description of the oral variety and "transmitted" (broadcasted) Italian:

Corpus of radiophonic Italian (LIR) available at Accademia della Crusca; corpora of TV e cinematographic Italian build up by Unit CLIEO; other corpora available.

b) for the description of the written variety:

Corpus "Dieci anni del Corriere della sera" available at Accademia della Crusca; corpus CORIS/CODIS (1991-2006, runned by CILTA in Bologna and constantly updated. UniModena will build a new corpus of written Italian from 1946 and 1991, which will be linked to CORIS/CODIS on the one side, and to the corpus DiaCORIS (Corpus diacronico d'italiano scritto 1861-1945, built by CILTA and the Accademia della Crusca) on the other.

Renowed foreign scholars such as Prof. Martin Maiden, Oxford University, and Prof. Hermann Haller, City University of New York, will act as consultants to describe the differences between the Italian and the English language according to a comparative approach.

## 1.2 Responsabile Scientifico dell'Unità di Ricerca

ROBUSTELLI	Cecilia	RBSCCL57P58G843S
(cognome)	(nome)	(CF)
Professore Associato		18/09/1957
(qualifica)		(data di nascita)
Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA	Dip. SCIENZE DEL LINGUAGGIO E DELLA CULTURA	
(Istituzione di appartenenza) (art.5, c.1, DM citato)	(Dipartimento/Istituto/Divisione/Settore)	
3479609612		crobustelli@unimo.it
(prefisso e telefono)	(numero fax)	(indirizzo posta elettronica)

### 1.2.a Soggetto Istituzionale di afferenza del responsabile di unità

<b>Denominazione</b>	Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA				
<b>Natura giuridica</b>	Universita'				
<b>Domicilio fiscale</b>	Via dell'Università 4				
<b>CAP</b>	41100	<b>Città</b>	Modena	<b>Provincia</b>	MODENA
<b>Telefono</b>	0592055950	<b>Fax</b>	0592055933	<b>Email</b>	crobustelli@unimore.it dproietti@unimore.it

<b>Codice fiscale</b>	00427620364	<b>P.IVA</b>	00427620364		
<b>Codice anagrafe ricerche</b>					

### 1.2.b Legale rappresentante

Cognome	GIACOBAZZI	Nome	CESARE	Data di Nascita	01/03/1956
Sesso	M	Codice Fiscale	GCBCSR56C01F357C	Luogo di Nascita (città italiana o stato estero)	SERRAMAZZONI
		Provincia	MODENA	Nazione	ITALY

### 1.3 Curriculum scientifico del Responsabile Scientifico dell'Unità di Ricerca

#### Italiano

Cecilia Robustelli si è laureata in Lettere nel 1982 presso l'Università di Pisa con una tesi in Glottologia.

Ha svolto attività di ricerca e didattica in Inghilterra, presso l'Università di Reading, sotto la guida del Prof. G. Lepschy.

1988: Master of Arts (University of Reading)

1993: PhD in Linguistica Italiana (University of Reading).

Ha svolto attività didattica come professore a contratto e Lettrice di italiano presso l'Università di Reading, e ha partecipato come relatrice a diversi convegni in Gran Bretagna.

Ha condotto attività di ricerca e didattica in Italia (1993-94) e in Inghilterra (1994-96) presso l'Università di Londra (Royal Holloway) e l'Università di Cambridge.

Dal 1999 insegna, dapprima come professore a contratto, poi (dal 2001) come professore associato di Linguistica italiana all'Università di Modena

#### Inglese

1976-1982 Dott Lett. (B.A.), University of Pisa. Area: Historical Linguistics

1988 M.A., University of Reading - Italian Linguistics

1993 Ph.D., University of Reading - Italian Linguistics

1991-1992 Language Assistant, Department of Italian Studies, University of Reading.

1994-1996 Full-time Lecturer (fixed time appointment), Department of Italian, Royal Holloway, University of London.

1997 Invited Lecturer in the Department of French and at the Romance Linguistics Seminar, University of Cambridge.

Lectures on Romance Philology and Linguistics.

1997-98 Fulbright Visiting Scholar and Lecturer, Department of Modern Languages, Cornell

University.

1999-2001 Full-time Lecturer (fixed time appointment), Faculty of Letters, University of Modena and Reggio Emilia

#### 1.4.a Titoli scientifici più significativi del Responsabile Scientifico dell'Unità di Ricerca

##### **Italiano**

1982 - 1986

Studi di perfezionamento in Italia presso il Dipartimento di Linguistica dell'Università di Pisa nel settore della Linguistica Storica, della Linguistica Generale e della Linguistica Computazionale  
Scuola di Perfezionamento in Scienze Linguistiche presso l'Università di Pisa

Corsi di Aggiornamento in Linguistica organizzati dalla Società di Glottologia presso l'Università di Udine

Borsa di studio dell'Università di Pisa a Heidelberg nel quadro degli scambi culturali Italia-Germania.

1987 – 1992

Ha svolto attività di ricerca e didattica in Inghilterra, presso l'Università di Reading, sotto la guida del Prof. Giulio Lepschy.

E' risultata vincitrice di tre borse di studio dell'Accademia dei Lincei-British Academy (1987, 1989, 1991), e di una borsa di studio CNR-NATO Senior Fellowship (1990).

L'attività di ricerca universitaria svolta in Gran Bretagna è stata riconosciuta dal Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica ai sensi dell'art. 20 della legge 9/12/1985 n.705 su parere positivo del C.U.N.

Titoli conseguiti:

1988: Master of Arts (University of Reading)

1993: PhD in Linguistica Italiana (University of Reading).

Ha prestato attività didattica come professore a contratto e Lettrice di italiano presso l'Università di Reading, e ha partecipato come relatrice a diversi convegni in Gran Bretagna.

1993-1996

Ha svolto attività di ricerca e didattica in Italia (1993-94) e in Inghilterra (1994-96) presso l'Università di Londra (Royal Holloway) e l'Università di Cambridge. Ha partecipato a seminari e convegni presso le seguenti università britanniche con le quali mantiene tuttora stretti legami scientifici: Department of Linguistics dell'Università di Manchester, Department of Italian dell'Università di Reading, Faculty of Medieval and Modern Studies dell'Università di Cambridge, Faculty of Modern and Medieval Studies dell'Università di Oxford).

1994-1995 e 1995-1996 Professore a contratto presso il Royal Holloway & Bedford College dell'Università di Londra

1999-2000: professore a contratto presso il Corso di Laurea in Scienze della Comunicazione dell'Università di Modena e Reggio Emilia.

2000-2001: titolare di un contratto di ricerca presso l'Accademia della Crusca per il Progetto Grammatiche.

settembre 2001: relatrice alla Conferenza Europea su Pari Opportunità e Istruzione tenutasi a Bruxelles presso il Parlamento Europeo.

2001-

Ha vinto il Concorso per 1 posto di Professore Associato per il settore disciplinare L11A Linguistica Italiana presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Modena e Reggio Emilia, dove è stata chiamata con Decreto di Nomina 0447 del 9.8.2001 e attualmente presta servizio con decorrenza da 1.9.2001.

E' stata confermata in ruolo.

Dall'a.a.2001-2002 ha la Direzione scientifica dei Corsi di Italiano per Stranieri organizzati dal Centro Linguistico di Ateneo

## **Inglese**

1982 B.A., University of Pisa. Grade: Dissertation: Il suffisso latino -(t)ivus

1988 M.A., University of Reading - Italian Linguistics

Dissertation: I suffissi nominali dell'italiano: -(a)ggio, -(a)mento, -(a)ta, -(a)tura, -(a)zione

1993 Ph.D., University of Reading - Italian Linguistics

Dissertation: Indagine diacronica sul costrutto causativo italiano fare+infinito

1990-1991 Part-time Lecturer, Department of Italian Studies, University of Reading.

Courses on Italian Language and Literature from beginners to advanced students.

1991-1992 Language Assistant, Department of Italian Studies, University of Reading.

Courses on Italian Language from beginners to finalist essay-writing classes.

1994-1996 Full-time Lecturer (fixed time appointment), Department of Italian, Royal Holloway, University of London.

Courses, seminars and tutorials on Italian Language and Society:

(a) History of the Italian Language

(b) Sociolinguistic aspects of contemporary Italy

1996 Departmental Lecturer (fixed time appointment), Department of Italian, University of Cambridge. Courses on Italian Linguistics:

The Use of Italian

Structures and Varieties of Italian

The Language of Italy

1997 Visiting Lecturer, Postgraduate Programme 'Glottotecnologia e Educazione Linguistica', University of Pisa.

Lectures on Theoretical Grammar.

1997 Invited Lecturer in the Department of French and at the Romance Linguistics Seminar, University of Cambridge.

Lectures on Romance Philology and Linguistics.

1997-98 Fulbright Visiting Scholar and Lecturer, Department of Modern Languages, Cornell University.

Lectures on Italian Philology and Linguistics.

Courses on Italian Language.

1999-2001 Full-time Lecturer (fixed time appointment), Faculty of Letters, University of Modena and Reggio Emilia

### 1.5 Risorse umane da impegnare nelle attività dell'Unità di Ricerca

Personale a tempo indeterminato (A.1.1) e/o determinato (A.1.2)

#### Personale docente della sede dell'Unità di ricerca

n°	Cognome	Nome	Dipartimento/Istituto	Qualifica	Tipologia	Mesi/uomo	Costo (€)
1.	PROIETTI	Domenico	SCIENZE DEL LINGUAGGIO E DELLA CULTURA	Ricercatore	Tempo Indeterminato	6	19.832
2.	ROBUSTELLI	Cecilia	SCIENZE DEL LINGUAGGIO E DELLA CULTURA	Prof. Associato	Tempo Indeterminato	6	35.600
<b>TOTALE</b>						<b>12</b>	

#### Personale non docente

n°	Cognome	Nome	Università	Dipartimento/Istituto	Qualifica	Tipologia	Mesi/uomo	Costo (€)
<b>TOTALE</b>						<b>0</b>	<b>0</b>	

Personale a tempo indeterminato (A.1.1) e/o determinato (A.1.2)

#### Personale docente esterno alla sede dell'Unità di ricerca

n°	Cognome	Nome	Università	Dipartimento/Istituto	Qualifica	Tipologia	Mesi/uomo	Costo (€)
<b>TOTALE</b>						<b>0</b>	<b>0</b>	

Personale a tempo indeterminato (A.1.1) e/o determinato (A.1.2)

#### Personale di Enti/Istituzioni/Imprese esterno alla sede dell'Unità di ricerca

n°	Cognome	Nome	Ente / Istituzione / Impresa	Dipartimento/Istituto/ Divisione/Settore	Qualifica	Tipologia	Mesi/uomo	Costo (€)
<b>TOTALE</b>							<b>0</b>	<b>0</b>

Titolari di assegni di ricerca (A.2)

n°	Cognome	Nome	Università	Dipartimento/Istituto	Anno del titolo	Mesi/uomo	Costo (€)
----	---------	------	------------	-----------------------	-----------------	-----------	-----------

<b>TOTALE</b>				<b>0</b>	<b>0</b>
---------------	--	--	--	----------	----------

Personale a contratto, assegnisti, borsisti, dottorandi, da destinare a questa specifica proposta progettuale (A.2)

<b>n°</b>	<b>Qualifica</b>	<b>Tipologia</b>	<b>Mesi/uomo</b>	<b>Costo (€)</b>
1.	Assegnista da individuare	assegno di ricerca	11	18.000
2.	Assegnista da individuare	assegno di ricerca	11	18.000
3.	Collaboratore	contratto di collaborazione coordinata e continuativa non triennale	6	9.000
<b>TOTALE</b>			<b>28</b>	<b>45.000</b>

Contratti con giovani ricercatori (C.1) e/o ricercatori di chiara fama internazionale (C.2) da destinare a questa specifica proposta progettuale

<b>n°</b>	<b>Qualifica</b>	<b>Tipologia</b>	<b>Mesi/uomo</b>	<b>Costo (€)</b>
<b>TOTALE</b>			<b>0</b>	<b>0</b>

Mesi uomo complessivi dedicati alle attività proposte

	<b>Numero</b>	<b>Mesi/uomo</b>	<b>Costo (€)</b>
<b>Personale a tempo indeterminato (A.1.1)</b>	2	12	55432
<b>Personale a tempo determinato (A.1.2)</b>	0	0	0
<b>Personale non dipendente (A.2)</b>	3	28	45000
<b>Contratti con Giovani ricercatori (C.1)</b>	0	0	0
<b>Contratti con Ricercatori di chiara fama internazionale (C.2)</b>	0	0	0

1.6 Descrizione delle attrezzature da acquistare per la ricerca proposta

<b>n°</b>	<b>Anno di acquisizione</b>	<b>Descrizione (italiano)</b>	<b>Descrizione (inglese)</b>	<b>Valore presunto</b>	<b>Percentuale di utilizzo per le attività proposte</b>



1.7 Spese complessive dell'Unità di Ricerca

<b>Voce di spesa (DM. 199 Ric. del 08/03/01; art.6, c.6)</b>	<b>Spesa</b>	<b>Descrizione (italiano)</b>	<b>Descrizione (inglese)</b>
<b>Spesa A.1.1 (*)</b>	55.432	Quote stipendiali del personale inquadrato all'interno del Dipartimento di Scienze del Linguaggio e della Cultura dell'Università di Modena e Reggio Emilia (12 mesi/uomo complessivi: C. Robustelli, coordinatore dell'unità di ricerca; D. Proietti, ricercatore). Cofinanziamento del 30%	Retributions of personal in "Dipartimento di Scienze del Linguaggio e della Cultura " of "Università di Modena e Reggio Emilia"
<b>Spesa A.1.2 (*)</b>	0		
<b>Spesa A.2 (*)</b>	45.000	Attivazione di 2 assegni di ricerca annuali per giovani dottori di ricerca; attivazione di un contratto di collaborazione per 6 mesi con un giovane laureato.	Two annual study grant to young Ph.Doctors; one six months collaboration contract with a young graduate
<b>Spesa B</b>  <b>Spese generali direttamente imputabili all'attività di ricerca (obbligatoriamente nella misura forfettizzata del 60% del costo del personale di cui alle voci A e C)</b>	60.259	Spese generali	General expenses
<b>Spesa C.1</b>  <b>Spese per giovani ricercatori</b>	0		
<b>Spesa C.2</b>  <b>Spese per ricercatori di chiara fama internazionale</b>	0		
<b>Spesa D</b>			
<b>Spesa E</b>			
<b>Spesa F</b>	12.000	Contratto di consulenza per attività di ricerca	Advice contract to research activities
<b>Spesa G</b>	12.083	Materiale deperibile; cancelleria; manutenzione hardware.	Perishable materials; stationary; hardware upkeep.

<b>TOTALE</b>	<b>184.774</b>		
---------------	----------------	--	--

**Legenda voce di spesa:**

- **Spesa A:** Spese di personale (A.1.1. dipendente a tempo indeterminato; A.1.2. dipendente a tempo determinato; A.2 personale non dipendente, esclusi i contratti per giovani ricercatori e/o ricercatori di chiara fama internazionale di cui alla voce C)
- **Spesa B:** Spese generali direttamente imputabili all'attività di ricerca (obbligatoriamente nella misura forfettizzata del 60% del costo del personale di cui alle voci A e C)
- **Spesa C:** Spese per contratti almeno triennali per giovani ricercatori (C.1) ed almeno semestrali per ricercatori di chiara fama internazionale (C.2)
- **Spesa D:** Spese per l'acquisizione di strumentazioni, attrezzature e prodotti software
- **Spesa E:** Spese per stages e missioni all'estero di docenti/ricercatori coinvolti nel progetto
- **Spesa F:** Costo dei servizi di consulenza e simili utilizzati per l'attività di ricerca
- **Spesa G:** Altri costi di esercizio direttamente imputabili all'attività di ricerca

*(\*) = ricercatori, tecnici ed altro personale adibito all'attività di ricerca, dipendente dal soggetto proponente e/o in rapporto subordinato a termine e/o di collaborazione coordinata e continuativa, ivi inclusi dottorati, assegni di ricerca e le borse di studio che prevedevano attività di formazione attraverso la partecipazione al progetto.*

**Incidenza (in %) del costo della UR sul costo totale della proposta progettuale 30%**

**Costo complessivo della Proposta Progettuale**

	<b>A carico del MIUR</b>	<b>A carico del Proponente</b>	<b>TOTALE</b>
<b>Costo delle attività di ricerca</b>	129.342	55.432	<b>184.774</b>
<b>Costo dei contratti triennali (giovani ricercatori)</b>			<b>0</b>
<b>Costo dei contratti (ricercatori di chiara fama)</b>			<b>0</b>
<b>Costo complessivo della Proposta Progettuale</b>	129342	55432	<b>184774</b>

**1.8 Certifico la dichiarata disponibilità al cofinanziamento previsto: SI**

**Unità di Ricerca n. 4**

**1.1 Descrizione della struttura e dei compiti dell'Unità di Ricerca**

## Italiano

L'unità di Padova, costituita da due elementi, ha come suo compito l'elaborazione di applicazioni didattiche per lo studio dell'italiano e svolgerà attività volte alla realizzazione di una serie organica di materiali didattici integrati in forma digitale, finalizzati a promuovere la comprensione e l'uso attivo della lingua italiana soprattutto da parte di italiani di seconda e terza generazione. Tali materiali saranno strutturati su percorsi guidati ma flessibili, che presentino il massimo grado di adattabilità a situazioni operative diversificate e si prestino quindi ad essere utilizzati sia dal docente di lingua italiana in classe, sia in condizioni di auto-apprendimento. In particolare, i percorsi saranno concepiti e strutturati in modo da risultare coinvolgenti non solo per i discendenti di famiglie italiane ma anche per apprendenti locali interessati alla lingua e alla cultura italiana, favorendo così da una parte il rafforzamento dei legami con l'Italia degli italiani all'estero e dall'altra l'espansione dell'italianità nel mondo. Si prevede di inserire nell'offerta anche materiale didattico fornito da RAI International.

Si ideeranno situazioni didattiche fortemente ancorate alla realtà italiana, in cui la conoscenza di questa sia resa possibile dallo strumento linguistico che la rappresenta. I percorsi didattici da realizzare saranno in larga misura impostati su testi reali - serbatoio inesauribile di esperienze culturali e linguistiche utili -, dei quali si prevedono la raccolta e l'archiviazione in forma digitale, con la possibilità di interrogazione e integrazione da parte dell'utente. Puntando a sviluppare nell'utente le abilità di comprensione analitica, competenza lessicale, competenza morfo-sintattica, si proporranno esplorazioni nello specifico pragmatico e linguistico (collocazione situazionale, intenzionalità comunicativa, tipi e generi testuali, convenzioni linguistiche adottate).

## Inglese

UniPadova, composed by two members, will work out teaching strategies and resources in digital form mainly addressed to foreign learners of Italian with an Italian family background, i.e. the second and third generations of Italians abroad. A bank of free, ready to use ideas, resources, worksheets and lesson plans, suitable for all sort of 'digital itineraries' will be available to use both for teachers and for self-learning users. All the resources will be projected and structured in order to attract not only the descendants of Italian families, but also foreign learners interested in the Italian language and culture. Such a strategy will both reinforce the relations with Italians abroad, and help to make "Italianness" more widely known throughout the world. Teaching resources provided by RAI International will also be included.

Active learning exercises and activities will be linked to everyday Italian life and based on true texts, which will be collected and stored in the digital searchable archive. It will also be possible for the user to integrate the archive.

The purpose of this Unit is to develop the user's analytic comprehension, and morphosyntactic and lexical competence through a pragmatic, communicative, linguistic approach

### 1.2 Responsabile Scientifico dell'Unità di Ricerca

LO DUCA	Maria Giuseppa	LDCMGS45D43F284M
(cognome)	(nome)	(CF)
Professore Ordinario		03/04/1945
(qualifica)		(data di nascita)
Università degli Studi di PADOVA	Dip. ROMANISTICA	

(Istituzione di appartenenza)  
(art.5, c.1, DM citato)

049-8274947

(prefisso e telefono)

(Dipartimento/Istituto/Divisione/Settore)

049-8274937

(numero fax)

mariag.loduca@unipd.it

(indirizzo posta elettronica)

### 1.2.a Soggetto Istituzionale di appartenenza del responsabile di unità

<b>Denominazione</b>	Università degli Studi di PADOVA				
<b>Natura giuridica</b>	Università'				
<b>Domicilio fiscale</b>	Via 8 febbraio 2				
<b>CAP</b>	35122	<b>Città</b>	Padova	<b>Provincia</b>	PADOVA
<b>Telefono</b>	0498274947	<b>Fax</b>	0498274937	<b>Email</b>	mariag.loduca@unipd.it
<b>Codice fiscale</b>	80006480281	<b>P.IVA</b>	00742430283		
<b>Codice anagrafe ricerche</b>					

### 1.2.b Legale rappresentante

Cognome	TUCCI	Nome	PATRIZIO	Data di Nascita	17/03/1945
Sesso	M	Codice Fiscale	TCCPRZ45C17D150L	Luogo di Nascita (città italiana o stato estero)	CREMONA
		Provincia	CREMONA	Nazione	ITALY

### 1.3 Curriculum scientifico del Responsabile Scientifico dell'Unità di Ricerca

#### Italiano

1984-1988: Dottorato di Ricerca in Linguistica (Università di Padova)

Nell'anno accademico 1990-1991 è professore a contratto per l'insegnamento di 'Lingua Italiana con Esercitazioni pratiche' presso la Scuola Superiore per Interpreti e Traduttori dell'Università di Trieste.

Dal 1995 è ricercatore universitario presso l'Università per Stranieri di Siena per il gruppo di discipline n. L09H (Didattica delle Lingue Moderne).

Dal 2002 è professore associato presso la facoltà di Lettere dell'Università di Padova, dove prende servizio in data 1.10.2002.

Nel 2007 prende servizio come Professore Straordinario presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Padova. Attualmente insegna: 'Lingua Italiana' per i corsi della facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Padova

## **Inglese**

1984-1988: Ph.D. in Linguistics in University of Padova

1990-1991: Full-time Lecturer (fixed time appointment) in 'Lingua Italiana con Esercitazioni pratiche' in Scuola Superiore per Interpreti e Traduttori University of Trieste.

1995 Researcher (permanent and full time) in Didattica delle Lingue Moderne, Università per Stranieri - Siena.

2002 Associate Professor (permanent and full time) in Didattica delle lingue moderne, Faculty of Letters, University of Padova

2007 Professor (permanent and full time) in Lingua Italiana Faculty of Letters, University of Padova.

### 1.4.a Titoli scientifici più significativi del Responsabile Scientifico dell'Unità di Ricerca

## **Italiano**

Docente di 'Esplorazioni nel lessico italiano' per il Master in 'Didattica dell'italiano come L2' (di cui è direttore), attivato presso la facoltà di lettere e filosofia di Padova

Docente di 'Teoria dell'educazione linguistica' per la Scuola Interateneo di Specializzazione (Veneto).

Coordina inoltre i corsi di italiano per studenti in mobilità europea attivati presso il Centro Linguistico di Ateneo.

Ha condotto studi e ricerche su temi relativi all'acquisizione e all'insegnamento dell'italiano come L1 ed L2, oltre che su temi più strettamente grammaticali, sia in chiave teorico-descrittiva, sia in chiave didattica. Su questi temi ha scritto saggi ed articoli comparsi in note riviste per lo più italiane, presentando i risultati delle sue ricerche in numerosi convegni, sia in Italia che all'estero.

## **Inglese**

Director of the Master in 'Didattica dell'italiano come L2' in the Faculty of Letters, University of Padova, is also professor in 'Esplorazioni nel lessico italiano' in the same Master. In the Centro Linguistico di Ateneo of Padova has the charge to coordinate the courses for students in European mobility .

Her field of study is theory and practice of teaching Italian as L2 ('Didattica dell'italiano'): in this field wrote essays and articles in reputed magazines and in the most important national and international conferences.

1.5 Risorse umane da impegnare nelle attività dell'Unità di Ricerca

Personale a tempo indeterminato (A.1.1) e/o determinato (A.1.2)

**Personale docente della sede dell'Unità di ricerca**

n°	Cognome	Nome	Dipartimento/Istituto	Qualifica	Tipologia	Mesi/uomo	Costo (€)
1.	LO DUCA	Maria Giuseppa	ROMANISTICA	Prof. Ordinario	Tempo Indeterminato	5	30.931
<b>TOTALE</b>					<b>0</b>	<b>5</b>	

**Personale non docente**

n°	Cognome	Nome	Università	Dipartimento/Istituto	Qualifica	Tipologia	Mesi/uomo	Costo (€)
<b>TOTALE</b>						<b>0</b>	<b>0</b>	

Personale a tempo indeterminato (A.1.1) e/o determinato (A.1.2)

**Personale docente esterno alla sede dell'Unità di ricerca**

n°	Cognome	Nome	Università	Dipartimento/Istituto	Qualifica	Tipologia	Mesi/uomo	Costo (€)
<b>TOTALE</b>						<b>0</b>	<b>0</b>	

Personale a tempo indeterminato (A.1.1) e/o determinato (A.1.2)

**Personale di Enti/Istituzioni/Imprese esterno alla sede dell'Unità di ricerca**

n°	Cognome	Nome	Ente / Istituzione / Impresa	Dipartimento/Istituto/ Divisione/Settore	Qualifica	Tipologia	Mesi/uomo	Costo (€)
<b>TOTALE</b>							<b>0</b>	<b>0</b>

Titolari di assegni di ricerca (A.2)

n°	Cognome	Nome	Università	Dipartimento/Istituto	Anno del titolo	Mesi/uomo	Costo (€)
<b>TOTALE</b>						<b>0</b>	<b>0</b>

Personale a contratto, assegnisti, borsisti, dottorandi, da destinare a questa specifica proposta progettuale (A.2)

n°	Qualifica	Tipologia	Mesi/uomo	Costo (€)
1.	Assegnista da	assegno di ricerca	11	18.000

	individuare			
2.	Collaborazione	contratto di collaborazione coordinata e continuativa non triennale	6	12.000
<b>TOTALE</b>			<b>17</b>	<b>30.000</b>

Contratti con giovani ricercatori (C.1) e/o ricercatori di chiara fama internazionale (C.2) da destinare a questa specifica proposta progettuale

n°	Qualifica	Tipologia	Mesi/uomo	Costo (€)
<b>TOTALE</b>			<b>0</b>	<b>0</b>

Mesi uomo complessivi dedicati alle attività proposte

	Numero	Mesi/uomo	Costo (€)
<b>Personale a tempo indeterminato (A.1.1)</b>	1	5	30931
<b>Personale a tempo determinato (A.1.2)</b>	0	0	0
<b>Personale non dipendente (A.2)</b>	2	17	30000
<b>Contratti con Giovani ricercatori (C.1)</b>	0	0	0
<b>Contratti con Ricercatori di chiara fama internazionale (C.2)</b>	0	0	0

1.6 Descrizione delle attrezzature da acquistare per la ricerca proposta

n°	Anno di acquisizione	Descrizione (italiano)	Descrizione (inglese)	Valore presunto	Percentuale di utilizzo per le attività proposte

1.7 Spese complessive dell'Unità di Ricerca

Voce di spesa (DM. 199 Ric. del 08/03/01; art.6, c.6)	Spesa	Descrizione (italiano)	Descrizione (inglese)
<b>Spesa A.1.1 (*)</b>	30.931	Quote stipendiali del personale inquadrato all'interno del Dipartimento di Romanistica dell'Università di Padova (5 mesi/uomo: M.G. Lo Duca,	Retributions of personal in "Dipartimento di Romanistica" of "Università di

		coordinatore dell'unità di ricerca). Cofinanziamento del 30%	Padova"
<b>Spesa A.1.2 (*)</b>	0		
<b>Spesa A.2 (*)</b>	30.000	Attivazione di 1 assegno di ricerca annuale per un giovane dottore di ricerca; attivazione di un contratto di collaborazione per 6 mesi con un giovane laureato.	One annual study grant to a young Ph.D.; one six months collaboration contract with a young graduate
<b>Spesa B</b> <b>Spese generali direttamente imputabili all'attività di ricerca (obbligatoriamente nella misura forfettizzata del 60% del costo del personale di cui alle voci A e C)</b>	36.558	Spese generali	General expenses
<b>Spesa C.1</b> <b>Spese per giovani ricercatori</b>	0		
<b>Spesa C.2</b> <b>Spese per ricercatori di chiara fama internazionale</b>	0		
<b>Spesa D</b>	0		
<b>Spesa E</b>	0		
<b>Spesa F</b>	0		
<b>Spesa G</b>	5.615	Materiale deperibile; cancelleria; manutenzione hardware.	Perishable materials; stationary; hardware upkeep.
<b>TOTALE</b>	<b>103.104</b>		

**Legenda voce di spesa:**

- **Spesa A:** Spese di personale (A.1.1. dipendente a tempo indeterminato; A.1.2. dipendente a tempo determinato; A.2 personale non dipendente, esclusi i contratti per giovani ricercatori e/o ricercatori di chiara fama internazionale di cui alla voce C)
- **Spesa B:** Spese generali direttamente imputabili all'attività di ricerca (obbligatoriamente nella misura forfettizzata del 60% del costo del personale di cui alle voci A e C)
- **Spesa C:** Spese per contratti almeno triennali per giovani ricercatori (C.1) ed almeno semestrali per ricercatori di chiara fama internazionale (C.2)
- **Spesa D:** Spese per l'acquisizione di strumentazioni, attrezzature e prodotti software
- **Spesa E:** Spese per stages e missioni all'estero di docenti/ricercatori coinvolti nel progetto
- **Spesa F:** Costo dei servizi di consulenza e simili utilizzati per l'attività di ricerca
- **Spesa G:** Altri costi di esercizio direttamente imputabili all'attività di ricerca

*(\*) = ricercatori, tecnici ed altro personale adibito all'attività di ricerca, dipendente dal soggetto proponente e/o in rapporto subordinato a termine e/o di collaborazione coordinata e continuativa, ivi inclusi dottorati, assegni di ricerca e le borse di studio che prevedevano attività di formazione attraverso la partecipazione al progetto.*



**Incidenza (in %) del costo della UR sul costo totale della proposta progettuale 30%**

Costo complessivo della Proposta Progettuale

	<b>A carico del MIUR</b>	<b>A carico del Proponente</b>	<b>TOTALE</b>
<b>Costo delle attività di ricerca</b>	72.172	30.932	<b>103.104</b>
<b>Costo dei contratti triennali (giovani ricercatori)</b>			<b>0</b>
<b>Costo dei contratti (ricercatori di chiara fama)</b>			<b>0</b>
<b>Costo complessivo della Proposta Progettuale</b>	72172	30932	<b>103104</b>

**1.8 Certifico la dichiarata disponibilità al cofinanziamento previsto: SI**

## **Unità di Ricerca n. 5**

1.1 Descrizione della struttura e dei compiti dell'Unità di Ricerca

### **Italiano**

Il CLIEO (Centro di Linguistica Storica e Teorica: Italiano, Lingue Europee e Lingue Orientali) si fonda sull'aggregazione in un'unica realtà di ricerca e di alta formazione di istituzioni diverse che da tempo sono attive a Firenze nel campo della linguistica: le strutture dell'Ateneo (Dipartimento di Italianistica, Dipartimento di Studi sul Medioevo e Rinascimento, Dipartimento di Linguistica, Centro Interuniversitario di Geoparemiologia), l'Accademia della Crusca, l'Opera del Vocabolario Italiano (OVI, Istituto del CNR) e l'Istituto di Teorie e Tecniche dell'Informazione Giuridica (ITTIG, Istituto del CNR). Firenze dispone oggi, più di ogni altra città italiana, di una concentrazione di istituti, laboratori e strumenti specificamente dedicati alla ricerca linguistica. La ricchezza della "linguistica" fiorentina rappresenta una specificità di questo Ateneo perché dipende anche da vicende storico-culturali strettamente legate a una città che per secoli ha avuto il ruolo-guida di capitale linguistica ideale di una "nazione" politicamente frammentata e dispersa. Al progetto del Centro hanno aderito istituzioni e studiosi nazionali e internazionali.

Il Centro promuove la ricerca linguistica di tipo teorico, storico e descrittivo relativamente all'italiano, ai dialetti italiani, alle altre lingue europee e alle lingue orientali. Gli studi sono sia specificamente dedicati alle singole lingue - o a gruppi omogenei di lingue - sia trasversali. Questi ultimi possono avere come oggetto lingue e gruppi linguistici diversi, fenomeni grammaticali e

lessicali d'ampio spettro, in sincronia e in diacronia, riflessioni metalinguistiche del passato e del presente. Non sono trascurati i risvolti applicativi della ricerca che hanno ricadute particolarmente rilevanti, oltre che in campo educativo, in vari settori produttivi, da quello dell'editoria a quello dell'informazione, fino all'industria delle lingue.

Dal punto di vista formativo, il Centro colloca la propria attività a livello di dottorato, post dottorato e altre tipologie di formazione avanzata. In particolare, è strettamente collegata al Centro la Scuola di Dottorato in Linguistica presso il Dipartimento di Linguistica della Facoltà di Lettere dell'Università di Firenze, un corso di perfezionamento in Lessicografia e alcuni progetti di ricerca nazionali e internazionali che coinvolgono giovani studiosi attraverso assegni di ricerca.

All'interno del gruppo di ricerca il CLIEO concentra la sua attenzione sull'italiano trasmesso contemporaneo, in particolare quello di radio e televisione.

L'esperienza maturata negli ultimi anni ha portato il CLIEO alla costituzione di un importante corpus di italiano radiofonico incentrato sugli anni 1995-2003 (LIR – Lessico Italiano Radiofonico, diretto da N. Maraschio e S. Stefanelli), che comprende un primo segmento del 1995, per un totale di 65 ore di parlato radiofonico di emittenti a diffusione nazionale utilissimo all'individuazione delle specificità del trasmesso rispetto alla varietà orale della nostra lingua. Il segmento del 2003, incentrato sulle tre reti RAI, aggiunge un ulteriore corpus di 33 ore di parlato radiofonico, facendo del LIR un osservatorio sull'evoluzione dell'italiano nel decennio di riferimento. Il corpus ottenuto (1.000.000 di occorrenze) può essere interrogato dal programma DBT di Eugenio Picchi dell'Istituto di Linguistica computazionale del CNR di Pisa, che rende possibili sofisticate ricerche linguistiche, l'abbinamento trascrizione/suono e il recupero della dimensione autentica del materiale di partenza. Il progetto della banca dati testuale ha previsto una marcatura che evidenzia le variabili sociolinguistiche legate allo speaker, al genere, alla tipologia comunicativa, all'emittente.

È stato progettato un corpus analogo per l'italiano televisivo, ispirato ai medesimi criteri linguistici e informatici per consentire la massima comparabilità. Tale corpus sarà integrabile nella piattaforma comune del repository.

I due corpora, radiofonico e televisivo, ora consultabili on site, saranno successivamente integrati nella piattaforma comune secondo gli standard del Web 3.0 e resi disponibili in Internet. La migrazione dalle procedure on site a quelle interrogabili sul Web prevede le seguenti fasi di attuazione:

- a) individuazione del motore di ricerca Web utilizzabile per la gestione del materiale linguistico e multimediale;
- b) predisposizione delle banche dati on site e progettazione per la migrazione ai sistemi di marcatura web individuati;
- c) realizzazione dell'interfaccia di interrogazione, secondo modalità di accesso differenziate in funzione di un'utenza a più livelli;
- d) progettazione, realizzazione e stesura di percorsi didattici per l'uso dei corpora per l'insegnamento, la conoscenza e lo studio della lingua italiana.

Tra le possibilità offerte dall'apertura del Web 3.0 figureranno attività di interazione con l'utenza per arricchire il repository di materiale autentico dell'italiano parlato all'estero. In particolar modo si studieranno sezioni specifiche di raccolta di fenomeni linguistici legati all'italiano trasmesso secondo la percezione degli italiani di seconda o terza generazione.

Negli ultimi anni il CLIEO ha gestito vari progetti realizzati o in corso di completamento. Sotto la direzione di A. Dardi sta per essere ultimata la banca dati testuale dell'Antologia di Vieusseux, una rivista che raccoglie testi di varie discipline umanistiche e scientifiche e che quindi attraverso il trattamento informatico si trasforma in un importante e rappresentativo corpus di italiano scritto ottocentesco di circa 10.000.000 occorrenze, che entrerà a far parte del progettato repository.

CLIEO (Center for Theoretical and Historical Linguistics: Italian, European and Oriental Languages) is based on the confluence into a single research and higher education entity of different institutions previously active in Florence in the field of Linguistics: University structures (Department of Italian Studies; Department of Middle Age and Renaissance Studies; Department of Linguistics; Inter-Universitary Center for the Geolinguistic Study of Proverbs), the Accademia della Crusca, the Opera del Vocabolario Italiano - Italian Dictionary (OVI, a CNR Institute), and the Institute of Legal Information Theory and Techniques (ITTIG, a CNR Institute). Florence, more than any other Italian city, can rely today on a concentration of institutes, workshops and research entities specifically devoted to linguistic research. The richness of Florentine linguistic research represents a specificity of this University, strongly connected with the historical and cultural events of a city that for centuries had the pivotal role of linguistic capital in a politically fragmented and dispersed nation.

The project of the Center has been endorsed by Italian and International Institutions and researchers.

The Center actively promotes theoretical historical and descriptive linguistic research concerning Italian, Italian dialects, other European languages and Oriental languages both through studies devoted to single languages or to groups of related languages. These studies may have as their object different languages and linguistic groups, wide-ranging grammatical and lexical phenomena considered both diachronically and synchronically, linguistic theories of present and past. Attention is also devoted to the applications of these researches, which have a potentially high relevance not only in the field of education, but also for various productive sectors, including publishing, communication and the industry of language teaching.

Concerning education, the Center's activity is at the level of Doctorate, post-Doctorate and other typologies of advanced studies. Such activity is strongly related to the Doctoral School in Linguistics of the University of Florence, a higher education course in Lexicology and Lexicography, and several national and international projects involving young researchers through research fellowships.

CLIEO will work on contemporary "Italiano trasmesso" (= broadcasted Italian) especially on Radio and TV Italian.

CLIEO will make available to the users two main corpora collected by the its staff:

- LIR – Lessico Italiano Radiofonico (supervision by N. Maraschio and S. Stefanelli), collecting data from from 1995 to 2003 taken from (a) 1995. national radio (65 hours recording); (b) 2003. RAI channel 1, 2, 3 (33 hours recording). LIR contains more than one million occurrences and can be interrogated via DBT software (by Eugenio Picchi, Istituto di Linguistica Computazionale, CNR Pisa).

- a similar corpus on the language of TV, based on the same linguistic and informatic criteria as LIR, still in construction.

These two corpora, which are now searchable only on site, need to be integrated into one corpus, searchable via Internet, and able to access the common platform according to Web 3.0 standards. The passage from site procedures to the possibility of searching via Web requires the following steps:

- a) choosing a Web research engine to manage all the linguistic and multimedial data;
- b) organizing the database on site and to project the passage to the Web marking;
- c) building query interfaces suitable to be accessed by different categories of users;
- d) projecting and building itineraries for the teaching/learning of the Italian language envisaging the use of corpora.

Users will be invited to interact with the Archive in order to enrich the depository with data related to the Italian language spoken abroad. The perception of broadcasted Italian by second a third generations of Italians abroad will be deeply investigated, as radio and TV are often the first way to get in touch with the Italian language.

CLIEO will include in the Digital Archive other products, among which the database (supervised by Andrea Dardi) collecting data taken from the Vieusseux periodical Anthology, which publishes both humanistic and scientific texts. The corpus, still in construction, will sum up more than 10.000.000 of occurrences.

#### 1.2 Responsabile Scientifico dell'Unità di Ricerca

MARASCHIO	Nicoletta	MRSNLT46D51G388U
(cognome)	(nome)	(CF)
Professore Ordinario		11/04/1946
(qualifica)		(data di nascita)
Università degli Studi di FIRENZE	C.TRO DI LINGUISTICA, STORICA E TEORICA: ITALIANO, LINGUE EUROPEE, LINGUE ORIENTALI (C.L.I.E.O.)	
(Istituzione di appartenenza) (art.5, c.1, DM citato)	(Dipartimento/Istituto/Divisione/Settore)	
0555032450	0555032476	maraschio@unifi.it
(prefisso e telefono)	(numero fax)	(indirizzo posta elettronica)

#### 1.2.a Soggetto Istituzionale di afferenza del responsabile di unità

<b>Denominazione</b>	Università degli Studi di FIRENZE				
<b>Natura giuridica</b>	Università'				
<b>Domicilio fiscale</b>	Piazza S. Marco 4				
<b>CAP</b>	50121	<b>Città</b>	Firenze	<b>Provincia</b>	FIRENZE
<b>Telefono</b>	+39 055 27 43 066	<b>Fax</b>	+39 055 27 43 066	<b>Email</b>	paolo.labianco@unifi.it, maraschio@unifi.it
<b>Codice fiscale</b>	01279680480	<b>P.IVA</b>	01279680480		
<b>Codice anagrafe ricerche</b>	D1790051				

#### 1.2.b Legale rappresentante

Cognome	MARRASSINI	Nome	PAOLO	Data di Nascita	16/03/1942
Sesso	M	Codice Fiscale	MRRPLA42C16D612O	Luogo di Nascita (città italiana o stato estero)	FIRENZE

		Provincia	FIRENZE	Nazione	ITALY
--	--	-----------	---------	---------	-------

### 1.3 Curriculum scientifico del Responsabile Scientifico dell'Unità di Ricerca

#### **Italiano**

Professore ordinario in Storia della lingua italiana presso l'università di Firenze dal 1995, è stata nominata nel 1997 accademica della Crusca e dallo stesso anno fa parte del Consiglio direttivo con la carica di vicepresidente. Attualmente è direttore sia del "Centro di Grammatica Italiana" dell'Accademia sia della rivista "Studi di Grammatica Italiana" (SGI) che ne è diretta emanazione. Nel 2003 è stata eletta direttore del Centro di eccellenza dell'Ateneo fiorentino CLIEO. La sua attività di ricerca ha riguardato periodi e temi diversi della storia della lingua italiana. Ha fatto parte del comitato organizzatore di convegni nazionali e internazionali; a molti convegni ha partecipato con proprie relazioni; ha svolto attività di insegnamento all'estero come visiting professor presso diverse università in Europa e USA. Ha coordinato, e coordina, varie ricerche su fondi FIRB, PRIN, o finanziati all'Accademia della Crusca.

#### **Inglese**

Nicoletta Maraschio is professor in "Storia della lingua italiana" in University of Florence since 1995. In 1997 she served as the vice-president of the Academic Council at Crusca and was named the Academy's Fellow of the Year. She is director of Crusca's Center of Italian Grammar and coordinates "Studies of Italian grammar" (SGI). Maraschio's most important work is on the subjects of languages for special purposes and spoken language of the 15th-16th and 20th centuries and the grammatical reflection of the renaissance age. She coordinated, and coordinates, a lot of project financed as strategic by the University of Florence or MIUR (FIRB, PRIN).

### 1.4.a Titoli scientifici più significativi del Responsabile Scientifico dell'Unità di Ricerca

#### **Italiano**

##### Università

- 1973-1983: prima assistente presso la Facoltà di Lettere dell'Ateneo fiorentino.
- 1983-1995: poi professore associato di Storia della lingua italiana presso la stessa Facoltà.
- Dal 1995 è professore straordinario e poi ordinario di Storia della lingua italiana presso la stessa Facoltà.
- Nel triennio 2003-2006 è stata direttore del Centro di eccellenza dell'Ateneo fiorentino CLIEO (Centro di Linguistica Storica e Teorica: Italiano, Lingue Europee, Lingue Orientali).

##### Accademia della Crusca

- Dal 1974 svolge attività di ricerca continuativa presso il Centro di Grammatica Italiana dell'Accademia della Crusca collaborando col Direttore, Giovanni Nencioni nelle varie attività del Centro (organizzazione di convegni, incontri e seminari, rapporto con scuole e organizzazioni di insegnanti sui temi dell'educazione linguistica, pubblicazioni ecc.); attualmente è direttore del Centro.

- Nel 1997 è nominata accademica della Crusca
- Dal 1997 fa parte del Consiglio direttivo dell'Accademia della Crusca, sotto la presidenza di Giovanni Nencioni prima e di Francesco Sabatini poi.

#### Direzione di riviste e collane

- Dirige la rivista «Studi di Grammatica Italiana» dell'Accademia della Crusca.
- Dirige, con Sergio Raffaelli, la collana “L'italiano in pubblico”, dell'editore Cesati di Firenze.

#### Attività di ricerca, docenza e coordinamento di gruppi di ricerca

- La sua attività di ricerca ha riguardato periodi e temi diversi della storia della lingua italiana: dalla lingua di singoli autori (fra gli altri Boccaccio, Alberti, Salviati), alla riflessione linguistica d'epoca rinascimentale (il parlato nella riflessione grammaticale cinquecentesca, l'insegnamento dell'italiano all'estero, la prima cattedra di lingua italiana a Siena, i trattati di fonetica cinquecenteschi ecc.), dall'evoluzione del sistema grafico italiano dal medioevo a oggi alla lingua della chiesa, fino a tematiche linguistiche novecentesche legate ai grandi mezzi di comunicazione di massa (cinema, radio e televisione).
- Ha svolto attività di insegnamento all'estero come visiting professor presso diverse università europee, mentre negli Stati Uniti ha tenuto lezioni sia presso l'Italian Academy di New York (Columbia University) sia presso il Queens College & Graduate School della City University of New York (CUNY).
- Fra le esperienze di coordinamento si segnala quella del Gruppo LIR (Lessico italiano radiofonico, ricerca finanziata prima dal CNR poi dal Ministero ex 40%) che ha prodotto un corpus di italiano radiofonico (68 h di parlato trascritto e in voce opportunamente etichettato e interrogabile con il motore di ricerca DBT). Ha inoltre coordinato una parte dello stesso gruppo ricerca attivo all'interno del progetto sull'Italiano orale finanziato come strategico dall'Ateneo e coordinato da E. Cresti. Ha coordinato la ricerca FIRB “L'italiano parlato in diacronia: la radio”. Presso l'Accademia della Crusca inoltre la carica stessa di vicepresidente la porta a coordinare molti progetti di diverso tipo. Fra questi si segnala quello sulla riflessione grammaticale cinque-seicentesca all'interno del progetto la Fabbrica dell'italiano, sviluppato in collaborazione con la Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze.

#### **Inglese**

##### University

- 1973-1983: assistant lecturer at the Faculty of Humanities of the University of Florence.
- 1983-1995: tenured professor of History of the Italian Language at the same Faculty.
- Since 1995 professor of History of the Italian Language at the same Faculty.
- Between 2003-2006 Nicoletta Maraschio has been the Director of the CLIEO – Center for theoretical and historical Linguistics: Italian, European and Oriental languages – Center of Excellence of the University of Florence.

##### Accademia della Crusca

- Since 1974 Prof. Maraschio carries on continuous research activities for the Center of Italian Grammar of the Accademia della Crusca in collaboration with the Director of the structure, Prof. Giovanni Nencioni for the various activities organized by the Center (organization of Congresses, meetings and seminars, activities with schools and teachers' organizations on various issues regarding linguistic education, publications, etc.); at the moment she is the Director of the Center.
- In 1997 Prof. Maraschio is elected among the Academics of the Crusca.
- Since 1997 she is part of the Directive Council of the Accademia, under the presidency of Giovanni Nencioni first and then Francesco Sabatini.

Editorship of reviews and collections

- Prof. Maraschio coordinates the review «Studi di Grammatica Italiana» ('Studies of Italian Grammar') edited by the Accademia della Crusca.
- She also coordinates, together with Sergio Raffaelli, the collection "L'italiano in pubblico" ('Italian in public') edited by Cesati, Florence.

Research and teaching activities, coordination of research groups

- Her research activity has focussed on several periods and subjects of the history of Italian language: from the language used by single authors (such as Boccaccio, Alberti, Salviati), to the linguistic reflection in the Renaissance period (oral language in the grammatical reflection of the 16th Century, the teaching of Italian abroad, the first chair of Italian language at the University of Siena, the philological treatises of the 16th Century, etc.), from the evolution of the Italian graphic system from the Middle Age to today to linguistic issues of the 20th Century linked to the huge mass media (cinema, radio, television).
- Prof. Maraschio has carried out teaching activities abroad as a visiting professor at several European universities, and has kept lectures in the United States at the Italian Academy of New York (Columbia University) and at the Queens College & Graduate School of the City University of New York (CUNY).
- Among her experiences in coordinating research groups there is the Gruppo LIR (Lessico Italiano Radiofonico, 'Italian radiophonic lexicon', a research funded by the CNR first and then by the Ministry with the ex-40% funds), that produces a corpus of radiophonic Italian (68hrs of transcribed spoken language and tagged recordings that can be queried through the DBT search engine). Prof. Maraschio has also coordinated a part of the same research group that has been working as part of the Project on Oral Italian financed as strategic at the University of Florence and coordinated by E. Cresti. She coordinated the FIRB research L'italiano parlato in diacronia: la radio, 'Spoken Italian in Diachrony: the Radio'. At the Accademia della Crusca, her position as a vice-president brings her to coordinate several projects of many kinds. Among these, the one of the grammatical reflection in the 16th and 17th Century as part of the project La Fabbrica dell'Italiano ('The Factory of Italian'), developed in collaboration with the Biblioteca Nazionale Centrale, Central National Library, of Florence.

#### 1.5 Risorse umane da impegnare nelle attività dell'Unità di Ricerca

Personale a tempo indeterminato (A.1.1) e/o determinato (A.1.2)

##### Personale docente della sede dell'Unità di ricerca

n°	Cognome	Nome	Dipartimento/Istituto	Qualifica	Tipologia	Mesi/uomo	Costo (€)
1.	MARASCHIO	Nicoletta	ITALIANISTICA	Prof. Ordinario	Tempo Indeterminato	3	30.283
	<b>TOTALE</b>				<b>0</b>	<b>3</b>	

##### Personale non docente

n°	Cognome	Nome	Università	Dipartimento/Istituto	Qualifica	Tipologia	Mesi/uomo	Costo (€)
----	---------	------	------------	-----------------------	-----------	-----------	-----------	-----------

1.	Baldi	Cinzia	FIRENZE	CLIEO Firenze	amministrativo	Tempo Indeterminato	4	13.602
<b>TOTALE</b>						<b>0</b>	<b>4</b>	

Personale a tempo indeterminato (A.1.1) e/o determinato (A.1.2)

**Personale docente esterno alla sede dell'Unità di ricerca**

n°	Cognome	Nome	Università	Dipartimento/Istituto	Qualifica	Tipologia	Mesi/uomo	Costo (€)
<b>TOTALE</b>							<b>0</b>	<b>0</b>

Personale a tempo indeterminato (A.1.1) e/o determinato (A.1.2)

**Personale di Enti/Istituzioni/Imprese esterno alla sede dell'Unità di ricerca**

n°	Cognome	Nome	Ente / Istituzione / Impresa	Dipartimento/Istituto/ Divisione/Settore	Qualifica	Tipologia	Mesi/uomo	Costo (€)
<b>TOTALE</b>							<b>0</b>	<b>0</b>

Titolari di assegni di ricerca (A.2)

n°	Cognome	Nome	Università	Dipartimento/Istituto	Anno del titolo	Mesi/uomo	Costo (€)
<b>TOTALE</b>						<b>0</b>	<b>0</b>

Personale a contratto, assegnisti, borsisti, dottorandi, da destinare a questa specifica proposta progettuale (A.2)

n°	Qualifica	Tipologia	Mesi/uomo	Costo (€)
<b>TOTALE</b>			<b>0</b>	<b>0</b>

Contratti con giovani ricercatori (C.1) e/o ricercatori di chiara fama internazionale (C.2) da destinare a questa specifica proposta progettuale

n°	Qualifica	Tipologia	Mesi/uomo	Costo (€)
1.	Giovane ricercatore	Contr. triennale per giov. ricerc.	33	126.780
<b>TOTALE</b>			<b>33</b>	<b>126.780</b>

Mesi uomo complessivi dedicati alle attività proposte



	<b>Numero</b>	<b>Mesi/uomo</b>	<b>Costo (€)</b>
<b>Personale a tempo indeterminato (A.1.1)</b>	2	7	43885
<b>Personale a tempo determinato (A.1.2)</b>	0	0	0
<b>Personale non dipendente (A.2)</b>	0	0	0
<b>Contratti con Giovani ricercatori (C.1)</b>	1	33	126780
<b>Contratti con Ricercatori di chiara fama internazionale (C.2)</b>	0	0	0

#### 1.6 Descrizione delle attrezzature da acquistare per la ricerca proposta

<b>n°</b>	<b>Anno di acquisizione</b>	<b>Descrizione (italiano)</b>	<b>Descrizione (inglese)</b>	<b>Valore presunto</b>	<b>Percentuale di utilizzo per le attività proposte</b>
-----------	-----------------------------	-------------------------------	------------------------------	------------------------	---

#### 1.7 Spese complessive dell'Unità di Ricerca

<b>Voce di spesa (DM. 199 Ric. del 08/03/01; art.6, c.6)</b>	<b>Spesa</b>	<b>Descrizione (italiano)</b>	<b>Descrizione (inglese)</b>
<b>Spesa A.1.1 (*)</b>	43.885	Quote stipendiali del personale inquadrato all'interno dell'Università di Firenze, in istituti afferenti al CLIEO (12 mesi/uomo complessivi: N. Maraschio, coordinatore dell'unità di ricerca; C. Baldi, amministrativo). Cofinanziamento del 30%	Retributions of personal in "CLIEO", "Università di Firenze"
<b>Spesa A.1.2 (*)</b>	0		
<b>Spesa A.2 (*)</b>	0		
<b>Spesa B</b> <b>Spese generali direttamente imputabili all'attività di ricerca (obbligatoriamente nella misura forfettizzata del 60% del costo del personale di cui alle voci A e C)</b>	102.399	Spese generali	General expenses.
<b>Spesa C.1</b> <b>Spese per giovani ricercatori</b>	126.780	Contratto di ricerca triennale con titolare di dottorato di ricerca o altro titolo equipollente	Triennial research contract with

			Ph.D. or similar degree.
<b>Spesa C.2</b>	0		
<b>Spese per ricercatori di chiara fama internazionale</b>			
<b>Spesa D</b>			
<b>Spesa E</b>			
<b>Spesa F</b>			
<b>Spesa G</b>			
<b>TOTALE</b>	<b>273.064</b>		

**Legenda voce di spesa:**

- **Spesa A:** Spese di personale (A.1.1. dipendente a tempo indeterminato; A.1.2. dipendente a tempo determinato; A.2 personale non dipendente, esclusi i contratti per giovani ricercatori e/o ricercatori di chiara fama internazionale di cui alla voce C)
- **Spesa B:** Spese generali direttamente imputabili all'attività di ricerca (obbligatoriamente nella misura forfettizzata del 60% del costo del personale di cui alle voci A e C)
- **Spesa C:** Spese per contratti almeno triennali per giovani ricercatori (C.1) ed almeno semestrali per ricercatori di chiara fama internazionale (C.2)
- **Spesa D:** Spese per l'acquisizione di strumentazioni, attrezzature e prodotti software
- **Spesa E:** Spese per stages e missioni all'estero di docenti/ricercatori coinvolti nel progetto
- **Spesa F:** Costo dei servizi di consulenza e simili utilizzati per l'attività di ricerca
- **Spesa G:** Altri costi di esercizio direttamente imputabili all'attività di ricerca

*(\*) = ricercatori, tecnici ed altro personale adibito all'attività di ricerca, dipendente dal soggetto proponente e/o in rapporto subordinato a termine e/o di collaborazione coordinata e continuativa, ivi inclusi dottorati, assegni di ricerca e le borse di studio che prevedevano attività di formazione attraverso la partecipazione al progetto.*

**Incidenza (in %) del costo della UR sul costo totale della proposta progettuale 30%**

**Costo complessivo della Proposta Progettuale**

	<b>A carico del MIUR</b>	<b>A carico del Proponente</b>	<b>TOTALE</b>
<b>Costo delle attività di ricerca</b>	102.399	43.885	<b>146.284</b>
<b>Costo dei contratti triennali (giovani ricercatori)</b>	126780		<b>126780</b>
<b>Costo dei contratti (ricercatori di chiara fama)</b>			<b>0</b>
<b>Costo complessivo della Proposta Progettuale</b>	229179	43885	<b>273064</b>

## 1.8 Certifico la dichiarata disponibilità al cofinanziamento previsto: SI

---

### Parte II

#### 2.1 Obiettivi scientifici della proposta Progettuale e risultati attesi

##### **Italiano**

La realizzazione dell'“Archivio” digitale previsto dal presente progetto è un'occasione per sviluppare ricerche di base oggi in corso nel campo della linguistica italiana e delle applicazioni informatiche rivolte alla comunicazione di contenuti su reti digitali, in particolare nella prospettiva dell'interattività. Principali obiettivi:

- affinare la ricerca volta a costruire una matrice delle divergenze tra la struttura della lingua italiana (notoriamente di base fiorentina) e i macrosistemi dialettali;
- tracciare le linee essenziali di una grammatica interlinguistica neolatina (una prima stesura di uno strumento del genere è stata realizzata nel 2006 attraverso la collaborazione tra l'Accademia della Crusca e studiosi del francese, dello spagnolo, del portoghese e, in seguito, del rumeno), realizzando anche una matrice di derivazione delle forme neolatine dalla base latina;
- assemblare corpora testuali, integrati in un'unica piattaforma informatica in linea con gli standard del Web 3.0, dell'italiano scritto, parlato e trasmesso in un insieme che copra adeguatamente il secolo XX (e primi anni del XXI) con estensioni al secolo precedente, allo scopo di disporre di materiale qualificato, sufficiente e di facile interrogabilità come base fondamentale per le descrizioni del sistema dell'italiano attuale e dei suoi usi testuali;
- introdurre e validare nella descrizione e nell'insegnamento della lingua il modello esplicativo avanzato della “grammatica valenziale”, sinora limitatamente utilizzato nei manuali didattici;
- introdurre e validare, nella progettazione e nella utilizzazione dei corpora, uno o più modelli di tipologia testuale (Wehrlich, De Beaugrande-Dressler, Lavinio, Sabatini) per una migliore definizione delle varietà d'uso della lingua (diafasiche, diastratiche, diatopiche e diamesiche, finora individuate tentativamente nei “repertori” elaborati dalla ricerca a partire dagli anni '60:

G.B. Pellegrini, A. Mioni, T. De Mauro, F. Sabatini, G. Berruto e altri);

- realizzare un motore di ricerca e procedure di interrogazione che consentano di raggiungere agevolmente gli obiettivi di cui ai tre punti precedenti;
- tracciare le linee essenziali di una grammatica contrastiva tra l'italiano e la lingua inglese, come più diffusa lingua “altra” di riferimento;
- tracciare nel vasto patrimonio propriamente letterario (in italiano e in dialetto) e, in misura più contenuta, artistico, musicale e di altro genere, utilizzando materiali di varia natura (testi scritti, immagini, grafici, registrazioni sonore, ecc.), originali percorsi tematici e per opere, adatti a dare essenziali riferimenti, insieme con quelli della storia linguistica, per una conoscenza incisiva della civiltà italiana nel suo sviluppo storico dal secolo XIII a oggi.

Sono didattici, ma hanno forte carattere di innovatività, i seguenti obiettivi:

- proporre piani didattici flessibili, con massimo grado di adattabilità a situazioni operative diversificate e utilizzabili sia dal docente di lingua italiana in classe, sia in condizioni di auto-apprendimento, e che possano costituire un riferimento per analoghe iniziative didattiche in contesti di apprendimento affini;
- istituire un elementare confronto dell'italiano contemporaneo con quello di alcuni classici (da Dante), per mostrare la sostanziale continuità del tipo linguistico italiano e quindi indicare la notevole accessibilità del nostro patrimonio letterario antico (interdetta alle altre culture europee,

per la costante evoluzione delle rispettive lingue);

- costituire, con ricerche in una estesa letteratura, un repertorio dei temi (o “luoghi comuni” sia pure positivi) ricorrenti nella presentazione del Paese Italia (“il Bel Paese”, “il Giardino d’Europa”, “il Paese della musica e del canto”, “il Paese della buona cucina”, “il Paese del buon vivere”, ecc.) e della lingua italiana (“lingua dell’opera lirica”, “lingua dell’amore”).

Sul piano informatico il progetto mira alla messa a punto di metodi e strumenti di sicuro valore innovativo:

- definire protocolli, modelli e strumenti informatici per il trattamento, l’archiviazione, la gestione e l’interrogazione di tutti i materiali e strumenti previsti, curando in particolare un’interfaccia che sia conforme alle normative vigenti in materia di accessibilità e progettate in modo da renderla usabile a utenti non caratterizzati da una specifica formazione informatica;
- determinare l’insieme degli standard più appropriati per la descrizione di contenuti in formato digitale orientati all’apprendimento, visto che l’attuale insieme di risorse disponibili non segue un formato diffusamente riconosciuto;
- realizzare le indispensabili funzionalità di annotazione semantica del contenuto su base automatica e supervisionata, in modo che gli utenti abbiano la possibilità di costruire nuovi predicati, annotare i documenti oppure inserire il contenuto e ottenere un’annotazione automatica che possa essere poi revisionata e modificata.

Si prevede che l’attuazione del progetto possa consentire di pervenire ai seguenti risultati concreti:

1. costituzione di una grande raccolta di materiale linguistico e culturale relativo all’identità italiana, selezionato e organizzato, disponibile per attività didattiche e di ricerca programmate e per altre libere esplorazioni sui temi trattati;
2. rappresentazione complessiva della lingua italiana, mediante rigorose descrizioni ed esemplificazioni, e una sua incisiva determinazione storica;
3. un inquadramento complessivo, sotto molteplici profili e mediante una multiforme documentazione delle espressioni della civiltà italiana quale entità ben riconoscibile nel contesto europeo;
4. disponibilità di strumenti di gestione progettati e realizzati per un uso didattico flessibile e diversificato secondo le motivazioni, i livelli di preparazione e i profili sociali e professionali di una vasta gamma di utenti;
5. realizzazione di una piattaforma i cui obiettivi funzionali si distinguono in relazione al tipo di utente e al contesto applicativo in cui l’utente opera.

Caratteristica comune di ciascun contesto applicativo è la progettazione di un’interazione naturale che permetta un uso intuitivo delle tecnologie coinvolte, e in particolare le funzionalità semantiche per la ricerca e l’inserimento dei testi.

Gli attori previsti per l’utilizzo della piattaforma rientrano in tre categorie:

- utenti normali – gli utenti potranno effettuare ricerche, visualizzare risultati e inserire dati relativi ai diversi livelli d’uso dell’italiano e al confronto in altre lingue;
- docenti – i docenti eseguiranno tutte le funzioni degli utenti normali, per l’arricchimento personale e dei contenuti del sistema, oltre a definire nuove ontologie e inserire contenuti con la possibilità di annotazione semantica;
- amministratori – gli amministratori supervisioneranno l’inserimento dei contenuti e delle ontologie, in modo da correggere inesattezze e indirizzare contenuti e annotazioni verso definizioni corrette.

La piattaforma sarà quindi costituita da un insieme di documenti in formato elettronico memorizzati secondo la forma che più si adatta al tipo di documento. Oltre ai corpora di documenti, un database aggiornabile conterrà i dati relativi all’indicizzazione dei documenti e alla relativa annotazione sia sintattica che semantica. Le operazioni relative alla gestione dei dati e delle annotazioni saranno completamente trasparenti a ciascuna delle categorie di utenti previste, in modo da realizzare un’applicazione orientata al contenuto e non alla specifica funzione tecnologica: tale risultato sarà

ottenuto con funzioni di machine learning in grado di eseguire un'annotazione automatica del contenuto in modo da consentire un uso sociale del mezzo, attivando e mantenendo vivo il meccanismo contributivo degli utenti. La progettazione dell'interazione sarà quindi orientata all'ottenimento della maggiore usabilità possibile, secondo il principio per cui uno strumento non deve essere "as simple as possible" ma "as simple as necessary".

## **Inglese**

The main scientific goal of this project is to develop further research on Italian Linguistics and on informatic devices finalized to improve the digital network, mainly in the field of interactivity.

Main objectives:

- Refining research on the differences between Italian language structure (based on the Florentine dialect) and dialectal microsystems;
- Giving the guidelines for an interlinguistic neolatin grammar and building a derivational matrix of neolatin forms starting from their Latin basis (a first draft can be found in "IC5" ("intercomprehension between speakers of five neolatin languages"), set up in 2005 by the Accademia della Crusca and scholars of French, Spanish, Portuguese and Ruman);
- Building up a textual corpora (made of different corpora) according to the Web 3.0 standards of written, spoken and "transmitted" Italian from the XX to the XXI century, with the purpose of make available to users a database suitable for describing the system of contemporary Italian language and its textual usage;
- Introducing and giving scientific validity to the model of "grammatica valenziale", which so far has been used only for teaching resources;
- Introducing and validating one or even more textual typology models in projecting and building corpora (Wehrlich, De Beaugrande-Dressler, Lavinio, Sabatini) to give a more accurate definition of language varieties (diaphasic, diastratic, diatopic and diamesic elaborated in the Sitxy's by G. B. Pellegrini, A. Mioni, T. De Mauro, F. Sabatini, G. Berruto and others);
- Building a web research engine and query procedures to reach the objectives described above;
- Pointing out the main differences between Italian and English adopting a contrastive approach;
- Finding thematic itineraries through the vast literary (in Italian and in dialect), artistic and musical Italian heritage suitable to describe the historical and cultural development of the Italian society from the XIII century onwards;

Teaching innovative objectives:

- building didactic itineraries suitable for different teaching levels and users;
- comparing contemporary Italian with the Italian of some classical authors (starting from Dante) with the purpose of showing the continuity of the Italian language through centuries;
- linking the history of the Italian language to the history of Italian culture through a hypertextual structure;
- collecting a database of the main stereotypes about Italian culture (e. g. : "il Bel Paese", "il Giardino d'Europa", "il Paese della musica e del canto", "il Paese della buona cucina", "il Paese del buon vivere", ecc. ) and language ("lingua dell'opera lirica", "lingua dell'amore") as found in literary works.

Informatic objectives:

- defining protocols, models and instruments to manage, store, treat and search all data;
- choosing the most appropriate standards to describe all data;
- building and interface user-friendly, suitable also for non experienced users;
- ensuring the functionalities of semantic annotation of the content on an automatic and supervised basis, to give the users the possibility to build new predicates, to annotate documents or to insert the content and then get an automatic annotation that can be revised and modified.

The development and implementation of this research project will permit to obtain these objectives

results:

1. making of a great repertory of linguistic and cultural materials regarding to Italian identity; this repertory will be organised and disposable for learning and research activities and all other kinds of inquiry;
2. a general survey of Italian language by means of rigorous descriptions and exemplifications and a close historic determination;
3. a general description of the distinctive characters of the Italian civilisation in the context of European culture; this description will realised under various points of view and with documents of various types,
4. making and implementation of electronic devices regarding the content of previous items. These devices will be conceived and realized in order to a flexible didactic use, taking care of the goals and of the social, cultural and professional levels of the various kinds of their final users;
5. making of software platform with the following characters.

The goals presented are target related. A natural interaction with the platform is the main issue, and is a common feature for all targets, regarding content insertion and semantic definition in particular. Three classes of actors are considered:

- common users – can search and browse contents. They can insert contents as well, focusing on the “common use” of the italian language compared with idioms and natural language.
- teachers – can do everything a common user can do. In addition a teacher can define new ontologies and create their own annotations.
- administrators – can supervise every content present on the platform, in order to correct errors and perform a fine grain definition of contents structure.

The software platform will provide a wide range of document types and contents, made of text, images and audio, supporting both metadata and semantic definition. Wheter the annotation will be supervised by administrators or not, the software will define its own semantic structure through a machine learning technique. Users will be hence encouraged to use the system due to its social contribution oriented behaviour. The natural interaction reached with usable interfaces will not provide users an instrument that is “as simple as possible” but “as simple as necessary” for its complex but usable functions.

## 2.2 Base di partenza scientifica nazionale o internazionale

### **Italiano**

In relazione alle linee portanti e caratterizzanti del progetto e specificamente ai singoli obiettivi scientifici e ai risultati concreti che esso persegue, le basi di partenza scientifica nazionale e/o internazionale possono essere così determinate.

1. Per quanto attiene alla costruzione di una matrice delle divergenze tra la struttura della lingua italiana (notoriamente di base fiorentina) e i macrosistemi dialettali si considereranno come base di partenza alcune descrizioni dell'it. contemporaneo nei suoi diversi livelli, a cominciare dai contributi di Sabatini 1985 e 1990, sino ai più recenti Lo Duca-Solarino 2004 e D'Achille 2006. Naturalmente, si terranno presenti tanto le principali grammatiche di consultazione quanto studi complessivi o raccolte di contributi. Tra le principali grammatiche, oltre alla Grande grammatica italiana di consultazione, diretta da Renzi e altri, 1988-2002, si indicano qui le principali tra le più recenti, quali; Lepschy-Lepschy 1981, Fogarasi 1983, Serianni 1988, Dardano-Trifone 1997 e Salvi - Vanelli 2004 e Prandi 2006. E tra i profili dell'it. contemporaneo, oltre a quello di Dardano 1994, si farà riferimento ai contributi raccolti nei due volumi di Introduzione all'italiano

contemporaneo, a cura di Sobrero 1993.

Per il confronto con gli italiani regionali e i macrosistemi dialettali si terranno presenti innanzitutto gli strumenti di base quali la Grammatica storica della lingua italiana e i suoi dialetti (1966-69) di Rohlfs, gli atlanti linguistici dell'area italiana (l'Atlante italo-svizzero, l'Atlante linguistico italiano) e la carta dei dialetti italiani elaborata da Pellegrini (1977). In secondo luogo dei 23 volumi della collana «Profilo dei dialetti italiani» curata dapprima da Cortelazzo, poi da Zamboni. Infine, si farà riferimento alle ricerche di Telmon 1990 e Stussi 1993 e 1996, e seguenti, ma tenendo presente anche la recente sintesi di Marcato 2002 e i profili raccolti in *Dialetti italiani. Storia-Struttura-Uso*, a cura di Cortelazzo-Marcato-De Blasi-Clivio 2003.

2. L'elementare confronto dell'it. contemporaneo con quello di alcuni classici (da Dante in poi, allo scopo di mostrare la sostanziale continuità del tipo linguistico italiano e indicare la notevole accessibilità del nostro patrimonio letterario antico, condizione preclusa alle altre culture europee), farà riferimento innanzi tutto alle diverse descrizioni dell'it. antico oggi disponibili, e in particolare: ai contributi raccolti negli atti del Convegno SintAnt. La sintassi dell'italiano antico (2004) e a ItalAnt; alla Grammatica dell'italiano antico, a cura di G. Salvi e L. Renzi, in corso di realizzazione (di cui sono accessibili in rete diversi capitoli completati e altri in corso di revisione: <http://geocities.com/gpsalvi/konyv/>); nonché alle presentazioni manualistiche da questi ispirate (tra cui quelle di Marazzini 1994 e Tesi 2001-2007), adottando, però, una prospettiva 'continuista' quale quella esposta nel profilo *L'italiano: dalla letteratura alla nazione* (1997) di Sabatini, del quale si terranno presenti, in tale prospettiva, anche i dati esposti nell'articolo *Una lingua ritrovata. L'italiano parlato* (1990) e soprattutto la fondamentale ricerca diacronica *D'Achille* 1990.

3. A monte, studio e descrizione dei rapporti dell'it. con i precedenti latini (lat. classico, lat. volgare e mediolatino) saranno condotti a partire dal quadro di conoscenze ricavabile, per il latino dalle sintesi di Löfstedt (1959-2006), Norberg (1958-2005), Väänänen (1967) ed Hermann (1963 e 1967), non trascurando più recenti sistemazioni quali: Devoto 1974, Durante 1981, Poccetti-Poli-Santini 1999, Zamboni 2000, Palmer 2002.

Per il distacco dai precedenti latini e l'emergere del sistema dei volgari italiani si opererà nella prospettiva indicata negli studi di Sabatini sulla dislocazione morfologica in testi preromanzi (1965) e sulla formazione della tradizione scritta e del volgare (1968), poi ribadita nel saggio sulla struttura linguistica d'Italia e le origini dell'italiano (1980) e, infine, applicata (1982) da Boccafurni a un confronto tra le strutture dell'it. e del latino ed estesa, dallo stesso Sabatini, a una correlazione con le vicende storico-letterarie nel più recente contributo *Origini linguistiche e letterarie d'Italia* (1999).

4. Per la realizzazione di una matrice di derivazione delle forme neolatine dalla base latina si terranno presenti i profili derivazionali esposti nei manuali di filologia romanza (in quelli classici di Lausberg, Tagliavini ed Elcock e in quelli più recenti di Renzi, Varvaro e Lee) ma anche i diversi contributi raccolti nel volume II, 1 (1996) del *Lexikon der Romanistischen Linguistik (LRL)*, Latein und Romanisch. Historisch-vergleichende Grammatik der romanischen Sprachen / Le latin et le roman. Grammaire historique-comparative des langues romanes, nonché le più affidabili rappresentazioni diacroniche dell'it. (come il rapido profilo di Maiden 1998 o la più ampia grammatica storica di Tekavcic, 1980). Ma soprattutto si farà riferimento, approfondendolo per l'it., al profilo di grammatica interlinguistica neolatina (IC4/IC5) realizzato nel 2006 attraverso la collaborazione tra l'Accademia della Crusca per l'it. e studiosi del francese, dello spagnolo e del portoghese e del quale, in seguito, si prevede un'estensione al rumeno (cfr. la presentazione del progetto in Brunet 2007).

5. In vista dell'obiettivo di tracciare le linee essenziali di una grammatica contrastiva tra l'it. e la

lingua inglese, come più diffusa lingua “altra” di riferimento, si farà perno sulla Reference Grammar of Modern Italian (2000-2007) di Maiden e Robustelli, quest’ultima responsabile scientifico dell’Unità di Modena.

Inoltre, per la preparazione di un confronto essenziale dell’it. con le altre lingue e, in particolare, di quadri e percorsi differenziati a seconda della possibile utenza estera (apprendenti it. L2 di diversi livelli e ruoli socio-culturali: insegnanti universitari, insegnanti di altri ordini di scuole, persone interessate all’autoapprendimento, animatori di iniziative culturali di vario genere), oltre alle indicazioni contenute nel Quadro comune europeo di riferimento per le lingue (2002), si terranno presenti le descrizioni dell’it. contemporaneo offerte nelle più recenti e affidabili grammatiche italiane nelle principali lingue di cultura straniera: dalla Grammatik der italienischen Sprache (1994) di Ch. Schwarze per l’area germanica, alla Grammaire critique de l’italien di J. Brunet (1978-2006) per l’area francofona, nonché, per l’area ispafofona, il Manual de gramática italiana italiana (2001) e la Grammatica spagnola di Carrera Diaz (1996). Inoltre si terranno presenti gli studi contrastivi tra it. e francese di Arcaini (2000) e di Blasco Ferrer tra it. e tedesco (1999). Per il confronto interlinguistico di aspetti e fenomeni della testualità, il riferimento è alle diverse indagini sul funzionamento comunicativo dei principali elementi di connessione condotte (sul francese ma in costante confronto con le principali lingue europee) dal gruppo di ricercatori riunito a Ginevra intorno a Roulet e alla sua rivista Cahiers de linguistique française. In particolare, oltre agli studi comparsi in tale rivista e alle ricerche presentate da quegli studiosi nei più importanti convegni internazionali dell’ultimo ventennio, si tengono specialmente presenti le monografie di Ferrari sulla subordinazione avverbiale (1995) e di Rossari su connettivi e operazioni di riformulazione (1993 e 2000).

6. In particolare, per la realizzazione di una serie organica di materiali didattici integrati in forma digitale e finalizzati a promuovere la comprensione e l’uso attivo della lingua italiana soprattutto da parte di italiani di seconda e terza generazione, utilizzando adeguatamente i corpora LIR e dell’it. televisivo, i materiali didattici approntati dalla partnership con Rai International e i corpora dell’it. scritto gestiti dall’Unità di Modena (cfr. sopra al punto 1.11), si farà perno sulle risorse umane e le competenze del Master di didattica dell’italiano come L2 attivo presso il Dipartimento di romanistica della facoltà di Lettere e filosofia dell’Università di Padova, e specialmente di diverse tra le pubblicazioni della Lo Duca, responsabile scientifico dell’Unità di Padova (in particolare il Sillabo di italiano, 2006; Esperimenti grammaticali, 2004).

7. Il modello di descrizione dei fenomeni grammaticali, di inquadramento del livello pragmatico-comunicativo della lingua e la correlativa tipologia testuale utilizzati nelle descrizioni grammaticali e nella costituzione dei corpora testuali e di trasmesso derivano da ricerche e proposte di Sabatini. In particolare, il modello valenziale (estensione e adattamento all’it. del modello sintattico elaborato da Tesnière nei suoi *Éléments de syntaxe structurale*, 1959, post.), adottato già nei manuali Sabatini 1984-1990, è stato alla base, oltre che una nutrita serie di studi dello stesso Sabatini (in parte qui indicati al punto 1.8.) della progettazione e della redazione del DISC, il Dizionario italiano Sabatini-Coletti (1997 e successive ed. e ristampe fino al 2007, con il titolo *Il Sabatini Coletti*), in cui tale modello è applicato sistematicamente nella trattazione delle voci grammaticali (in particolare dei verbi - cfr. Blumenthal-Rovere 1998 e Curcio 1998 - e, più recentemente, anche degli aggettivi). Esso, pertanto, unitamente agli schemi presenti nel DVD *Insegnare l’italiano: modelli per lo studio della lingua*, (2006, già citato al punto 1.8) costituisce il punto di partenza per la realizzazione del modello esplicativo avanzato della “grammatica valenziale” che figura tra gli obiettivi del presente progetto.

Il modello valenziale sarà integrato, per lo studio e la descrizione dell’it. contemporaneo (specialmente nei suoi usi scritti), dalla tipologia testuale proposta da Sabatini nel 1990, alla quale si collegano diversi contributi sugli elementi di connessione nei testi (le cosiddette “congiunzioni testuali”), che, peraltro, sono descritti e trattati sistematicamente (per la prima volta nel



panorama lessicografico e grammaticografico italiano) nel già citato Dizionario italiano Sabatini-Coletti.

8. All'interno di queste coordinate teoriche, nella realizzazione (da parte dell'Unità di Modena) di un corpus rappresentativo dell'uso scritto attuale dell'it. e dei corpora di parlato radiofonico e televisivo (demandata all'unità CLIEO) si opererà in modo che siano rappresentati testi di tutti i principali generi e forme dello scritto, del parlato e del trasmesso, tenendo conto delle risorse presenti nei diversi corpora o collezioni di testi già esistenti (cfr. Barbera-Corino-Onesti 2007 e per i corpora dell'it. scritto il panorama in Proietti 2007, pp. 156-158). In particolare, per il trasmesso riprendendo l'esperienza del corpus LIR e per lo scritto, riproponendo con opportuni adattamenti i modelli dei corpora DiaCORIS e CORIS-CODIS (cfr. Proietti 2006), e ponendo cura che i testi scelti (sempre in forma integrale) siano rappresentativi di tutti i generi, i tipi e le forme testuali inquadrati nella ricordata tipologia Sabatini.

Nella progettazione e realizzazione, inoltre si opererà in modo da introdurre e validare uno o più modelli di tipologia testuale (Wehrlich, De Beaugrande-Dressler, Lavinio, Sabatini) per una migliore definizione delle varietà d'uso della lingua (diafasiche, diastratiche, diatopiche e diamesiche, finora individuate tentativamente nei "repertori" elaborati dalla ricerca a partire dagli anni Sessanta: Pellegrini, Mioni, De Mauro, Sabatini, Berruto e altri (su tali tentativi e sulla letteratura relativa alla 'linguistica delle varietà' cfr. Sabatini 1985 e Coveri-Benucci-Diadori 2003).

9. Nel loro insieme, i corpora di it. contemporaneo concepiti in tale quadro epistemologico saranno poi integrati in un'unica piattaforma informatica secondo gli standard del Web 3.0. Si prevede di eseguire una prima fase di analisi del corpus dei documenti, creando un archivio digitalizzato di documenti annotati secondo gli standard di catalogazione previsti per il tipo di documento stesso. La determinazione degli standard di annotazione è una fase fondamentale nel definire le funzionalità e prestazioni della successiva archiviazione e ricerca. Si proseguirà quindi nel progetto ed implementazione dell'archivio: i dati, disponibili in formato eterogeneo, e il corrispondente insieme di metadati saranno memorizzati in formati diversi tali da ottenere il migliore compromesso tra flessibilità e prestazioni. Si prevede quindi di ricorrere a un sistema di archiviazione ibrido dotato di un database relazionale, un sistema per la gestione avanzata degli indici ed un sistema per la gestione di strutture semantiche conformi agli standard RDF/OWL per il semantic web. Dovranno quindi essere definite e implementate le funzionalità di inserimento, ricerca e consultazione: l'eterogeneità dei dati prevista dal progetto verrà trattata in modo che i contenuti saranno inseribili, ricercabili e consultabili dagli utenti dotati di livello adeguato di privilegio, oltre ad essere annotabili sintatticamente e, soprattutto, strutturabili secondo la loro semantica. Le funzioni per l'inserimento e ricerca si affideranno in parte a librerie di indicizzazione e annotazione semantica esistenti (Lucene, Jena ecc.), e in altra parte a moduli sviluppati ex-novo in grado di integrare le funzionalità mancanti. Le funzionalità verranno rese disponibili attraverso il progetto e implementazione di opportune interfacce. Tali interfacce di ricerca e consultazione saranno basate su tecnologie web avvalendosi di tecnologie capaci di consentire una interazione naturale. La visualizzazione dei contenuti e dei descrittori semantici è prevista per tipi diversi di dispositivo, rendendo necessaria un'operazione di adattamento dell'informazione alle capacità del sistema usato per interoperare con gli archivi, realizzando di fatto un transcoding semantico.

10. Il raccordo della lingua e della cultura italiana contemporanea con il patrimonio linguistico-culturale dei secoli precedenti sarà stabilito e rafforzato da una serie di originali percorsi (audiovisuali e testuali accessibili dalla piattaforma unificata dell'Archivio digitale integrato VIVIT tematici e interattivi), tematici e per opere (letterarie, teatrali, musicali, visive, ecc.), nonché da depositi testuali contenenti i testi più significativi della tradizione letteraria e della storia culturale e politica italiana. I percorsi saranno concepiti e realizzati in modo da dare essenziali riferimenti, insieme con quelli della storia

linguistica, per una conoscenza incisiva della civiltà italiana nel suo sviluppo storico dal secolo XIII a oggi. In tali percorsi saranno integrati anche i programmi e i prodotti audiovisivi oggetto della ricordata intesa preliminare Rai-International-Accademia della Crusca (20-1-2007), imperniati su una serie di itinerari integrati nella letteratura e, più in generale, nella cultura italiana (anche materiale: cibo, moda, sociabilità, circolazione e strutture turistico-culturali) raccordate e unificate da un profilo di storia della lingua. Nella realizzazione di tale profilo, si procederà, tenendo conto anche delle risorse indicate in Beniscelli-Coletti 1990, in modo che esso possa costituire la chiave di accesso anche per le altre tematiche e dimensioni (storica generale, con particolare riguardo ai rapporti passati e presenti tra Italia e gli altri paesi europei e del Bacino del Mediterraneo). Lo sfondo italiano ed europeo di tale profilo saranno derivati, rispettivamente, dal già ricordato percorso di storia della lingua di Sabatini 1997 e dai numerosi contributi di diversi ambiti disciplinari compresi nella citata opera collettiva Europa dei popoli.

11. Infine per i rapporti con i paesi del Nuovo Mondo, e in particolare per le dinamiche dell'emigrazione, i punti di riferimento storiografici sono la ponderosa Storia dell'emigrazione italiana (2001-2002) e due contributi d'insieme di Sanfilippo (2001 e 2004). Mentre per il versante linguistico si terrà conto tanto di lavori di linguisti italiani (De Mauro Vedovelli 1996 e Vedovelli 2002), quanto di messe a punto di studiosi stranieri, quale quella di Haller 1993.

## **Inglese**

Referring to headlines of the VIVIT project and especially to the his scientific objectives and to expected results, the national and international scientific bases can be in this way determined.

1. In order to refine research on the differences between Italian language structure (based on the Florentine dialect) and dialectal macrosystems, can be considered as starting bases of the VIVIT project some descriptions of contemporary Italian in his various levels, to begin with the Sabatini essay on the 'italiano dell'uso medio' (1985) and with his scholastic grammar (1990), and ending with the volumes of Lo Duca - Solarino (2004) and D'Achille 2006. Obviously, adequate consideration will be devoted to the most important reference grammars of the contemporary Italian, such as: the Grande grammatica italiana di consultazione, directed by L. Renzi and other scholars, 1988-2002; Lepschy - Lepschy 1981; Fogarasi 1983; Serianni 1988; Dardano-Trifone 1997; Salvi - Vanelli 2004; and Prandi 2006. Among the linguistic sketches of the contemporary Italian a special attention will be devoted to Dardano 1994 and to the various papers collected in the two volumes Introduzione all'italiano contemporaneo, edited by A. A. Sobrero (1993).

In the linguistic comparison between Italian and dialectal macrosystems, first of all will be largely used the fundamental scientific tools of dialectological research, such as: the Grammatica storica della lingua italiana e i suoi dialetti (1966-69) by G. Rohlfs; the linguistic atlas of the Italian area (l'Atlante italo-svizzero, l'Atlante linguistico italiano) and the linguistic map of the Italian dialects by G. B. Pellegrini (1977); the volumes of the collection «Profilo dei dialetti italiani» edited by M. Cortelazzo, then by A. Zamboni. Finally, the studies of Telmon 1990 and Stussi 1993 and 1996 will be carefully considered as well as the volume of Marcato 2002 and the papers collected in the miscellaneous Dialetti italiani. Storia - Struttura - Uso, a cura di M. Cortelazzo - C. Marcato - N. De Blasi - G. P. Clivio 2003

2. The comparison of the contemporary Italian with the Italian of some classical authors (starting from Dante, with the purpose of showing the continuity of the Italian language through centuries) will be based on the current descriptions of ancient Italian, and particularly on the papers collected in SintAnt. La sintassi dell'italiano antico (2004) and on the ItalAnt, Grammatica dell'italiano antico, directed by G. Salvi and L. Renzi and now still in progress (a large number of the chapters are already available on Internet: <http://geocities.com/gpsalvi/konyv/>). With these descriptions are

connected the scholastic descriptions Marazzini 1994 and Tesi 2002-2007; in this project, instead, will adopted a point of view that does not admit a clear separation of ancient Italian from the modern. This point of view is the starting point of Sabatini works *L'italiano: dalla letteratura alla nazione* (1997) and *Una lingua ritrovata. L'italiano parlato* (1990), and, finally, of the wide range diachronic study by P. D'Achille (1990), i.

3. On the other side, the study and description of the connections of the Italian with the various kinds and phases of the Latin (classic Latin, late Latin, and medieval Latin) will start from the scientific framework derived from the fundamental studies by Löfstedt (1959-2006), Norberg (1958-2005) Väänänen (1967) and Hermann (1963 and 1967). But special attention will be devoted also to the new overall descriptions offered by Devoto 1974, Durante 1981, Poccetti - Poli - Santini 1999, Zamboni 2000, Palmer 2002.

The separation of the Italian 'volgari' and their configuration as a system will be described according to the studies by Sabatini on the morphological dislocation in early romance texts (1965), on the making script tradition of the Italian 'volgari' (1968), on the linguistic structure of Italy and the origins of Italian (1980) and, finally, on the *Origini linguistiche e letterarie d'Italia* (1999). And besides this point of view has already adopted by A. M. Boccafurni (1982) in a comparison of Latin and Italian linguistic structures.

4. In the building a derivational matrix of neolatin forms starting from their Latin basis will be used first of all the genetic sketches offered in the romance linguistic reference books by H. Lausberg, C. Tagliavini and W. D. Elcock, and newly by L. Renzi, A. Varvaro and Ch. Lee. Then will be considered also the papers collected in the *Lexikon der Romanistischen Linguistik (LRL)*, II, 1, *Latein und Romanisch. Historisch-vergleichende Grammatik der romanischen Sprachen / Le latin et le roman. Grammaire historico-comparative des langues romanes* (1996) and particularly, besides Tekavcic 1980 and Maiden 1998, the grammatical sketch in "IC5" project ("intercomprehension between speakers of five neolatin languages"), set up in 2005 by the Accademia della Crusca and scholars of French, Spanish, Portuguese and Romain (see Brunet 2007).

5. In order to point out the main differences between Italian and English adopting a contrastive approach as scientific base will be considered the *Reference Grammar of Modern Italian* (2000-2007) by M. Maiden e C. Robustelli.

The drawing an essential grammatical sketch of contemporary Italian in comparison with other languages and offering different ways of approach to the language and utilization of the resources according to the various users (scholars, school teachers, autonomous learners, including self-assessment, cultural operators) is another characteristic objective of project. For this purpose will be adequately considered the prescription of the *Common european framework for languages*(2002) and the

descriptions of Italian offered in the most important Italian grammars in other languages, such as: the *Grammatik der italienischen Sprache* (1994) by Ch. Schwarze; the *Grammaire critique de l'italien* di J. Brunet (1978-2006); the *Curso de lengua italiana* (1984) and the *Grammatica spagnola* by M. Carrera Diaz (1996). Finally, will be carefully considered the studies based on a contrastive approach between Italian and French by E. Arcaini (2000) and between Italian and German by E. Blasco Ferrer (1999). In the textual and pragmatic descriptions and comparisons will be adopted the point of view and the results of the studies on the textual connectives (in French and in other romance languages) made by the researchers of the school of E. Roulet in Genève and published in the *Cahiers de linguistique française* and in the most relevant conferences during the last twenty years. In particular, will be considered the essays by A. Ferrari on the avverbial subordination (1995) and by C. Rossari on connectives and reformulation (1993 e 2000).

6. In the making of an organic series of teaching resources integrated in a digital archive useful to

and for both improving the Italian language (as L2) teaching/learning and giving an overview of the Italian civilization and culture, the Unit 5 (Università di Padova) will use the audiovisual products and didactic materials supplied by Rai International in partnership with the Accademia della Crusca. These audiovisual products and didactic materials will be elaborated by Unit 5 on the bases of the criteria exposed by M. G. Lo Duca (scientific head of Unit 5) in some essays (in particular *Sillabo di italiano*, 2006; *Esperimenti grammaticali*, 2004)

7. The description of the Italian language, in terms of both its grammatical structures and its communicative usages, will be based on "explicative", theoretical model of the "grammatica valenziale", that is an extension and an adaptation made by Sabatini (1984 and 1990) to the Italian of the syntactic model elaborated by L. Tesnière in his *Éléments de syntaxe structurale*, 1959. This theoretical model will be used to describe the Italian language as a 'system' and a specific textual typology will be used to specify the grammatical functions. On this model (that was applied to the description of verbal elements in Blumenthal-Rovere 1998 e Curcio 1998) are based the DISC, *Dizionario italiano Sabatini-Coletti* (1997; then named *Il Sabatini Coletti: dizionario della lingua italiana*, 2003-2007) and the DVD *Insegnare l'italiano: modelli per lo studio della lingua* (2006), that are, for these aspects, the starting points of the present project VIVIT.

The theoretical model of the "grammatica valenziale" will be integrated, in the description of contemporary Italian, with the written texts typology worked out by Sabatini (1990) and completed by himself in various studies on the so called "congiunzioni testuali", i. e. the connectives that work in the real texts and of which a complete description has been offered for the first time in the DISC.

8. In order to design and realize representative corpora of contemporary written, spoken and broadcasted Italian, the Units 2 and 4 (CLIEO and Università di Modena) will act indoors these methodological criteria and will take care that all the genres and forms of the contemporary written, spoken and broadcasted Italian will be represented in each corpus and, generally, in the digital archives, regarding also to the composition of already existing corpora or data bases (see Barbera-Corino-Onesti 2007 and Proietti 2007, pp. 156-158) and, particularly, of the LIR corpus and, for the written Italian, the DiaCORIS and CORIS-CODIS corpora (see Proietti 2006).

In each corpus are collected only integral texts and the articulation of each corpus will allow to verify the working of other textual typologies (Wehrlich, De Beaugrande-Dressler, Lavinio) also in order to obtain a better definition of linguistic varieties (on these themes see Sabatini 1985 and Coveri-Benucci-Diadori 2003).

9. The contemporary Italian corpora collected in the ARCHIVIO, that are devised in their complex inside this metodological framework, will be integrated in an unique informatic platform according to the Web3.0 standard. First of all is forecast the analys of documents collected in the corpus, realising a digital archive composed by annotated documents according to the annotation standard. The definition of the standards is a fundamental step to define functionalities and performances of the next step of filing and search. Then the archive will be implemented. The data and the correspondent metadata will be memorized in formats that allow the best 'compromise' between flexibility and performances. It is forecast to use: an hybrid filing system with a relational database; a system dedicated to indexes advanced administration; and a system dedicated to semactic structures administration according to RDF/OWL standards for the semantic web. The data heterogeneity characteristic of the project will be treated so that the contents will be inserted, searchable and readable by users with specific privilege. The inserting and searching will be assigned to already existing libraries for the semantic annotation (Lucene, Jena) and to specific modules, ex-novo made. The content and semantic descriptors visualisation is forecast for various kinds of devices and will make necessary an adaption procedure of the data to the skills of the archive used to interact with the archives, making in fact a semantic transcoding.

10. An organic series of original audiovisual products will underline the connections of contemporary Italian culture with his historical and cultural heritage. These audiovisual products (consisting in texts and audiovisual resources) will make accessible from the unified platform of the digital integrated archive VIVIT. Thematic itineraries through the vast literary (in Italian and in dialect), artistic and musical Italian heritage will make suitable the archive contents to describe the historical and cultural development of the Italian society from the XIII century onwards. All these thematic itineraries will include also the programs and audiovisual product realized by RAI International in agreement with Accademia della Crusca and will be unified by the means a sketch of history of Italian. In the making of this linguistic sketch, will be used the resources shown in Beniscelli-Coletti 1990 with aim to make it a key for the access to the others themes and dimensions of the Archive (in particular the historical connections between Italy and the other European and Mediterranean countries). In this way the historical sketch of Italian in Sabatini 1997 will be integrated and connected with the various papers of different fields collected in miscellaneous work Europa dei popoli (1997).

11. Finally, for the history and the socio-political connections of the emigration and of the relationships of the emigrants with their native countries and with the New World the reference first of all is to the two rich miscellaneous volumes of the Storia dell'emigrazione italiana (2001-2002) and to the general surveys of M. Sanfilippo (2001 e 2004). On the other side, for the linguistic aspects and implications of these events the reference is, in Italy, to the works of De Mauro-Vedovelli 1996 and Vedovelli 2002, and abroad to the studies of H. Haller (e. g. Haller 1993).

## 2.2.a Riferimenti bibliografici

### Italiano

1.

SABATINI 1985 = F.S., L'«italiano dell'uso medio». Una realtà tra le varietà linguistiche italiane, in *Gesprochenes Italienisch in Geschichte und Gegenwart*, a cura di G. Holtus-E. Radtke Tübingen, Narr, pp.154-84

SABATINI 1990 = F.S., *La comunicazione e gli usi della lingua*, Torino, Loescher

LO DUCA-SOLARINO 2004 = M.G. L.D.-M. S., *Lingua italiana. Una grammatica ragionevole*, Padova, Unipress

D'ACHILLE 2006= P.D'A., *L'italiano contemporaneo*, Bologna, Il Mulino

SALVI-VANELLI 2004 = G. S.-L.V., *Nuova grammatica italiana*, Bologna, Il Mulino

PRANDI 2006 = M.P. *Le regole e le scelte. Introduzione alla grammatica italiana*, Torino, UTET libreria.

DARDANO 1994 = M.D., *Profilo dell'italiano contemporaneo*, in *Storia della lingua italiana*, a cura di L. Serianni, II, *Scritto e parlato*, Torino, Einaudi, pp.343-430

*Introduzione all'italiano contemporaneo*, 1993, a cura di A. A. Sobrero, I-II, Roma-Bari, Laterza

ROHLFS 1966-69 = G.R., *Grammatica storica della lingua italiana e i suoi dialetti*, I-III, Torino, Einaudi

PELLEGRINI 1977 = G.B.P., *Carta dei dialetti italiani*, Pisa, Pacini

TELMON 1990 = T.T., *Guida allo studio degli italiani regionali*, Alessandria, Edizioni dell'Orso

STUSSI 1993 = A.S., *Lingua, dialetto e letteratura*, Torino, Einaudi

STUSSI 1996 = A.S., *Lingua e dialetto nella tradizione letteraria italiana: teoria e storia*. in *Lingua e dialetto nella tradizione letteraria italiana. Atti del Convegno, 5-6 novembre 1993*, Roma, Salerno, pp.3-28

MARCATO 2002 = C.M., *Dialetto, dialetti e italiano*, Bologna, Il Mulino  
Dialecti italiani. Storia-Struttura-Uso, a cura di M. Cortelazzo-C. Marcato-N. De Blasi-G.P. Clivio,  
Torino, UTET, 2003.

2.

SintAnt. La sintassi dell'italiano antico. Atti del Convegno int., Roma 18-21 settembre 2002, a cura  
di M. Dardano-G. Frenguelli, Roma, Aracne, 2004

MARAZZINI 1994 = C.M., *La lingua italiana*, Bologna, Il Mulino

TESI 2001-2007 = R.T., *Storia dell'italiano*, I-II, Bologna, Zanichelli

SABATINI 1997 = F.S., *L'italiano: dalla letteratura alla nazione*, Firenze Accademia della Crusca

SABATINI 1997 = F.S., *Una lingua ritrovata. L'italiano parlato*, in «Studi latini e italiani», IV  
(1990), pp.215-234

D'ACHILLE 1990 = P.D'A., *Sintassi del parlato e tradizione scritta della lingua italiana*, Roma,  
Bonacci

3.

DEVOTO 1974, G.D., *Il linguaggio d'Italia*, Milano, Rizzoli

DURANTE 1981 = M.D., *Dal latino all'italiano moderno*, Bologna, Zanichelli

POCETTI-POLI-SANTINI 1999 = P.P.-D.P.-C.S., *Una storia della lingua latina*, Roma, Carocci

ZAMBONI 2000 = A.Z., *Alle origini dell'italiano*, Roma, Carocci

PALMER 2002 = L.R.P., *La lingua latina*, Torino, Einaudi

SABATINI 1965 = F.S., *Esigenze di realismo e dislocazione morfologica in testi preromanzi*, in  
«Rivista di cultura classica e medievale», VII, 1-3, pp.972-98

SABATINI 1968 = F.S., *Dalla "scripta latina rustica" alle "scriptae" romanze*, in «Studi medievali»,  
IX, pp.320-58

SABATINI 1980 = F.S., *Struttura linguistica d'Italia e origini dell'italiano*, in *Una lingua per tutti:  
l'italiano*, I, *Lingua e storia*, a cura di R. Simone, Torino, ERI, pp.25-50

BOCCAFURNI 1982 = A.M.B., *La derivazione dell'italiano dal latino parlato. Confronto tra le  
strutture dell'italiano e del latino*, in *Educazione linguistica nella scuola superiore*, a cura di A. M.  
Boccafurni-S. Serromani, Roma, Istituto di Psicologia del CNR, pp.239-53

SABATINI 1999 = F.S., *Origini linguistiche e letterarie d'Italia*, in *Storia generale della letteratura  
italiana*, a cura di N. Borsellino-W. Pedullà, I, Milano, Motta, pp.239-70.

4

Latein und Romanisch. Historisch-vergleichende Grammatik der romanischen Sprachen / Le latin et  
le roman. Grammaire historico-comparative des langues romanes, in *Lexikon der Romanistischen  
Linguistik (LRL)*, II, 1, Tübingen, Narr, 1996

MAIDEN 1998 = M.M., *Storia linguistica dell'italiano*, Bologna, Il Mulino

TEKAVCIC 1980 = P.T., *Grammatica storica dell'italiano*, I-III, Bologna, Il Mulino

BRUNET 2007 = J.B., *Il progetto di intercomprensione romanza IC4/IC5*, in *Firenze e la lingua  
italiana tra nazione e Europa*, a cura di N. Maraschio, Florence University Press, Firenze, pp.209-16

5.

MAIDEN-ROBUSTELLI 2000-2007 = M.M.-C.R., *Reference Grammar of Modern Italian*,  
London, Arnold

SCHWARZE 1994 = C.S., *Grammatik der italienischen Sprache*, Tübingen, Niemeyer

BRUNET 1978-2006 = J.B., *Grammaire critique de l'italien*, I-XVI, Paris, Presses universitaires de  
Vincennes

CARRERA DIAZ 2001 = M.C.D., *Manual de gramática italiana*, Barcelona, Ariel

CARRERA DIAZ 1996 = M.C.D., *Grammatica spagnola*, Roma-Bari, Laterza

ARCAINI 2000 = E.A., *Italiano e francese. Un'analisi comparativa*, Torino, Paravia

BLASCO FERRER 1999 = E.B.F., *Italiano e tedesco. Un confronto linguistico*, Torino, Paravia

6.

LO DUCA 2004 = M.G.L.D., *Esperimenti grammaticali*, Roma, Carocci

LO DUCA 2006 = M.G.L.D., *Sillabo di italiano L2*, Roma, Carocci

7.

TESNIÈRE 1959 = L.T., *Éléments de syntaxe structurale*, Paris, Klincksieck, 1959 (trad. it., *Elementi di sintassi strutturale*, a cura di G. Proverbio-A. Trocini Cerrina, Torino, Rosenberg & Sellier, 2001)

SABATINI 1984-1990 = F.S., *La comunicazione e gli usi della lingua*, Torino, Loescher

BLUMENTHAL-ROVERE 1998 = P.B.-G.R., *Wörterbuch der italienischen Verben*, Stuttgart, Ernest Klett

CURCIO 1999 = M.L.C., *Kontrastives Valenzwörterbuch der gesprochenen Sprache Italienisch-Deutsch. Grundlagen und Auswertung*, Mannheim, Institut für Deutsche Sprache

DISC 1997 = *Dizionario italiano Sabatini-Coletti*, Firenze, Giunti (n. ed. con il titolo *Il Sabatini Coletti: dizionario della lingua italiana*, Milano, Rizzoli-Larousse 2003-2007)

*Insegnare l'italiano: modelli per lo studio della lingua*, Firenze, Accademia della Crusca, 2006 (DVD)

8.

*Corpora e linguistica in rete*, a cura di M. Barbera-E. Corino-C. Onesti, Perugia, Guerra, 2007

LIR = LIR *Lessico Italiano Radiofonico*, a c. di N. Maraschio e S. Stefanelli, Firenze, Accademia della Crusca, DVD, in corso di stampa

*Corpora e linguistica in rete*, a cura di M Barbera-E. Corino-C. Onesti, Perugia, Guerra, 2007

PROIETTI 2007, = D. P., *Il testo nella lingua: connettivi testuali in prospettiva diacronica (per cui, comunque, sen(n)onché, casomai)*, in *Lessico, grammatica e testualità, nell'italiano scritto e parlato. Atti dell'incontro di studio (Basilea, 17-18 febbraio 2006)*, a cura di A. Ferrari-A.-M. De Cesare, *Acta Romanica Basiliensia*, pp.155-202

PROIETTI 2006, = D. P. (con C. Onelli-C. Seidenari-F. Tamburini), *The DiaCORIS project: a diachronic corpus of written Italian*, in *Proceedings of the 5th International Conference on Language Resources and Evaluation-LREC 2006*, Genova, LREC, pp.1212-1215

COVERI-BENUCCI-DIADORI 2003 = L.C.-A.B.-P.D., *Le varietà dell'italiano. Manuale di sociolinguistica italiana*, Roma, Bonacci

9.

AGOSTI 2007 = M. Agosti et alii, *DelosDLMS-the Integrated DELOS Digital Library Management System*, DELOS Conference, revised and selected papers. *Lecture Notes in Computer Science C. Thanos, and F. Borri (Eds.)*, 2007. Springer-Verlag, Berlin Heidelberg.

BERTINI 2006 = M. Bertini et alii, *Using Knowledge Representation Languages for Video Annotation and Retrieval. FQAS*, pp.634-646

JOVANOVIĆ 2007 = J. Jovanovic et alii, *Leveraging the Semantic Web for Providing Educational Feedback. ICALT*, pp.551-555

10.

BENISCELLI-COLETTI 1990 = A.B.-V.C., *Strumenti per lo studio della letteratura italiana*, Novara, De Agostini

11.

*Storia dell'emigrazione italiana*, a cura di P. Bevilacqua-A. De Clementi-E. Franzina, I, Partenze, II, Arrivi, Roma, Donzelli, 2001-2002

SANFILIPPO 2001 = M.S., *Problemi di storiografia dell'emigrazione italiana*, Viterbo, Sette Città

SANFILIPPO 2004 = M.S. (con G. Pizzorusso), *Viaggiatori ed emigranti. Gli Italiani in Nord America*, Viterbo Sette Città

DE MAURO-VEDOVELLI 1996 = T.D.M.-M.V., *La diffusione dell'italiano nel mondo e le vie dell'emigrazione*, Roma, Centro Studi Emigrazione

VEDOVELLI 2002 = M. V., *L'italiano degli stranieri*, Roma, Carocci

HALLER, 1993 = H. H., *Una lingua perduta e ritrovata*, Firenze, La Nuova Italia

**Inglese**

1.

SABATINI 1985 = F.S., L'«italiano dell'uso medio». Una realtà tra le varietà linguistiche italiane, in *Gesprochenes Italienisch in Geschichte und Gegenwart*, edd. G. Holtus-E. Radtke, Tübingen, Narr, pp.154-84

SABATINI 1990 = F.S., *La comunicazione e gli usi della lingua*, Torino, Loescher

LO DUCA-SOLARINO 2004 = M.G. L.D.-M.S. *Lingua italiana. Una grammatica ragionevole*, Padova, Unipress

D'ACHILLE 2006 = P.D'A., *L'italiano contemporaneo*, Bologna, Il Mulino

SALVI-VANELLI 2004 = G. S.-L.V., *Nuova grammatica italiana*, Bologna, Il Mulino

PRANDI 2006 = M.P. *Le regole e le scelte. Introduzione alla grammatica italiana*, Torino, UTET libreria.

DARDANO 1994 = M.D., *Profilo dell'italiano contemporaneo*, in *Storia della lingua italiana*, II, Scritto e parlato, Torino, Einaudi, pp.343-430

*Introduzione all'italiano contemporaneo*, 1993, ed. A.A. Sobrero, I-II, Roma-Bari, Laterza

ROHLFS 1966-69 = G.R., *Grammatica storica della lingua italiana e i suoi dialetti*, I-III, Torino, Einaudi

PELLEGRINI 1977 = G.B.P., *Carta dei dialetti italiani*, Pisa, Pacini

TELMON 1990 = T.T., *Guida allo studio degli italiani regionali*, Alessandria, Edizioni dell'Orso

STUSSI 1993 = A.S., *Lingua, dialetto e letteratura*, Torino, Einaudi

STUSSI 1996 = A.S., *Lingua e dialetto nella tradizione letteraria italiana: teoria e storia*, in *Lingua e dialetto nella tradizione letteraria italiana. Atti del Convegno*, 5-6 novembre 1993, Roma, Salerno, pp.3-28

MARCATO 2002 = C.M., *Dialetto, dialetti e italiano*, Bologna, Il Mulino

*Dialetti italiani. Storia-Struttura-Uso*, edd. M. Cortelazzo-C. Marcato-N. De Blasi-G. P. Clivio, Torino, UTET, 2003.

2.

*SintAnt. La sintassi dell'italiano antico. Atti del Convegno internazionale*, Roma 18-21 settembre 2002, edd. M. Dardano-G. Frenguelli, Roma, Aracne, 2004

MARAZZINI 1994 = C.M., *La lingua italiana*, Bologna, Il Mulino

TESI 2001-2007 = R.T., *Storia dell'italiano*, I-II, Bologna, Zanichelli

SABATINI 1997 = F.S., *L'italiano: dalla letteratura alla nazione*, Firenze, Accademia della Crusca

SABATINI 1997 = F.S., *Una lingua ritrovata. L'italiano parlato*, in «*Studi latini e italiani*», IV (1990), pp.215-34

D'ACHILLE 1990 = P.D'A., *Sintassi del parlato e tradizione scritta della lingua italiana*, Roma, Bonacci

3.

DEVOTO 1974, G.D., *Il linguaggio d'Italia*, Milano, Rizzoli

DURANTE 1981 = M.D., *Dal latino all'italiano moderno*, Bologna, Zanichelli

POCETTI-POLI-SANTINI 1999 = P.P.-D.P.-C.S., *Una storia della lingua latina*, Roma, Carocci

ZAMBONI 2000 = A.Z., *Alle origini dell'italiano*, Roma, Carocci

PALMER 2002 = L.R.P., *La lingua latina*, Torino, Einaudi

SABATINI 1965 = F.S., *Esigenze di realismo e dislocazione morfologica in testi preromanti*, in «*Rivista di cultura classica e medievale*», VII, 1-3, pp.972-98

SABATINI 1968 = F.S., *Dalla "scripta latina rustica" alle "scriptae" romanze*, in «*Studi medievali*», IX, pp.320-58

SABATINI 1980 = F.S., *Struttura linguistica d'Italia e origini dell'italiano*, in *Una lingua per tutti: l'italiano*, I, *Lingua e storia*, ed. R. Simone, Torino, ERI, pp.25-50

BOCCAFURNI 1982 = A.M.B., *La derivazione dell'italiano dal latino parlato. Confronto tra le strutture dell'italiano e del latino*, in *Educazione linguistica nella scuola superiore*, edd. A.M.

Boccafurni-S. Serromani, Roma, Istituto di Psicologia del CNR, pp.239-53

SABATINI 1999 = F.S., *Origini linguistiche e letterarie d'Italia*, in *Storia generale della letteratura*



italiana, edd. N. Borsellino-W. Pedullà, I, Milano, Motta, pp.239-70.

4

Latein und Romanisch. Historisch-vergleichende Grammatik der romanischen Sprachen / Le latin et le roman. Grammaire historico-comparative des langues romanes, in Lexikon der Romanistischen Linguistik (LRL), II, 1, Tübingen, Narr, 1996

MAIDEN 1998 = M.M., Storia linguistica dell'italiano, Bologna, Il Mulino

TEKAVCIC; 1980 = P.T., Grammatica storica dell'italiano, I-III, Bologna, il Mulino

BRUNET 2007 = J.B., Il progetto di intercomprensione romanza IC4/IC5 , in Firenze e la lingua italiana tra nazione e Europa, ed. N. Maraschio, Florence University Press, Firenze, pp.209-16

5.

MAIDEN-ROBUSTELLI 2000-2007 = M.M.-C.R., Reference Grammar of Modern Italian, London, Arnold

SCHWARZE 1994 = C.S., Grammatik der italienischen Sprache, Tübingen, Niemeyer

BRUNET 1978-2006 = J.B., Grammaire critique de l'italien, I-XVI, Paris, Presses universitaires de Vincennes

CARRERA DIAZ 2001 = M.C.D., Manual de gramática italiana, Barcelona, Ariel

CARRERA DIAZ 1996 = M.C.D., Grammatica spagnola, Roma-Bari, Laterza

ARCAINI 2000 = E.A., Italiano e francese. Un'analisi comparativa, Torino, Paravia

BLASCO FERRER 1999 = E.B.F., Italiano e tedesco. Un confronto linguistico, Torino, Paravia

6.

LO DUCA 2004 = M.G.L.D., Esperimenti grammaticali. Riflessioni e proposte sull'insegnamento della grammatica dell'italiano, Roma, Carocci

LO DUCA 2006 = M.G.L.D., Sillabo di italianoL2, Roma, Carocci

7.

TESNIÈRE 1959 = L.T., Éléments de syntaxe structurale, Paris, Klincksieck, 1959 (it.ed. Elementi di sintassi strutturale, edd. G. Proverbio-A. Trocini Cerrina, Torino, Rosenberg & Sellier, 2001)

SABATINI 1984-1990 = F.S., La comunicazione e gli usi della lingua, Torino, Loescher

BLUMENTHAL-ROVERE 1998 = P.B.-G.R., Wörterbuch der italienischen Verben, Stuttgart, Ernest Klett

CURCIO 1999 = M.L.C., Kontrastives Valenzwörterbuch der gesprochenen Sprache Italienisch-Deutsch. Grundlagen und Auswertung, Mannheim, Institut für Deutsche Sprache

DISC 1997 = Dizionario italiano Sabatini-Coletti, Firenze, Giunti (n. ed.: Il Sabatini Coletti: dizionario della lingua italiana, Milano, Rizzoli-Larousse 2003-2007)

Insegnare l'italiano: modelli per lo studio della lingua, Firenze, Accademia della Crusca, 2006 (DVD)

8.

Corpora e linguistica in rete, edd. M. Barbera-E. Corino-C. Onesti, Perugia, Guerra, 2007

LIR = LIR Lessico Italiano Radiofonico, edd. N. Maraschio-S. Stefanelli, Firenze, Accademia della Crusca, DVD, in corso di pubblicazione

Corpora e linguistica in rete, a cura di M Barbera-E. Corino-C. Onesti, Perugia, Guerra, 2007

PROIETTI 2007 = D.P., Il testo nella lingua: connettivi testuali in prospettiva diacronica (per cui, comunque, sen(n)onché, casomai), in Lessico, grammatica e testualità, nell'italiano scritto e parlato. Atti dell'incontro di studio (Basilea, 17-18 febb. 2006), a cura di A. Ferrari-A.-M. De Cesare, Acta Romanica Basiliensia, pp.155-202

PROIETTI 2006 = D.P. (con C. Onelli-C. Seidenari-F. Tamburini), The DiaCORIS project: a diachronic corpus of written Italian, in Proceedings of the 5th International Conference on Language Resources and Evaluation, Genova, LREC, pp.1212-1215

COVERI-BENUCCI-DIADORI 2003 = L.C.-A.B.-P.D., Le varietà dell'italiano. Manuale di sociolinguistica italiana. Con documenti e verifiche, Roma, Bonacci

9.

AGOSTI 2007 = M.Agosti et alii, DelosDLMS-the Integrated DELOS Digital Library Management

System, DELOS Conference, revised and selected papers. Lecture Notes in Computer Science C. Thanos, and F. Borri (Eds.), 2007. Springer-Verlag, Berlin Heidelberg.

BERTINI 2006 = M. Bertini et alii, Using Knowledge Representation Languages for Video Annotation and Retrieval. FQAS, pp.634-646

JOVANOVIĆ 2007 = J. Jovanovic et alii, Leveraging the Semantic Web for Providing Educational Feedback. ICALT, pp.551-555

10.

BENISCELLI-COLETTI 1990 = A.B.-V.C., Strumenti per lo studio della letteratura italiana, Novara, De Agostini

11.

Storia dell'emigrazione italiana, edd.P. Bevilacqua-A. De Clementi-E. Franzina, I, Partenze, II, Arrivi, Roma, Donzelli, 2001-2002

SANFILIPPO 2001 = M.S., Problemi di storiografia dell'emigrazione italiana, Viterbo, Sette Città

SANFILIPPO 2004 = M.S. (with G. Pizzorusso), Viaggiatori ed emigranti. Gli Italiani in Nord America, Viterbo Sette Città

DE MAURO-VEDOVELLI 1996 = T.D.M.-M.V., La diffusione dell'italiano nel mondo e le vie dell'emigrazione, Roma, Centro Studi Emigrazione

VEDOVELLI 2002 = M.V., L'italiano degli stranieri. Storia, attualità e prospettive, Roma, Carocci

HALLER, 1993 = H.H., Una lingua perduta e ritrovata, Firenze, La Nuova Italia

## 2.3 Descrizione della Ricerca

### Italiano

L'Accademia della Crusca, con le altre unità di ricerca del gruppo, si propone di costituire un grande "ARCHIVIO DIGITALE" che:

- a) integri le banche dati esistenti;
- b) ne aggiunga di nuove specificamente costruite con materiali didattici funzionali all'insegnamento dell'italiano L2 e a una conoscenza d'insieme della civiltà italiana;
- c) contenga percorsi differenziati a seconda della possibile utenza estera (insegnanti universitari, insegnanti di altri ordini di scuole, persone interessate all'autoapprendimento, animatori di iniziative culturali di vario genere).

Posta al centro dell'"ARCHIVIO", la presentazione della lingua italiana farà da filo conduttore per procedere sia nell'esplorazione della lingua stessa, sia nella conoscenza della civiltà italiana nei più diversi aspetti, seguendo itinerari di tipo ipertestuale su due versanti:

- 1) il versante della descrizione della lingua, delle sue forme e strutture (messe a confronto con quelle di altre lingue), inizialmente presentate come elementi di semplice curiosità e gradualmente trattate in funzione dell'apprendimento della lingua, correlato a pratiche comunicative (ascolto, produzione orale, lettura, scrittura);
- 2) il versante della vicenda storica di formazione e affermazione della lingua, come terreno sul quale è possibile convocare una grande quantità di contenuti culturali (non solo di letteratura e di altra cultura scritta, ma di geografia, storia generale, storia dell'arte, realtà socio-economica, demografia, etnografia e cultura materiale) relativi all'intero arco storico dalla fine del mondo antico all'età contemporanea.

Qui di seguito si indicano alcuni nuclei tematici, che si prevede di trattare con particolare evidenza, e sommariamente le modalità di trattamento dei materiali per l'utilizzazione prevista.

- 3) L'italiano sarà illustrato anche in chiave contrastiva, attraverso il confronto sia con altre lingue (soprattutto l'inglese, in misura minore il francese, il tedesco, lo spagnolo), sia con i principali tipi

dialettali italiani, nonché, occasionalmente, con il latino.

4) La descrizione formale dell'italiano e la presentazione dei suoi usi comunicativi saranno fondate su modelli esplicativi di aggiornata scientificità (quali il modello della "grammatica valenziale" per la rappresentazione del sistema e una tipologia testuale esplicita per la specificazione delle funzioni pragmatiche).

5) Si metterà in rilievo la peculiare continuità delle forme dell'italiano nel tempo, tratto che rende accessibile al lettore odierno quasi l'intero nostro patrimonio di testi (letterari e d'altro genere) di circa otto secoli e aggiunge valore alla conoscenza della lingua italiana, anche per lo stimolo che ne deriva a sviluppare le capacità di prospettiva storica di lunga durata.

6) Si darà garanzia di chiarezza espositiva e di elaborazione grafica attraente a tutti i materiali trattati.

7) Si curerà una facile gestione dell'"ARCHIVIO" mediante un versatile motore di ricerca e consultazione, dotato di interattività e di funzionalità di annotazione semantica ed estrapolazione automatica del contenuto, anche di quelli immessi dall'utente. Gli strumenti saranno progettati in conformità di quanto viene attualmente indicato come "Web 3. 0", nel quale l'interfaccia definisce interamente il carattere del sito, rendendolo semplice, sociale, concentrato sull'utente, facile da leggere e realmente comunicativo.

## **Inglese**

The aim of this project is to build a large DIGITAL ARCHIVE with the purpose of:

- a) integrating existing databases;
- b) adding new databases containing didactic devices and teaching resources useful for both improving the Italian language (as L2) teaching/learning and giving an overview of the Italian civilization and culture;
- c) offering different ways of approach to the language and utilization of the resources according to the various users (scholars, school teachers, autonomous learners, including self-assessment, cultural operators).

The Italian language will be the underlying theme of the entire Archive, and the starting point for investigating both the language itself, and Italian civilization and culture. Suitable hypertextual links will allow users to build up their own itineraries through the data collected in the Archive according to the following main themes:

1) the grammar of the Italian language (also in comparison with the grammar of other European languages).

It is meant to make Italian grammar accessible to all learners of Italian. To this end any 'itinerary' will start from simple notions (mainly aiming to satisfy individual curiosity) and then move to more detailed explanations.

2) the history of the Italian language, from its origin to contemporary language, seen both as the result and also the interpretative key of many cultural aspects of Italy (geography, general history, history of art, social economy, demography, ethnography, material culture).

Main thematic issues and strategies for the treatment of data:

3. In describing Italian language features a contrastive approach will be used when possible. The more relevant aspects in common and the main differences between the Italian language and other European languages (mostly English, although French, German, Spanish and, occasionally, Latin), and between the Italian language and the main dialectal groups of Italy, will be pointed out;

4. Any description of the Italian language, in terms of both its grammatical structures and its communicative usages, will be based on "explicative", theoretical model of the "grammatica valenziale". It will be used to describe the Italian language as a 'system', and a specific textual tipology will be used to specify the grammatical functions;

5 The continuity of its features, and of the entire language, through the centuries will be highlighted, as such a peculiar characteristic makes nearly all the literary and documentary texts which are available nowadays (most of them going back eight centuries) accessible to the contemporary reader;

6. Data will be organized, addressed and presented in such a way as to ensure that the material is clearly set out and visually attractive. As for the scientific guarantee, please see 4);

7. Users will access the ARCHIVIO via a special interactive research engine provided with functionalities such as semantic annotation and automatic extrapolation of contents. All such tools will be implemented according to the "Web 3. 0" model, therefore the interface will be as simple and user friendly as possible.

## 2.4 Descrizione dettagliata delle attività individuate

---

### Attività 1

#### Informazioni generali

#### **Italiano**

<b>Durata (mesi)</b>	mesi36
<b>Durata (mesi/uomo)</b>	42
<b>Costo totale previsto</b>	169330

#### **Inglese**

<b>Durata (mesi)</b>	mesi36
<b>Durata (mesi/uomo)</b>	42
<b>Costo totale previsto</b>	169330

#### Descrizione

#### **Italiano**

##### 1. Attività di organizzazione e coordinamento

a) gestione dei collegamenti fra le varie unità di ricerca e con i partner esterni (Rai International; Università di Lovanio; City University of New York);

b) supervisione all'attività di raccolta dei materiali da inserire nel repository informatico;

c) progettazione dei percorsi di accesso ai materiali;

d) dialogo con l'unità (MICC) di elaborazione degli strumenti informatici di consultazione e

accesso;  
e) gestione amministrativa.

### **Inglese**

Organization and coordination activities

- a) dealing with and running all the relations within all the research Units, and between them and the external partners of the project (Rai International; University of Louvain La Neuve; City University of New York);
- b) supervising the collection of data to be included in the informatic repository;
- c) projecting the ways for accessing data;
- d) dialoging with the Unit responsible for elaborating the informatic tools for accessing and searching data (MICC);
- e) financial management.

Risultati attesi

### **Italiano**

I risultati attesi sono intimamente connessi le attività di collegamento descritte

### **Inglese**

The expected results are deeply connected with the coordination activities described

Unità di ricerca impegnate e relativi compiti

n°	Responsabile scientifico	Mesi/uomo	Costo (€)	Note
	Cognome Nome			
1.	SABATINI Francesco	42	169330	

Attività 2

Informazioni generali

### **Italiano**

<b>Durata (mesi)</b>	mesi36
<b>Durata (mesi/uomo)</b>	41

<b>Costo totale previsto</b>	208367
------------------------------	--------

### Inglese

<b>Durata (mesi)</b>	mesi36
<b>Durata (mesi/uomo)</b>	41
<b>Costo totale previsto</b>	208367

Descrizione

### Italiano

Progettazione e realizzazione della piattaforma informatica unificata per l'archivio VIVIT

Si prevedono le seguenti operazioni:

1) Determinazione degli standard di archiviazione dei contenuti, architettura sintattica e semantica dell'informazione, struttura del sistema di database.

La prima attività, da condurre congiuntamente con le altre unità di ricerca, riguarda l'analisi dell'insieme dei dati in modo da determinare gli standard di annotazione, e quindi dei metadati, da usare per il corpus di documenti presenti nell'archivio. Tale attività include la determinazione dell'architettura dell'informazione e determina quindi la struttura delle ontologie inizialmente utilizzate per il processo di archiviazione dei dati presenti. L'insieme costituito dagli standard utilizzati e dalla struttura semantica dei contenuti permette di definire il complesso di database utilizzati per le funzionalità di ricerca e consultazione evidenziate in questa prima fase. Si procede quindi alla determinazione ed alla realizzazione del database, in grado di archiviare i dati nei formati eterogenei definiti dalle attività delle altre unità di ricerca.

2) Determinazione e implementazione delle funzioni di inserimento o modifica, ricerca e visualizzazione dei dati.

La seconda e più consistente attività riguarda la definizione e implementazione delle funzioni che il database deve rendere disponibili sull'insieme di documenti e relativi metadati. Sono previste funzioni di inserimento o modifica, ricerca e visualizzazione per 3 tipi di utenti: utente generico, docente e amministratore.

La funzione di visualizzazione viene proposta per l'intero corpus di dati e strutture di metadati in modo da rendere efficace la fruizione del contenuto attraverso una varietà di dispositivi. Il problema del rendere fruibile contenuti eterogenei su dispositivi diversi verrà risolto determinando le tecnologie specifiche capaci di fornire tali funzionalità. Non esistono sostanziali differenze di visualizzazione per le classi di utenti previste.

Le funzioni di ricerca saranno disponibili tanto in forma classica, alla quale la maggior parte degli utenti è abituata, quanto in forma dipendente dalla struttura semantica della ricerca stessa. Questa funzionalità sarà resa disponibile dalla struttura stessa del database progettato che include sia un insieme di metadati relativi alla sintassi che alla descrizione semantica dei contenuti. Le funzionalità di ricerca seguiranno il paradigma dell'interazione naturale, e non presenteranno sostanziali differenze per le classi di utenti previste.

Le funzioni di inserimento o modifica si distingueranno in base all'utente che le esegue, implementando la struttura comunemente denominata "web 3.0". L'utente normale potrà inserire del testo nel database determinando il contesto semantico sulla base dell'insieme esistente e una annotazione basica del contenuto. Il docente, oltre ad eseguire l'annotazione del contenuto, potrà definire nuove strutture semantiche e verificarne la validità. L'amministratore, oltre a svolgere le funzioni del docente, potrà supervisionare ed eventualmente modificare l'intera struttura del corpus dei documenti e relativo insieme di metadati.

Il sistema, grazie a tecniche di machine learning, sarà in grado di proporre nuove strutture semantiche elaborate a partire dai contenuti presenti nel database che in ogni caso gli amministratori potranno correggere e migliorare.

## **Inglese**

Planning and realisation of unified informatic platform for VIVIT archive.

The operations are the following:

1) Standard definition for document archives, information architecture and semantic structure, database engineering and implementation.

The first activity is developed with the other research units and defines the complete set of metadata that has to be used in the archive. The information architecture will be determined that is the base for the definition of the initial set of the ontologies used. The complete set determined both of metadata and semantic annotation is used for database structure definition and archiving. The database is then implemented, capable of archiving the large mixed data set previously defined by the other data units.

2) Definition and implementation of the edit/insert, query and data browsing functions.

The second activity is far larger than the other one due to the fact that the database will have several functionalities and different kind of data to be handled. Three kind of target users are addressed: common user, teacher and administrator.

The data browsing function will be provided for universal access: appropriate technologies will be used for specific devices in order to let the contents be usable. The functions will not be target specific.

Search functions will be available both in a common way, where users feel comfortable, and in a semantic based context. Semantic base searches will be available due to the presence of a complete metadata set of data in the archives. The search functions will be based on the natural interaction paradigm and will not be target specific.

The edit and insert functions are implemented in the "web 3.0" way, therefore they will be target specific. A common user will be able to insert data and a basic annotation, specifying the semantic context using the set already present on the database. Teachers will be able to define new ontologies and validate them. Administrators will supervise the entire process and occasionally modify contents.

The system will be automatically able to create and suggest new ontologies using machine learning algorithms on the data updated by each user.

Risultati attesi

## **Italiano**

Realizzazione di una piattaforma i cui obiettivi funzionali si distinguono in relazione al tipo di utente e al contesto applicativo in cui l'utente opera.

Caratteristica comune di ciascun contesto applicativo è la progettazione di un'interazione naturale che permetta un uso intuitivo delle tecnologie coinvolte, ed in particolare le funzionalità semantiche per la ricerca e l'inserimento dei testi.

Gli attori previsti per l'utilizzo della piattaforma rientrano in tre categorie:

- utenti normali – gli utenti potranno effettuare ricerche, visualizzare risultati ed inserire dati relativi ai diversi livelli d'uso dell'italiano e al confronto in altre lingue;
- docenti – i docenti eseguiranno tutte le funzioni degli utenti normali, per l'arricchimento personale e dei contenuti del sistema, oltre a definire nuove ontologie ed inserire contenuti con la possibilità di annotazione semantica;
- amministratori – gli amministratori supervisioneranno l'inserimento dei contenuti e delle ontologie, in modo da correggere inesattezze ed indirizzare contenuti ed annotazioni verso definizioni corrette.

La piattaforma sarà quindi costituita da un insieme di documenti in formato elettronico memorizzati secondo la forma che più si adatta al tipo di documento. Oltre ai corpora di documenti, un database aggiornabile conterrà i dati relativi all'indicizzazione dei documenti e alla relativa annotazione sia sintattica che semantica. Le operazioni relative alla gestione dei dati e delle annotazioni saranno completamente trasparenti a ciascuna delle categorie di utenti previste, in modo da realizzare un'applicazione orientata al contenuto e non alla specifica funzione tecnologica: tale risultato sarà ottenuto con funzioni di machine learning in grado di eseguire un'annotazione automatica del contenuto in modo da consentire un uso sociale del mezzo, attivando e mantenendo vivo il meccanismo contributivo degli utenti. La progettazione dell'interazione sarà quindi orientata all'ottenimento della maggiore usabilità possibile, secondo il principio per cui uno strumento non deve essere "as simple as possible" ma "as simple as necessary".

## **Inglese**

Making of software platform with the following characters.

The goals presented are target related. A natural interaction with the platform is the main issue, and is a common feature for all targets, regarding content insertion and semantic definition in particular. Three classes of actors are considered:

- common users – can search and browse contents. They can insert contents as well, focusing on the "common use" of the italian language compared with idioms and natural language.
- teachers – can do everything a common user can do. In addition a teacher can define new ontologies and create their own annotations.
- administrators – can supervise every content present on the platform, in order to correct errors and perform a fine grain definition of contents structure.

The software platform will provide a wide range of document types and contents, made of text, images and audio, supporting both metadata and semantic definition. Wheter the annotation will be supervised by administrators or not, the software will define its own semantic structure through a machine learning technique. Users will be hence encouraged to use the system due to its social contribution oriented behaviour. The natural interaction reached with usable interfaces will not provide users an instrument that is "as simple as possible" but "as simple as necessary" for its complex but usable functions.

Unità di ricerca impegnate e relativi compiti

n°	Responsabile scientifico	Mesi/uomo	Costo (€)	Note
----	--------------------------	-----------	-----------	------



	<b>Cognome Nome</b>			
1.	DEL BIMBO Alberto	41	208367	

Attività 3

Informazioni generali

### Italiano

<b>Durata (mesi)</b>	mesi36
<b>Durata (mesi/uomo)</b>	73
<b>Costo totale previsto</b>	459844

### Inglese

<b>Durata (mesi)</b>	mesi36
<b>Durata (mesi/uomo)</b>	73
<b>Costo totale previsto</b>	459844

Descrizione

### Italiano

Costituzione di un archivio e corpora multimediali (Crusca e CLIEO)

L'Accademia svilupperà le seguenti parti della ricerca:

- a) progettazione e realizzazione della piattaforma unica di interrogazione delle proprie banche dati finora realizzate o in corso di completamento: "Fabbrica dell'Italiano", "Fondo dei citati", "Lessicografia della Crusca in rete", "Archivio iconografico", banca dati del Corriere della sera e predisposizione dei materiali per l'ingresso nel repository comune;
- b) costituzione di un polo d'informazione sulla storia delle migrazioni di italiani all'estero, con la consulenza anche di suoi soci corrispondenti stranieri (H. Haller per gli Stati Uniti e S. Vanvolsem per il Belgio);
- c) collaborazione con RAI International, sulla base di una convenzione così delineata con una specifica intesa preliminare (in data 29-1-2007): «Rai Int. si propone di realizzare un percorso nella storia della lingua e della letteratura italiana attraverso produzioni originali radiotelevisive e contributi audio-video, tratti dall'Archivio delle Teche Rai, editati e digitalizzati da Rai Int. appositamente per il progetto "Crusca". La partecipazione di Rai Int. si svilupperebbe su tre

canali: televisivo, radiofonico e Internet.

TV:

- realizzazione del programma originale ad hoc "Idioma gentile";
- realizzazione di filmati con materiali tratti dalle Teche Rai, sui protagonisti della cultura italiana (es. Dante, nelle interpretazioni di Gassman, Sermonetti, Benigni; Leonardo, frammenti tratti dallo sceneggiato omonimo prodotto dalla Rai; letture di Calvino e Sciascia);
- trasmissione del programma "Di che lingua parlano i poeti", con interventi di Mario Luzi e Giovanni Giudici;
- trasmissione del programma "L'Italiano filmato" dedicato alla lingua italiana nel cinema.

Radio:

- realizzazione di un programma originale ad hoc sul metodo contrastivo per insegnare l'italiano;
- realizzazione di un programma originale ad hoc sulla storia della lingua italiana;
- trasmissione del documentario "Voci del Novecento".

Internet

- realizzazione di percorsi interattivi sui classici della letteratura italiana, ad opera della redazione di Italica, il portale di Rai Int. sulla lingua e la cultura italiana.

Il CLIEO provvederà alla costituzione a partire di un corpus multimediale di italiano parlato (radiofonico e televisivo) incentrato sul precedente LIR – Lessico Italiano Radiofonico (1995-2003), diretto da N. Maraschio e S. Stefanelli. Il progetto della banca dati testuale ha previsto una marcatura che evidenzia le variabili sociolinguistiche legate allo speaker, al genere, alla tipologia comunicativa, all'emittente.

E' stato progettato un corpus analogo per l'italiano televisivo, ispirato ai medesimi criteri linguistici e informatici per consentire la massima comparabilità. Tale corpus sarà integrabile nella piattaforma comune del repository.

I due corpora, radiofonico e televisivo, ora consultabili on site, saranno successivamente integrati nella piattaforma comune secondo gli standard del Web 3.0 e resi disponibili in Internet. La migrazione dalle procedure on site a quelle interrogabili sul Web prevede le seguenti fasi di attuazione:

- a) individuazione del motore di ricerca Web utilizzabile per la gestione del materiale linguistico e multimediale;
- b) predisposizione delle banche dati on site e progettazione per la migrazione ai sistemi di marcatura web individuati;
- c) realizzazione dell'interfaccia di interrogazione, secondo modalità di accesso differenziate in funzione di un'utenza a più livelli;
- d) progettazione, realizzazione e stesura di percorsi didattici per l'uso dei corpora per l'insegnamento, la conoscenza e lo studio della lingua italiana.

Tra le possibilità offerte dall'apertura del Web 3.0 figurano attività di interazione con l'utenza per arricchire il repository di materiale autentico dell'italiano parlato all'estero. In particolar modo si studieranno sezioni specifiche di raccolta di fenomeni linguistici legati all'italiano trasmesso seconda e terza generazione.

## **Inglese**

Making of a digital archive and audiovisual corpora

The Academy will develop the following parts of the research:

- a) Projecting and implementing the query platform for the existing/envisaged databases; organizing and formatting materials to be included in the project repository .
- b) Developing research on the history of Italian immigration abroad. Two foreign fellows of the Academy, H. Haller (USA) and S. Vanvolsem (Belgium) will collaborate on this issue by sharing

their experience and their databases and field research results.

c) Collaboration with RAI International on the base of the agreement 1/29/2007.

Rai Int.will contribute to the project as follows:

TV:

- broadcasting the new programme “Idioma gentile”;
- producing new shorts on the protagonists of Italian culture (e.g..Dante played by Gassman,Sermonti,Benigni; Leonardo; readings by Calvino and Sciascia);
- broadcasting the programme "Di che lingua parlano i poeti",with Mario Luzi and Giovanni Giudici;
- broadcasting the programme “L’Italiano Filmato” on the Italian language of films.

Radio:

- producing a new programme on the use of a contrastive method in teaching the Italian language;
- producing a new programme on the history of the Italian language;
- broadcasting the documentary “Voci del Novecento”.

Internet:

- producing interactive itineraries on Italian literature Classics (by Italicea,the Rai Int.Portal on Italian language and culture).

All the resources will be available on the Archive website.

CLIEO will work on contemporary "Italiano trasmesso" (= broadcasted Italian) especially on Radio and TV Italian.

CLIEO will make available to the users two main corpora collected by the its staff:

- LIR – Lessico Italiano Radiofonico (supervision by N.Maraschio and S.Stefanelli),collecting data from from 1995 to 2003 taken from (a) 1995.national radio (65 hours recording); (b) 2003.RAI channel 1,2,3 (33 hours recording).LIR contains more than one million occurrences and can be interrogated via DBT software (by Eugenio Picchi,Istituto di Linguistica Computazionale,CNR Pisa).

- a similar corpus on the language of TV,based on the same linguistic and informatic criteria as LIR,still in construction.

These two corpora,which are now searchable only on site,need to be integrated into one corpus,searchable via Internet,and able to access the common platform according to Web 3.0 standards.The passage from site procedures to the possibility of searching via Web requires the following steps:

- a) choosing a Web research engine to manage all the linguistic and multimedial data;
- b) organizing the database on site and to project the passage to the Web marking;
- c) building query interfaces suitable to be accessed by different categories of users;
- d) projecting and building itineraries for the teaching/learning of the Italian language envisaging the use of corpora.

Users will be invited to interact with the Archive in order to enrich the depository with data related to the Italian language spoken abroad.The perception of broadcasted Italian by second a third generations of Italians abroad will be deeply investigated,as radio and TV are often the first way to get in touch with the Italian language.

Risultati attesi

**Italiano**

- costituzione di una grande raccolta di materiale linguistico e culturale relativo all'identità italiana, selezionato e organizzato, disponibile per attività didattiche e di ricerca programmate e per altre libere esplorazioni sui temi trattati;

- un inquadramento complessivo, sotto molteplici profili e mediante una multiforme documentazione delle espressioni della civiltà italiana quale entità ben riconoscibile nel contesto europeo;

- in rapporto ai contenuti dei punti precedenti, disponibilità di strumenti di gestione progettati e realizzati per un uso didattico flessibile e diversificato secondo le motivazioni, i livelli di preparazione e i profili sociali e professionali di una vasta gamma di utenti.

### **Inglese**

- making of a great repertory of linguistic and cultural materials regarding to Italian identity; this repertory will be organised and disposable for learning and research activities and all other kinds of inquiry;

- a general description of the distinctive characters of the Italian civilisation in the context of European culture; this description will realised under various points of view and with documents of various types,

- making and implementation of electronic devices regarding the content of previous items. These devices will be conceived and realized in order to a flexible didactic use, taking care of the goals and of the social, cultural and professional levels of the various kinds of their final users;

### Unità di ricerca impegnate e relativi compiti

n°	Responsabile scientifico	Mesi/uomo	Costo (€)	Note
	Cognome Nome			
1.	SABATINI Francesco	33	186780	
2.	MARASCHIO Nicoletta	40	273064	

Attività 4

Informazioni generali

### **Italiano**

<b>Durata (mesi)</b>	mesi36
<b>Durata (mesi/uomo)</b>	40
<b>Costo totale previsto</b>	184774

## **Inglese**

<b>Durata (mesi)</b>	mesi36
<b>Durata (mesi/uomo)</b>	40
<b>Costo totale previsto</b>	184774

## Descrizione

### **Italiano**

Creazione di strumenti e modelli sincronici diacronici derivativi per lo studio e l'insegnamento della lingua italiana (CRUSCA, Modena)

- affinare la ricerca volta a costruire una matrice delle divergenze tra la struttura della lingua italiana (notoriamente di base fiorentina) e i macrosistemi dialettali;
- tracciare le linee essenziali di una grammatica interlinguistica neolatina (una prima stesura di uno strumento del genere è stata realizzata nel 2006 attraverso la collaborazione tra l'Accademia della Crusca per l'italiano e studiosi del francese, dello spagnolo, del portoghese e, in seguito, del rumeno: vedi punto 3 del "Profilo" del soggetto proponente), realizzando anche una matrice di derivazione delle forme neolatine dalla base latina;
- introdurre e validare nella descrizione e nell'insegnamento della lingua il modello esplicativo avanzato della "grammatica valenziale", sinora limitatamente utilizzato nei manuali didattici;
- introdurre e validare, nella progettazione e nella utilizzazione dei corpora, uno o più modelli di tipologia testuale (Wehrlich, De Beaugrande-Dressler, Lavinio, Sabatini) per una migliore definizione delle varietà d'uso della lingua (diafasiche, diastratiche, diatopiche e diamesiche, finora individuate tentativamente nei "repertori" elaborati dalla ricerca a partire dagli anni Sessanta: G.B.Pellegrini, A.Mioni, T.De Mauro, F.Sabatini, G.Berruto e altri);
- tracciare le linee essenziali di una grammatica contrastiva tra l'italiano e la lingua inglese, come più diffusa lingua "altra" di riferimento.

UniModena ha il compito di elaborare una descrizione di medio dettaglio della lingua italiana nella sua veste attuale e di prospettare un confronto essenziale con altre lingue.

In particolare, il lavoro di questa Unità punta a realizzare:

1. una essenziale matrice di derivazione delle forme linguistiche italiane, in parallelo con le altre neolatine, dalla base latina;
2. una essenziale "grammatica di riferimento" dell'italiano attuale finalizzata allo studio dell'italiano in prospettiva comparativo-contrastiva tra l'italiano e il francese, lo spagnolo, l'inglese (questo rapporto sarà particolarmente curato) e il tedesco;
3. un corpus di documentazione dell'italiano scritto della seconda metà del Novecento, nelle sue principali forme testuali.

### **Inglese**

Making of tools and models diachronic and synchronic to study and teach Italian (Crusca, Modena)

- Refining research on the differences between Italian language structure (based on the Florentine

dialect) and dialectal microsystems;

- Giving the guidelines for an interlinguistic neolatin grammar and building a derivational matrix of neolatin forms starting from their Latin basis (a first draft can be found in “IC5” (“intercomprehension between speakers of five neolatin languages”), set up in 2005 by the Accademia della Crusca and scholars of French, Spanish, Portuguese and Ruman);
- Introducing and giving scientific validity to the model of “grammatica valenziale”, which so far has been used only for teaching resources;
- Introducing and validating one or even more textual typology models in projecting and building corpora (Wehrlich, De Beaugrande-Dressler, Lavinio, Sabatini) to give a more accurate definition of language varieties (diaphasic, diastratic, diatopic and diamesic elaborated in the Sitxy’s by G.B. Pellegrini, A. Mioni, T. De Mauro, F. Sabatini, G. Berruto and others);
- Drawing the headlines of a grammar in contrastive way between Italian and English

UniModena will develop a synchronic description of the contemporary Italian language, suitable to be compared with the description of other languages.

Specifically:

- 1.A description of the Latin (and non Latin) roots of the Italian language;
- 2.A basic reference grammar of contemporary Italian containing comparisons between Italian structures and their French/German/Spanish and especially English equivalents, with the purpose of orienting users/students towards a comparative/contrastive approach.
- 3.A corpus of written texts of the second half of 1900 representing the main textual forms.

Risultati attesi

### **Italiano**

- Rappresentare complessivamente la lingua italiana attraverso rigorose descrizioni ed esemplificazioni, e una sua incisiva determinazione storica.
- Affinare la ricerca volta a costruire una matrice delle divergenze tra la struttura della lingua italiana (notoriamente di base fiorentina) e i macrosistemi dialettali.
- Tracciare le linee essenziali di una grammatica interlinguistica neolatina realizzando anche una matrice di derivazione delle forme neolatine dalla base latina.
- Assemblare corpora testuali, integrati in un’unica piattaforma.
- Introdurre e validare nella descrizione e nell’insegnamento della lingua il modello esplicativo avanzato della “grammatica valenziale”, sinora limitatamente utilizzato nei manuali didattici.
- Introdurre e validare, nella progettazione e nella utilizzazione dei corpora, uno o più modelli di tipologia testuale (Wehrlich, De Beaugrande-Dressler, Lavinio, Sabatini) per una migliore definizione delle varietà d’uso della lingua.
- Tracciare le linee essenziali di una grammatica contrastiva tra l’italiano e la lingua inglese, come più diffusa lingua “altra” di riferimento.

### **Inglese**

- Surveying Italian language by means of rigorous descriptions and exemplifications and a close historic determination
- Refining research on the differences between Italian language structure (based on the Florentine dialect) and dialectal microsystems;

- Giving the guidelines for an interlinguistic neolatin grammar and building a derivational matrix of neolatin forms starting from their Latin basis (a first draft can be found in “IC5” (“intercomprehension between speakers of five neolatin languages”), set up in 2005 by the Accademia della Crusca and scholars of French, Spanish, Portuguese and Ruman);
- Building up a textual corpora (made of different corpora) according to the Web 3.0 standards of written, spoken and “transmitted” Italian from the XX to the XXI century, with the purpose of make available to users a database suitable for describing the system of contemporary Italian language and its textual usage;
- Introducing and giving scientific validity to the model of “grammatica valenziale”, which so far has been used only for teaching resources;
- Introducing and validating one or even more textual tipology models in projecting and building corpora (Wehrlich, De Beaugrande-Dressler, Lavinio, Sabatini) to give a more accurate definition of language varieties (diaphasic, diastratic, diatopic and diamesic elaborated in the Sitxy’s by G.B.Pellegrini, A.Mioni, T.De Mauro, F.Sabatini, G.Berruto and others);
- Building a web research engine and query procedures to reach the objectives described above;
- Pointing out the main differences between Italian and English adopting a contrastive approach;

#### Unità di ricerca impegnate e relativi compiti

n°	Responsabile scientifico	Mesi/uomo	Costo (€)	Note
	Cognome Nome			
1.	ROBUSTELLI Cecilia	40	184774	

Attività 5

Informazioni generali

#### Italiano

<b>Durata (mesi)</b>	mesi36
<b>Durata (mesi/uomo)</b>	22
<b>Costo totale previsto</b>	103104

#### Inglese

<b>Durata (mesi)</b>	mesi36
<b>Durata (mesi/uomo)</b>	22
<b>Costo totale previsto</b>	103104

## Descrizione

### **Italiano**

All'unità di Padova spetta il compito di proporre piani didattici flessibili, che presentino il massimo grado di adattabilità a situazioni operative diversificate e si prestino a essere utilizzati sia dal docente di lingua italiana in classe, sia in condizioni di auto-apprendimento, e che possano costituire un riferimento per analoghe iniziative didattiche in contesti di apprendimento affini. Provvederà inoltre all'elaborazione di applicazioni didattiche per lo studio dell'italiano e svolgerà attività volte alla realizzazione di una serie organica di materiali didattici integrati in forma digitale, finalizzati a promuovere la comprensione e l'uso attivo della lingua italiana soprattutto da parte di italiani di seconda e terza generazione. Tali materiali saranno strutturati su percorsi guidati ma flessibili, che presentino il massimo grado di adattabilità a situazioni operative diversificate e si prestino quindi ad essere utilizzati sia dal docente di lingua italiana in classe, sia in condizioni di auto-apprendimento. In particolare, i percorsi saranno concepiti e strutturati in modo da risultare coinvolgenti non solo per i discendenti di famiglie italiane ma anche per apprendenti locali interessati alla lingua e alla cultura italiana, favorendo così da una parte il rafforzamento dei legami con l'Italia degli italiani all'estero e dall'altra l'espansione dell'italianità nel mondo. Si prevede di inserire nell'offerta anche materiale didattico fornito da RAI International. Si ideeranno situazioni didattiche fortemente ancorate alla realtà italiana, in cui la conoscenza di questa sia resa possibile dallo strumento linguistico che la rappresenta. I percorsi didattici da realizzare saranno in larga misura impostati su testi reali - serbatoio inesauribile di esperienze culturali e linguistiche utili -, dei quali si prevedono la raccolta e l'archiviazione in forma digitale, con la possibilità di interrogazione e integrazione da parte dell'utente. Puntando a sviluppare nell'utente le abilità di comprensione analitica, competenza lessicale, competenza morfo-sintattica, si proporranno esplorazioni nello specifico pragmatico e linguistico (collocazione situazionale, intenzionalità comunicativa, tipi e generi testuali, convenzioni linguistiche adottate).

### **Inglese**

Padova unit has the charge to build didactic itineraries suitable for different teaching levels and users.

UniPadova will work out teaching strategies and resources in digital form mainly addressed to foreign learners of Italian with an Italian family background, i.e. the second and third generations of Italians abroad. A bank of free, ready to use ideas, resources, worksheets and lesson plans, suitable for all sort of 'digital itineraries' will be available to use both for teachers and for self-learning users. All the resources will be projected and structured in order to attract not only the descendants of Italian families, but also foreign learners interested in the Italian language and culture. Such a strategy will both reinforce the relations with Italians abroad, and help to make "Italianness" more widely known throughout the world. Teaching resources provided by RAI International will also be included.

Active learning exercises and activities will be linked to everyday Italian life and based on true texts, which will be collected and stored in the digital searchable archive. It will also be possible for the user to integrate the archive.

The purpose of this Unit is to develop the user's analytic comprehension, and morphosyntactic and lexical competence through a pragmatic, communicative, linguistic approach.



Risultati attesi

### Italiano

- Disponibilità di strumenti di gestione progettati e realizzati per un uso didattico flessibile e diversificato secondo le motivazioni, i livelli di preparazione e i profili sociali e professionali di una vasta gamma di utenti.

### Inglese

- Making and implementation of electronic devices regarding the content of previous items. These devices will be conceived and realized in order to a flexible didactic use, taking care of the goals and of the social, cultural and professional levels of the various kinds of their final users.

Unità di ricerca impegnate e relativi compiti

n°	Responsabile scientifico	Mesi/uomo	Costo (€)	Note
	Cognome Nome			
1.	LO DUCA Maria Giuseppa	22	103104	

### Parte III

#### 3.1 Riassunto Spese delle Unità di Ricerca

n°	Responsabile Scientifico (codice)	Spesa A.1.1	Spesa A.1.2	Spesa A.2	Spesa B	Spesa C.1	Spesa C.2	Spesa D	Spesa E	Spesa F	Spesa G	TOTALE
1	SABATINI Francesco	68.799	0	18.000	128.147	126.780		0	0	10.000	4.384	<b>356.110</b>
2	DEL BIMBO Alberto	62.510	0	55.998	71.105			6.000	0	12.754	0	<b>208.367</b>
3	ROBUSTELLI Cecilia	55.432	0	45.000	60.259			0	0	12.000	12.083	<b>184.774</b>

4	LO DUCA Maria Giuseppa	30.93 1	0	30.00 0	36.55 8			0	0	0	5.615	<b>103.10 4</b>
5	MARASC HIO Nicoletta	43.88 5	0	0	102.3 99	126.7 80		0	0	0	0	<b>273.06 4</b>
	<b>TOTALE</b>	<b>261.5 57</b>	<b>0</b>	<b>148.9 98</b>	<b>398.4 68</b>	<b>253.5 60</b>	<b>0</b>	<b>6.00 0</b>	<b>0</b>	<b>34.75 4</b>	<b>22.08 2</b>	<b>1.125.4 19</b>

**Legenda voce di spesa:**

- **Spesa A:** Spese di personale (A.1.1. dipendente a tempo indeterminato; A.1.2. dipendente a tempo determinato; A.2 personale non dipendente, esclusi i contratti per giovani ricercatori e/o ricercatori di chiara fama internazionale di cui alla voce C)
- **Spesa B:** Spese generali direttamente imputabili all'attività di ricerca (obbligatoriamente nella misura forfettizzata del 60% del costo del personale di cui alle voci A e C)
- **Spesa C:** Spese per contratti almeno triennali per giovani ricercatori (C.1) ed almeno semestrali per ricercatori di chiara fama internazionale (C.2)
- **Spesa D:** Spese per l'acquisizione di strumentazioni, attrezzature e prodotti software
- **Spesa E:** Spese per stages e missioni all'estero di docenti/ricercatori coinvolti nel progetto
- **Spesa F:** Costo dei servizi di consulenza e simili utilizzati per l'attività di ricerca
- **Spesa G:** Altri costi di esercizio direttamente imputabili all'attività di ricerca

**3.2 Costo complessivo della Proposta Progettuale risorse disponibili**

n°	Responsabile Scientifico (codice)	Risorse finanziarie richieste al MIUR	Giovani ricercatori	Ricercatori di chiara fama internazionale	Costo totale della proposta progettuale
1.	SABATINI Francesco	160531	126780		356110
2.	DEL BIMBO Alberto	145857			208367
3.	ROBUSTELLI Cecilia	129342			184774
4.	LO DUCA Maria Giuseppa	72172			103104
5.	MARASCHIO Nicoletta	102399	126780		273064
	<b>TOTALE</b>	<b>610301</b>	<b>253560</b>	<b>0</b>	<b>1125419</b>

	A carico del MIUR	A carico del Proponente	TOTALE
<b>Costo delle attività di ricerca</b>	610301	261558	<b>871859</b>
<b>Costo dei contratti triennali (giovani ricercatori)</b>	253560		<b>253560</b>
<b>Costo dei contratti (ricercatori di chiara fama)</b>			<b>0</b>

<b>Costo complessivo della Proposta Progettuale</b>	863861	261558	<b>1125419</b>
---	--------	--------	----------------

*Si ricorda che il cofinanziamento a carico del proponente deve essere pari al 30% del costo complessivo della proposta progettuale, detratti i costi dei contratti triennali per giovani ricercatori e per ricercatori di chiara fama, che sono finanziati al 100%.*

*(per la copia da inviare per raccomandata o da consegnare all'accettazione del MIUR e per l'assenso alla diffusione via Internet delle informazioni riguardanti i progetti finanziati e la loro elaborazione necessaria alle valutazioni; D.lgs. 196/2003 del 30/06/2003 sulla "Tutela dei dati personali")*

Certifico, sotto la mia personale responsabilità, di aver ottenuto regolare autorizzazione dal rappresentante legale dell'ente di mia appartenenza, nonché degli enti di tutte le altre Unità di Ricerca.

Firma del Coordinatore .....

Data 31/10/2007 16:28

Firma del Rappresentante legale .....